



Comune di Vigliano Biellese

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024-2026

PREMESSA

L'EVOLUZIONE DELLA NORMATIVA CHE REGOLA LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA ED OPERATIVA

Con la legge 5 maggio 2009, n. 42, prende il via un profondo processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici, diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili. La delega contenuta nell'articolo 2 di questa legge ha portato all'adozione del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, corretto e integrato nel 2014 da un decreto legislativo approvato il 31 gennaio 2014 dal Consiglio dei Ministri.

La riforma, che interessa tutti gli enti territoriali e i loro enti strumentali, entrata a regime il 1° gennaio 2015, costituisce una tappa fondamentale nel percorso di risanamento della finanza pubblica favorendo il coordinamento della finanza pubblica, il consolidamento dei conti delle Amministrazione pubbliche anche ai fini del rispetto delle regole comunitarie, le attività connesse alla revisione della spesa pubblica e alla determinazione dei fabbisogni e dei costi standard.

Altri obiettivi della riforma:

- conoscere i debiti effettivi degli enti territoriali;
- ridurre in maniera consistente la mole dei residui nei bilanci degli enti territoriali;
- l'introduzione del bilancio consolidato, con le proprie articolazioni organizzative, i propri enti strumentali e le proprie società controllate e partecipate;
- l'adozione della contabilità economico patrimoniale, anticipando l'orientamento comunitario in materia di sistemi contabili pubblici.

IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è il nuovo documento di pianificazione di medio periodo per mezzo del quale sono esplicitati indirizzi che orientano la gestione dell'Ente per un numero d'esercizi pari a quelli coperti dal bilancio pluriennale.

Nell'ambito dei nuovi strumenti di programmazione degli Enti locali il DUP è quello che permette l'attività di guida strategica ed operativa.

Dati i bisogni della collettività amministrativa (famiglie, imprese, associazioni ed organismi non profit) e date le capacità disponibili in termini di risorse umane, strumentali e finanziarie, l'Amministrazione espone, in relazione ad un dato arco di tempo futuro, cosa intende conseguire (obiettivi) in che modo (azioni) e con quali risorse (mezzi).

Il DUP si qualifica come un "momento di scelta" in quanto, di fronte alla molteplicità delle classi di bisogno da soddisfare e data, contemporaneamente e per definizione, la scarsità delle risorse, spetta all'organo politico operare le necessarie selezioni e stabilire i correlativi vincoli affinché, negli anni a venire, si possano conseguire le finalità poste, impiegando in modo efficiente ed efficace i mezzi disponibili.

Il nuovo principio contabile della programmazione ne disciplina i contenuti e le finalità, non definendo a priori uno schema, valido per tutti gli Enti, contenente le indicazioni minime necessarie ai fini del consolidamento dei conti pubblici.

Il DUP è quindi lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, inoltre, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: **la Sezione Strategica (SeS)** e **la Sezione Operativa (SeO)**. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici;
- Organizzazione e modalità di gestione dei servizi;
- Investimenti OOPP in corso e in sviluppo;
- Situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente e degli organismi partecipati;
- Indebitamento ed equilibri;
- Patto di stabilità interno/Pareggio di bilancio (superato con la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019) – commi da 819 a 826)

Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio, nella Sezione Operativa del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Gli obiettivi individuati dal Governo nei documenti di programmazione nazionale

Documento di Programmazione Economico Finanziaria DEF 2023

(da www.mef.gov.it)

TRATTO DA PREMESSA

del Ministro dell'Economia e delle Finanze Giancarlo Giorgetti

Il Documento di Economia e Finanza (DEF) vede la luce in un quadro economico che resta incerto e non privo di rischi. Negli ultimi tempi la morsa della pandemia e del caro energia si è allentata, ma la guerra in Ucraina non conosce tregua, le tensioni geopolitiche restano elevate e il rialzo dei tassi di interesse e il drenaggio di liquidità operato dalle banche centrali hanno fatto affiorare sacche di crisi nel sistema bancario internazionale. Malgrado una situazione così incerta, l'economia italiana continua tuttavia a mostrare notevole resilienza e vitalità. Nel 2022 il PIL è cresciuto del 3,7 per cento e gli investimenti fissi lordi sono aumentati del 9,4 per cento in termini reali, salendo al 21,8 per cento del PIL, un livello che non si registrava da oltre venti anni. Sebbene la crescita congiunturale del PIL sia rallentata nella seconda metà dell'anno scorso, con una lieve contrazione nel quarto trimestre, i più recenti indicatori suggeriscono che già nei primi tre mesi dell'anno sia ripresa la crescita economica. Le indagini presso le imprese, inoltre, segnalano un miglioramento delle attese su ordinativi e produzione e un incremento degli investimenti rispetto allo scorso anno. Anche per quanto riguarda la finanza pubblica, il 2022 è stato positivo in termini di andamento del fabbisogno del settore pubblico, sceso al 3,3 per cento del PIL, e del debito lordo della PA, che si è ridotto arrivando al 144,4 per cento del PIL dal 149,9 per cento di fine 2021. Dei risultati assai rimarchevoli se si tengono in considerazione i ripetuti interventi di politica fiscale adottati per sostenere le famiglie e le imprese esposte, in particolare, al caro energia, che secondo le valutazioni più aggiornate sono stati pari al 2,8 per cento del PIL in termini lordi. La recente riclassificazione dei crediti fiscali legati ai bonus edilizi da parte di ISTAT, in accordo con Eurostat, ha comportato il passaggio dal criterio di cassa a quello di competenza, determinando un notevole peggioramento dell'indebitamento netto (deficit) del 2022, il quale si è attestato all'8,0 per cento del PIL anziché a un valore prossimo all'obiettivo programmatico del 5,6 per cento. Per effetto di tale cambiamento contabile e delle recenti modifiche alla disciplina dei bonus edilizi, l'andamento del deficit della PA tenderà peraltro a

migliorare nei prossimi anni. I crediti fiscali detenuti dal settore privato inizieranno ad avere un impatto significativo sul fabbisogno di cassa e renderanno comunque più complesso, quantomeno fino al 2026, il proseguimento della rapida riduzione del rapporto debito/PIL che ha caratterizzato gli ultimi due anni. Alla luce di tale quadro, la politica di bilancio è chiamata ad assicurare la piena sostenibilità della finanza pubblica, pur restando pronta a rispondere a nuove emergenze che dovessero manifestarsi.

Date queste premesse, il primo obiettivo del Governo è superare gradualmente alcune delle misure straordinarie di politica fiscale attuate negli ultimi tre anni, e individuare nuovi interventi sia per il sostegno ai soggetti più vulnerabili che per il rilancio dell'economia. La scelta, operata con la legge di bilancio per il 2023, di porre termine ad alcune misure emergenziali quali i tagli delle accise sui carburanti, mantenendo al contempo un elevato grado di supporto alle famiglie e alle imprese per contrastare il caro energia per tutto il primo trimestre, si è rivelata vincente. Il costo delle misure di contrasto al caro energia, in particolare, a favore delle imprese è risultato inferiore alle stime della legge di bilancio per circa cinque miliardi. Tali risorse hanno consentito di finanziare nuove misure a sostegno delle famiglie, delle imprese, nonché del sistema sanitario nazionale e dei suoi operatori. Gli interventi contenuti nel decreto-legge n. 34 del 30 marzo 2023 hanno prorogato per il secondo trimestre, rimodulandole, le misure di contrasto al caro energia. È stato inoltre previsto uno stanziamento di un miliardo per finanziare, nel quarto trimestre dell'anno, un ulteriore intervento di mitigazione del costo dell'energia per le famiglie, che si attiverà qualora il prezzo del gas naturale sia superiore a 45 euro/MWh. Restano inoltre in vigore e sono stati potenziati per i nuclei con almeno quattro figli i cosiddetti bonus sociali energetici a favore delle famiglie a rischio di povertà. Sempre con lo stesso decreto-legge vengono coperte esigenze aggiuntive del sistema sanitario. Includendo le nuove misure, l'entità degli interventi di contrasto al caro energia per il 2023 risulta pari all'1,2 per cento del PIL. Oltre metà di tale importo è indirizzato a favore delle fasce più deboli della popolazione e delle imprese più esposte agli alti prezzi dell'energia, in linea con la raccomandazione del Consiglio europeo di privilegiare misure 'targeted'. La normalizzazione della politica di bilancio passa anche attraverso la revisione degli incentivi edilizi, in particolare il cosiddetto 'superbonus 110 per cento' per l'efficientamento energetico e antisismico e il 'bonus facciate'. Il tiraggio di queste due misure è stato nettamente superiore alle stime originarie. In considerazione della loro onerosità, il Governo è intervenuto dapprima riducendo al 90 per cento, salvo alcune specifiche fattispecie, l'aliquota del superbonus relativamente alle spese sostenute nel 2023. Successivamente, con il decreto-legge n. 11 del 16 febbraio 2023 è stata abolita la possibilità di optare per la cessione del credito o lo sconto in fattura in luogo della fruizione diretta della detrazione, con l'esclusione di alcune fattispecie. Peraltro, la progressiva saturazione della capacità di acquisto del sistema bancario aveva di per sé rallentato, de facto, la cessione dei

crediti, comportando in molti casi una carenza di liquidità per le imprese della filiera delle costruzioni. Per far ripartire il mercato dei crediti, il Governo ha elaborato una serie di misure che sono state inserite nella legge di conversione del suddetto decreto-legge. Superata questa fase, il Governo intende rivedere l'intera materia degli incentivi edilizi in modo tale da combinare la spinta all'efficientamento energetico e antisismico degli immobili con la sostenibilità dei relativi oneri di finanza pubblica e l'equità distributiva. Il secondo obiettivo della programmazione economico-finanziaria è ridurre gradualmente, ma in misura sostenuta nel tempo, il deficit e il debito della PA in rapporto al PIL. Con immutata coerenza, il Governo, quindi, conferma gli obiettivi di indebitamento netto in rapporto al PIL già dichiarati a novembre nel Documento Programmatico di Bilancio (DPB), ossia 4,5 per cento quest'anno, 3,7 per cento nel 2024 e 3,0 per cento nel 2025. L'obiettivo per il 2026 viene posto al 2,5 per cento. Il corrispondente andamento del saldo primario (ovvero l'indebitamento netto esclusi i pagamenti per interessi) evidenzia un lieve surplus (0,3 per cento del PIL) già nel 2024 e poi valori nettamente positivi nel biennio successivo, l'1,2 per cento del PIL nel 2025 e il 2,0 per cento del PIL nel 2026. In termini di saldo strutturale (ossia aggiustato per l'output gap e le misure una tantum e le altre misure temporanee), il sentiero di riduzione del deficit è coerente con le attuali regole del Patto di stabilità e crescita (PSC) relativamente sia al cosiddetto braccio correttivo (fino al raggiungimento del 3 per cento di deficit in rapporto al PIL) sia a quello preventivo (una volta che il deficit scenda al disotto del 3 per cento). Dopo diversi anni, la Commissione europea ha deciso di riattivare il PSC già a partire dal 2024. Al contempo, lo scorso novembre ha presentato una proposta di revisione delle regole di bilancio e degli altri aspetti della governance economica, ivi compresa la procedura sugli squilibri macroeconomici (MIP). Lo scorso 14 marzo, il Consiglio Ecofin ha approvato una risoluzione che invita la Commissione a presentare in tempi rapidi le relative proposte legislative in modo tale da poterle approvare entro la fine dell'anno. La proposta di riforma del PSC della Commissione è incentrata su una regola di spesa i cui obiettivi sono modulati in base alla sostenibilità del debito pubblico di ciascun Stato membro. Coerentemente con la risoluzione parlamentare dello scorso 9 marzo, nel dibattito in seno all'Ecofin e ai suoi sottocomitati, il Governo ha sostenuto le linee principali della proposta dalla Commissione pur evidenziandone alcuni punti critici (ad esempio la categorizzazione degli Stati membri in base alla severità delle 'sfide' di finanza pubblica) e proponendo l'adozione di un trattamento preferenziale per gli investimenti pubblici per contrastare i cambiamenti climatici e promuovere la transizione digitale (i due pillar del PNRR), nonché la spesa per la difesa derivante da impegni assunti nelle sedi internazionali. Il Governo sostiene, inoltre, la necessità di una maggiore simmetria della MIP e continuerà ad attenersi a tali posizioni nel negoziato che seguirà la presentazione delle proposte legislative della Commissione. Il terzo obiettivo prioritario che ispira la politica economica del Governo è continuare a sostenere

la ripresa dell'economia italiana e il conseguimento di tassi di crescita del PIL e del benessere economico dei cittadini più elevati di quelli registrati nei due decenni scorsi.

Le previsioni di crescita del PIL del presente Documento sono di natura estremamente prudente, essendo finalizzate all'elaborazione di proiezioni di bilancio ispirate a cautela e affidabilità, il che ne è valsa la validazione da parte dell'Ufficio Parlamentare di Bilancio. Nello scenario tendenziale a legislazione vigente, il PIL è previsto crescere in termini reali dello 0,9 per cento nel 2023 — dato rivisto al rialzo in confronto al Documento programmatico di bilancio (DPB) di novembre, in cui la crescita del 2023 era fissata allo 0,6 per cento — e quindi all'1,4 per cento nel 2024, all'1,3 per cento nel 2025 e all'1,1 per cento nel 2026. La previsione tendenziale per il 2024 viene rivista al ribasso (dall'1,9 per cento) a causa di una configurazione delle variabili esogene meno favorevole in confronto allo scorso novembre. La proiezione per il 2025, invece, è in linea con il DPB, mentre l'ulteriore decelerazione prevista per il 2026 è dovuta alla prassi secondo cui via via che la proiezione si spinge più in là nel futuro il tasso di crescita previsto converge verso la stima di crescita del PIL potenziale, stimata pari a poco più dell'1 per cento secondo la metodologia definita a livello di Unione europea. Sebbene tali previsioni siano prudenti, rimane confermata la volontà e l'ambizione di questo Governo riguardo alla crescita dell'economia italiana. Nel breve termine si opererà per sostenere la ripartenza della crescita segnalata dagli ultimi dati, nonché per il contenimento dell'inflazione. A fronte di una stima di deficit tendenziale per l'anno in corso pari al 4,35 per cento del PIL, il mantenimento dell'obiettivo di deficit esistente (4,5 per cento) permetterà di introdurre, con un provvedimento normativo di prossima adozione, un taglio dei contributi sociali a carico dei lavoratori dipendenti con redditi medio-bassi di oltre 3 miliardi per quest'anno. Ciò sosterrà il potere d'acquisto delle famiglie e contribuirà alla moderazione della crescita salariale. Unitamente ad analoghe misure contenute nella legge di bilancio, questa decisione testimonia l'attenzione del Governo alla tutela del potere d'acquisto dei lavoratori e, al contempo, alla moderazione salariale per prevenire una pericolosa spirale salariprezzi. Anche per il 2024, le proiezioni di finanza pubblica indicano che, dato un deficit tendenziale del 3,5 per cento, il mantenimento dell'obiettivo del 3,7 per cento del PIL crei uno spazio di bilancio di circa 0,2 punti di PIL, che verrà destinato al Fondo per la riduzione della pressione fiscale. Al finanziamento delle cosiddette politiche invariate a partire dal 2024, nonché alla continuazione del taglio della pressione fiscale nel 2025-2026, concorreranno un rafforzamento della revisione della spesa pubblica e una maggiore collaborazione tra fisco e contribuente. Grazie alle nuove misure fiscali per il 2023 e 2024 qui tratteggiate, la crescita del PIL nello scenario programmatico è prevista pari all'1,0 per cento quest'anno e all'1,5 per cento nel 2024. Poiché le attuali proiezioni di deficit indicano la necessità di una postura più neutrale della politica di bilancio nel biennio 2025- 2026, le relative previsioni di crescita

programmatica del PIL sono pari a quelle tendenziali. Questo punto sarà riconsiderato se future revisioni delle proiezioni di deficit indicheranno l'esistenza di margini di manovra senza che ciò pregiudichi i già citati obiettivi di indebitamento netto.

Un contributo assai più rilevante all'innalzamento della crescita nel periodo coperto dal presente Documento proverrà dagli investimenti e dalle riforme previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Il Governo è al lavoro per ottenere la terza rata del PNRR entro il mese di aprile e per rivedere o rimodulare alcuni progetti del Piano per poterne poi accelerare l'attuazione. È inoltre in fase di elaborazione il programma previsto dall'iniziativa europea REPowerEU, che comprenderà, tra l'altro, nuovi investimenti nelle reti di trasmissione dell'energia e nelle filiere produttive legate alle fonti energetiche rinnovabili. L'avvio del PNRR ha risentito della complessità e dell'innovatività di alcuni progetti, dei rincari e della scarsità di componenti e materiali, nonché di lentezze burocratiche. Tuttavia, nuovi interventi sono stati recentemente attuati per riorganizzare la gestione del PNRR e adeguare le procedure sulla base dei primi elementi emersi in sede di attuazione. Una volta perfezionata la revisione di alcune linee progettuali, vi sono tutte le condizioni per accelerare l'attuazione di riforme e investimenti che produrranno non solo favorevoli impatti socioeconomici, ma innalzeranno anche il potenziale di crescita dell'economia, unitamente all'espletamento degli effetti della riforma del Codice degli appalti e ad altre riforme in programma, quali quella del fisco e della finanza per la crescita. Per rendere il nostro Paese più dinamico, innovativo e inclusivo non basta soltanto il PNRR. È necessario, infatti, investire anche per rafforzare la capacità produttiva nazionale e lavorare su un orizzonte temporale più esteso di quello del Piano tale da consentire la creazione di condizioni adeguate a evitare nuove fiammate inflazionistiche. È questo un tema che deve essere affrontato non solo in Italia, ma anche in Europa. In questo quadro, è pertanto del tutto realistico puntare per i prossimi anni a un aumento del tasso di crescita del PIL e dell'occupazione che vada ben oltre le previsioni del presente Documento, lungo un sentiero di innovazione e investimento all'insegna della transizione ecologica e digitale e dello sviluppo delle infrastrutture per la trasmissione dell'energia pulita e la mobilità sostenibile. La riduzione dell'inflazione e il recupero del potere d'acquisto delle retribuzioni è il quarto obiettivo chiave della politica economica del Governo. Le misure di contenimento del caro energia hanno fornito un contributo determinante ad arginare la salita dell'inflazione da metà 2021 in poi. La caduta del prezzo del gas naturale che si è registrata dalla fine della scorsa estate ha trainato al ribasso anche il prezzo dell'energia elettrica. Il prezzo del petrolio ha subito notevoli oscillazioni, ma sebbene a gennaio le accise siano state riportate ai livelli precrisi, i prezzi dei carburanti sono rientrati su livelli solo lievemente superiori al secondo semestre del 2021. Il tasso di inflazione secondo l'indice nazionale NIC ha toccato un massimo dell'11,8 per cento a ottobre e novembre ed è poi sceso fino al 7,7 per cento a marzo. Malgrado la crescita dei prezzi alimentari resti

molto elevata (13,2 per cento), il ribasso dei prezzi energetici porta a prevedere un ulteriore calo dell'inflazione nel prosieguo dell'anno. L'inflazione di fondo (al netto dell'energia e degli alimentari freschi) ha continuato a salire, fino al 6,4 per cento a marzo, ma è prevista anch'essa decelerare nei prossimi mesi. Relativamente al deflatore dei consumi, la previsione del presente Documento è che l'inflazione scenda da una media del 7,4 per cento nel 2022, al 5,7 per cento quest'anno e quindi al 2,7 per cento nel 2024 e all'2,0 per cento nel biennio 2025-2026. Alla discesa dell'inflazione si accompagnerà il graduale recupero delle retribuzioni in termini reali, recupero che dovrà avvenire progressivamente e non in modo meccanico, ma di pari passo con l'aumento della produttività del lavoro. Gli obiettivi qui riassunti e illustrati più compiutamente nel Programma di Stabilità e nel Programma Nazionale di Riforma sono finalizzati al miglioramento del benessere dei cittadini e dell'equità della nostra società, i cui indicatori sono analizzati e proiettati fino al 2026 nell'apposito Allegato al DEF. Abbiamo di fronte a noi grandi sfide, dai cambiamenti climatici alla crisi demografica della popolazione italiana, ma anche notevoli opportunità di aprire una fase di sviluppo del nostro Paese all'insegna dell'innovazione e della sostenibilità ambientale e che investa non solo la sfera economica, ma anche l'inclusione per ridurre i divari siano essi generazionali, territoriali o di genere. Le riforme avviate, a cominciare da quella fiscale, intendono riaccendere la fiducia degli italiani nel futuro, tutelando le famiglie e la natalità e, riconoscendo lo spirito imprenditoriale quale motore di sviluppo economico, promuovendo il lavoro quale espressione essenziale dell'essere persona. La prudenza di questo Documento è, quindi, ambizione responsabile.

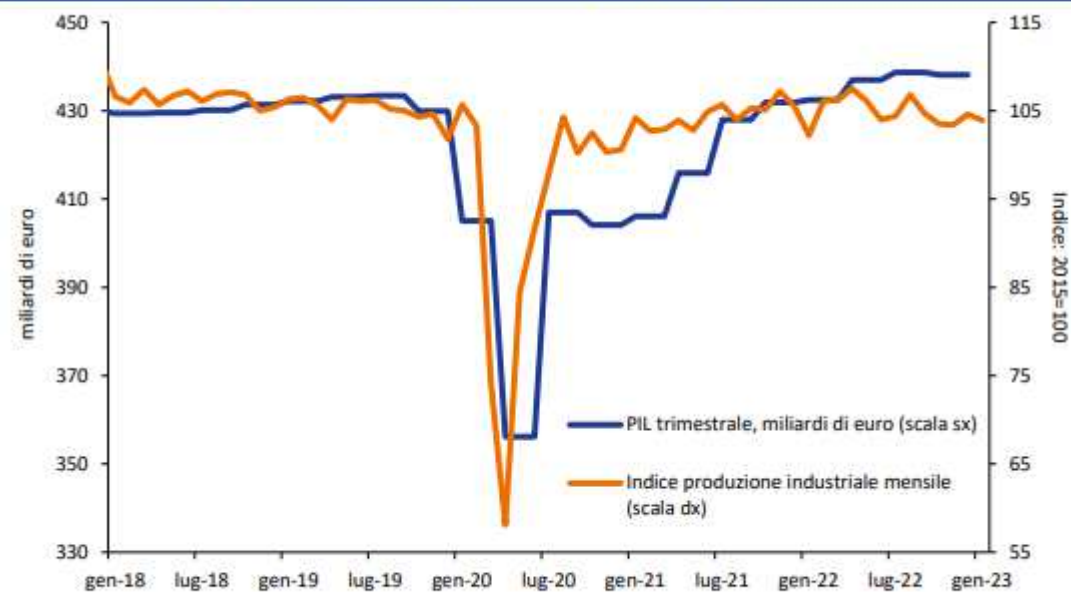
TRATTO DA QUADRO COMPLESSIVO E POLITICA DI BILANCIO

TENDENZE RECENTI DELL'ECONOMIA E DELLA FINANZA PUBBLICA

Nel 2022 l'Italia ha proseguito la fase di recupero dell'attività economica e di consolidamento della finanza pubblica avviata l'anno precedente. Nonostante il difficile contesto economico, il prodotto interno lordo (PIL) è cresciuto del 3,7 per cento in termini reali, superando così il livello pre-pandemico del 2019 sulla scia del forte recupero avvenuto nel 2021 (7,0 per cento). L'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche si è ridotto di circa un punto percentuale: 8,0 per cento dal 9,0 per cento registrato nel 2021. L'elevato livello del deficit è imputabile alla revisione contabile dei crediti fiscali legati ai bonus edilizi, senza la quale il dato sarebbe stato pari al 5,4 per cento, considerando solo l'effetto sulla spesa, e prossimo all'obiettivo ufficiale del 5,6 per cento del PIL, considerando anche

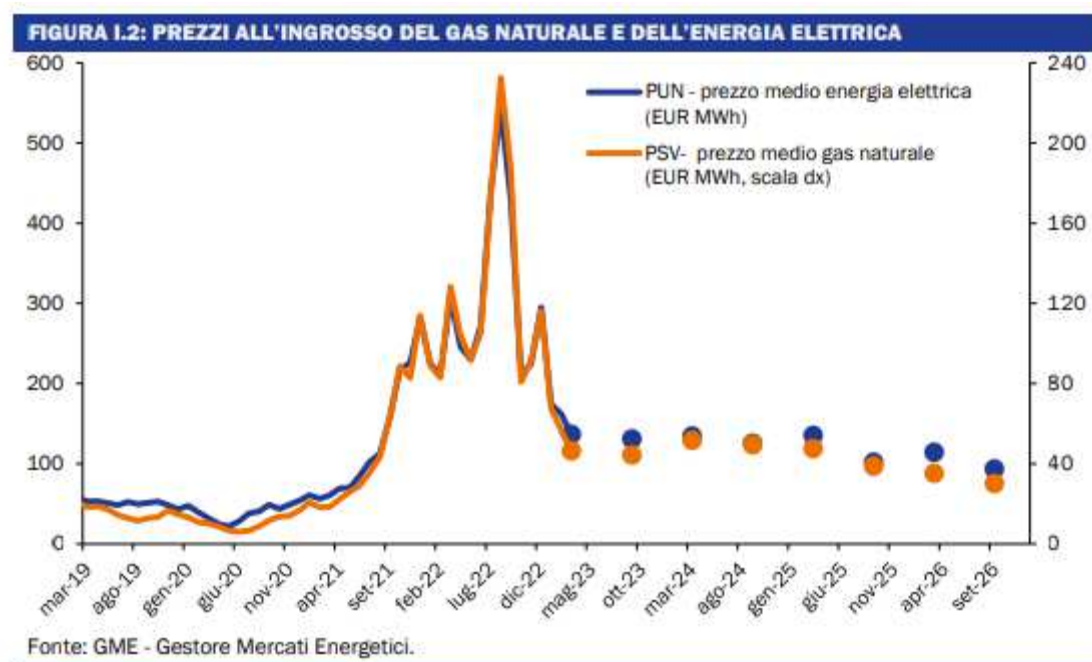
l'effetto sulle entrate fiscali. Il rapporto debito/PIL è risultato pari al 144,4 per cento, 1,3 punti percentuali inferiore rispetto alla previsione del Documento programmatico di bilancio (DPB) dello scorso novembre. La sostenuta crescita del PIL nominale (6,8 per cento) ha contribuito alla netta riduzione del rapporto debito/PIL, pari a 5,5 punti percentuali rispetto al 2021. Nel biennio 2021- 22 il calo è stato pari a 10,5 punti percentuali, riassorbendo più della metà dell'incremento del debito del 2020 dovuto alla crisi pandemica. La crescita complessiva nel corso del 2022 è stata guidata principalmente dalla ripresa dei servizi, grazie all'allentamento delle misure anti-Covid, e dalla capacità di spesa delle famiglie, favorita sia dal precedente accumulo di risparmi che dalle politiche governative di sostegno ai redditi. La produzione industriale ha invece subito un graduale indebolimento, coerentemente con un quadro macroeconomico internazionale in deterioramento a causa della guerra in Ucraina, dell'incremento dei prezzi dei beni energetici e della progressiva normalizzazione della politica monetaria. L'economia italiana si è mantenuta su un sentiero di espansione fino all'estate del 2022, dimostrando una notevole resilienza; tuttavia, i fattori di rallentamento prima ricordati hanno prodotto una leggera contrazione del PIL nel trimestre di chiusura. Nei primi mesi di quest'anno gli indicatori del ciclo internazionale si orientano verso una fase di moderata ripresa, in concomitanza con il rallentamento dell'inflazione. Quest'ultimo è causato sia dalla riduzione dei prezzi energetici, sia dai primi effetti delle politiche monetarie sulle condizioni di finanziamento delle famiglie e delle imprese. A più di un anno dall'inizio del conflitto in Ucraina, il costo umanitario della guerra continua a crescere. Secondo i dati dell'agenzia dell'ONU, circa 17,6 milioni di persone hanno attualmente bisogno di protezione e assistenza umanitaria. Per isolare e indebolire l'economia della Russia, una parte considerevole della comunità internazionale, in primis l'Unione Europea, ha inasprito le sanzioni contro questo Paese

FIGURA I.1: PRODOTTO INTERNO LORDO E PRODUZIONE INDUSTRIALE



Fonte: Istat.

I Paesi europei, e l'Italia in particolare, hanno fronteggiato la crisi energetica dovuta al calo delle importazioni di gas russo attraverso una cospicua riduzione della domanda e una diversificazione delle fonti di approvvigionamento. Dopo i picchi registrati in estate in concomitanza con il riempimento degli stoccaggi, il prezzo del gas europeo si è drasticamente ridotto.



Nel 2022, l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) è cresciuto dell'8,1 per cento, accelerando significativamente rispetto al 2021 (1,9 per cento). Nonostante l'inflazione complessiva sia in rallentamento da dicembre, le stime preliminari dell'Istat per marzo evidenziano una componente di fondo (che esclude i beni alimentari non lavorati e i beni energetici) ancora in accelerazione, al 6,4 per cento tendenziale. Al contrario, a marzo l'indice armonizzato per i paesi dell'Unione europea (IPCA) mostra una prima seppur lieve diminuzione della componente di fondo, al 6,9 per cento dal 7,0 di febbraio.

FIGURA I.3: INDICE ARMONIZZATO DEI PREZZI AL CONSUMO (% A/A)



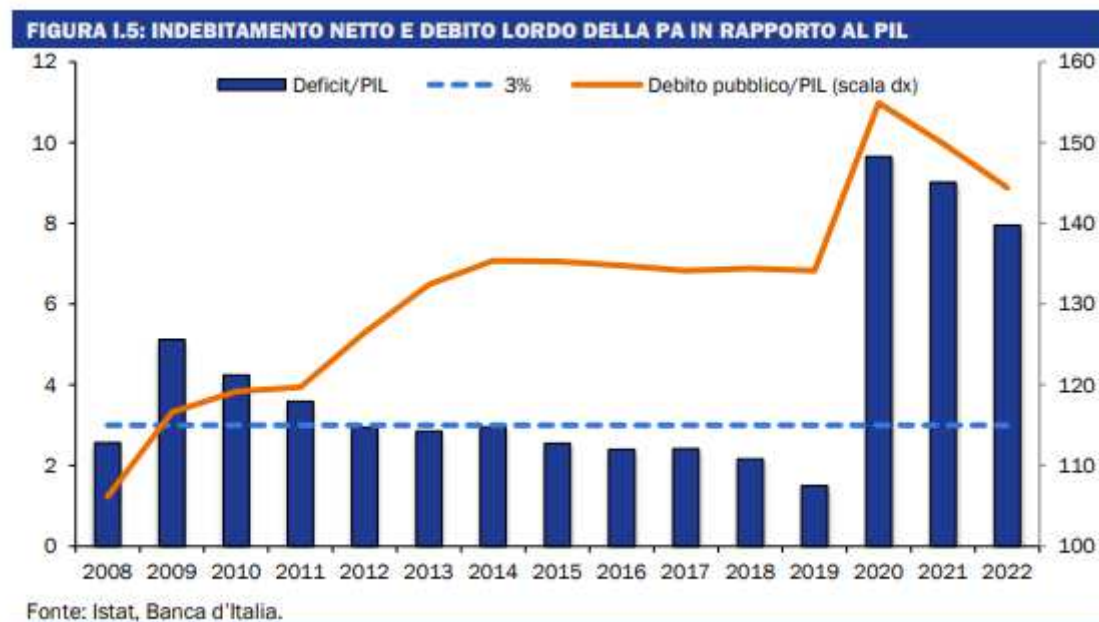
Fonte: Istat.

Per contrastare le spinte inflattive nell'area dell'euro, lo scorso luglio la Banca Centrale Europea (BCE) ha iniziato un ciclo restrittivo della politica monetaria, che sta avendo i primi sensibili effetti sul mercato del credito e conseguentemente sulla quantità di moneta.



Dopo alcune tensioni sul differenziale di rendimento tra i titoli di Stato italiani e il Bund durante la scorsa estate, da ottobre lo spread è diminuito e si è recentemente mantenuto su valori relativamente stabili. Inoltre, le recenti turbolenze finanziarie hanno causato una revisione al ribasso delle aspettative di mercato sui tassi guida della BCE. Nonostante il contesto di grande incertezza sia sul fronte geopolitico che economico, la fiducia delle famiglie e delle imprese italiane è in forte ripresa da ottobre, e si consolida nei mesi di febbraio e marzo. In particolare, in un quadro di progressivo miglioramento delle valutazioni sull'evoluzione dei prezzi, le attese delle famiglie sulla situazione economica dell'Italia e sulla disoccupazione risultano più ottimistiche. Il miglioramento della fiducia delle imprese è

altrettanto significativo, e registra nel mese di marzo aumenti in tutti i settori. Nel commercio al dettaglio, in particolare, tocca un nuovo massimo. Riguardo alla finanza pubblica, la stima di consuntivo dell'indebitamento netto del 2022, pari all'8,0 per cento del PIL, risulta superiore di circa 2,4 punti percentuali rispetto all'obiettivo del 5,6 per cento fissato nel DPB dello scorso novembre. Come già accennato, il divario è dovuto alla revisione del trattamento contabile dei crediti di imposta relativi ad alcune agevolazioni edilizie, che ha anticipato al triennio 2020-2022 gli effetti finanziari che in base al precedente trattamento statistico si sarebbero invece spalmati nei prossimi anni. Per lo stesso motivo, anche le stime del rapporto deficit/PIL del 2020 e 2021 sono state riviste al rialzo, rispettivamente di circa 0,2 e 1,8 punti percentuali. Escludendo l'impatto di questa revisione contabile (di cui si tratterà più dettagliatamente nel successivo capitolo 3), l'indebitamento netto nel 2022 sarebbe risultato prossimo all'obiettivo programmato del 5,6 per cento (incluso anche l'effetto sulle entrate fiscali) e in netta riduzione rispetto al 7,2 per cento del PIL nel 2021, nonostante l'aumento della spesa per interessi.



Infatti, la forte inflazione ha esercitato pressione sui titoli indicizzati, che hanno inciso sull'aumento della spesa per interessi, risultata pari al 4,4 per cento del PIL, un livello superiore rispetto al 4,1 per cento previsto nel DPB e al 3,6 per cento registrato nel 2021. L'elevata vita media dei titoli di Stato (intorno ai sette anni) ha limitato l'impatto dell'aumento dei tassi sul costo medio del debito a reddito fisso. D'altro canto, la salita dell'inflazione ha contribuito all'aumento del 7,9 per cento delle entrate finali, trainate anche dalla crescita economica. Queste, unitamente all'andamento contenuto della spesa primaria, hanno consentito un miglioramento del saldo primario, dal -5,5 del 2021 al -3,6 per cento del PIL nel 2022, nonostante le considerevoli risorse stanziare per mitigare gli effetti dei rincari dei prezzi energetici su famiglie e imprese. Il buon andamento della finanza pubblica si riscontra anche dai dati del fabbisogno di cassa del settore statale, che si è ridotto da circa 106,3 miliardi del 2021 a circa 66,8 miliardi nel 2022 (un calo del 37,2 per cento), contribuendo alla discesa del rapporto debito/PIL. La riduzione del fabbisogno risulta notevole, pari a 28,5 miliardi (24,7 per cento), anche escludendo le sovvenzioni del Dispositivo per la ripresa e la resilienza ricevute ad agosto 2021 (quasi 9 miliardi) e aprile e novembre 2022 (nel complesso 20 miliardi) (1).

(1) Le sovvenzioni, a differenza dei prestiti, sono infatti contabilizzate a riduzione del fabbisogno

QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE

Partendo da una stima Istat di crescita del PIL reale nel 2022 identica a quanto previsto a novembre nella Nota di Aggiornamento del DEF (NADEF) rivista e aggiornata, e pari al 3,7 per cento, la previsione tendenziale per il 2023 viene rivista al rialzo, allo 0,9 per cento, dallo 0,6 per cento del DPB. La revisione prende atto dei più recenti indicatori congiunturali, che segnalano una ripresa dell'attività economica più rapida rispetto a quanto previsto nella NADEF, già a partire dal primo trimestre. La nuova previsione di crescita per il 2023 tiene anche conto della pronunciata riduzione dei prezzi energetici e della migliorata intonazione del contesto interazionale recentemente osservata, a cui si è accennato nel paragrafo precedente. La crescita del PIL attesa per l'anno in corso risulta guidata dalla domanda interna al netto delle scorte (0,8 punti percentuali) e dalle esportazioni nette (0,3 punti percentuali); le esportazioni continuano ancora a mostrare un sostanziale aumento (+3,2 per cento), come ormai avviene da diversi anni. Le scorte, invece, fornirebbero un contributo leggermente negativo. Le prospettive di crescita si fondano sull'ipotesi che le imprese, con la marcata discesa dei prezzi del petrolio e del gas, e beneficiando anche delle risorse previste nel PNRR, sostengano la domanda d'investimenti, trainati dalla componente dei macchinari e attrezzature e dalle costruzioni. Le imprese, inoltre, potrebbero risentire solo parzialmente dell'aumento dei tassi di interesse grazie alla possibilità di autofinanziamento derivante dai recenti elevati margini di profitto.

La nuova previsione macroeconomica si caratterizza anche per un tasso di inflazione leggermente più elevato di quanto previsto a novembre scorso. Il deflatore dei consumi delle famiglie è previsto aumentare del 5,7 per cento nel 2023, contro una previsione del 5,5 per cento nella NADEF, comunque in decelerazione dal 7,4 per cento osservato nel 2022. La previsione di crescita del deflatore del PIL, al 4,1 per cento nella NADEF, viene rivista al 4,8 per cento. Ciò porta la nuova previsione di crescita del PIL nominale al 5,7 per cento. Nonostante il rallentamento della dinamica dei prezzi, il potere d'acquisto dei consumatori sarà ancora condizionato da un'inflazione complessivamente elevata. A partire dalla seconda parte dell'anno, tuttavia, il reddito reale è atteso aumentare moderatamente grazie alla resilienza del mercato del lavoro e alla ripresa dei salari nel settore privato, oltre che al graduale rientro dell'inflazione. Il tasso di disoccupazione scenderebbe dall'8,1 per cento nella media del 2022, al 7,7 nell'anno in corso.

TAVOLA I.1: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

	2022	2023	2024	2025	2026
PIL	3,7	0,9	1,4	1,3	1,1
Deflatore PIL	3,0	4,8	2,7	2,0	2,0
Deflatore consumi	7,4	5,7	2,7	2,0	2,0
PIL nominale	6,8	5,7	4,2	3,4	3,1
Occupazione (ULA) (2)	3,5	0,9	1,0	0,9	0,8
Occupazione (FL) (3)	2,4	1,0	1,0	0,7	0,8
Tasso di disoccupazione	8,1	7,7	7,5	7,4	7,2
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	-0,7	0,8	1,3	1,6	1,6

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

La base dati è stata aggiornata con le informazioni disponibili al 5 aprile.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA).

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

Per quanto riguarda i prossimi anni, la previsione di crescita del PIL per il 2024 è rivista al ribasso in confronto alla NADEF (all'1,4 per cento, dall'1,9 per cento). La previsione per il 2025 è invariata (1,3 per cento), mentre la previsione per il 2026, non considerata nell'orizzonte della NADEF, è posta all'1,1 per cento; quest'ultimo valore riflette il consueto approccio di far convergere la previsione verso il tasso di crescita potenziale dell'economia italiana, che nella media del quadriennio di programmazione è stimato, utilizzando la metodologia concordata a livello europeo, pari all'1,1 per cento. Per quanto riguarda la revisione al ribasso del tasso di crescita previsto per il 2024, questa è in parte spiegata da un contesto internazionale meno favorevole, che, al contrario di quanto stimato per l'anno in corso, spingerebbe verso il basso il tasso di crescita dell'economia rispetto ai valori previsti nella NADEF. Gioca un ruolo preminente, in questo senso, la politica monetaria seguita dalle banche centrali dei maggiori paesi occidentali, che ha assunto una intonazione più restrittiva di quanto prefigurato lo scorso autunno in sede di stesura della NADEF. Come noto, un aumento dei tassi d'interesse trasmette a pieno i suoi effetti sull'economia con un certo ritardo; pertanto, soprattutto nel 2024, la domanda interna risulterebbe meno dinamica rispetto alle ultime previsioni a causa dei recenti interventi restrittivi da parte della BCE. Contribuiscono, infine, alla revisione la moderazione del ciclo economico internazionale, che ha comportato proiezioni di commercio internazionale più contenute, e un

apprezzamento del tasso di cambio dell'euro nei confronti del dollaro (2) . Nel loro insieme le previsioni di crescita economica, tenendo conto anche di ragioni di opportunità e di oculata programmazione dei conti pubblici, risultano caratterizzate da cautela e prudenza. È certo che il realizzarsi del piano di investimenti e di riforme organico al PNRR crea legittimamente e correttamente delle aspettative di livelli di crescita maggiori rispetto a quelli attualmente prospettati nei documenti ufficiali. Queste aspettative sono supportate da stime effettuate sia dalla Commissione europea (3) , sia all'interno dei documenti programmatici nazionali e, in particolare, nel PNR (4). Per i motivi prudenziali sopra accennati il presente documento incorpora solo parzialmente nelle stime di crescita gli effetti sulla produttività e sull'offerta di lavoro connessi all'attuazione del PNRR. Tuttavia, il Programma di Stabilità analizza l'impatto favorevole sulle finanze pubbliche della maggior crescita economica attribuibile al PNRR nel capitolo IV, all'interno dei paragrafi dedicati all'analisi della sostenibilità di medio e lungo periodo del debito pubblico. Nel corso degli ultimi anni diverse volte la crescita economica dell'Italia ha sorpreso al rialzo, portando gradualmente i maggiori previsori – inclusi i principali organismi internazionali – a rivedere le loro stime verso l'alto. Il Governo confida che ciò avvenga anche nel corso dei prossimi anni.

La previsione macroeconomica tendenziale è stata validata dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio (UPB) con nota del 7 aprile 2023.

2 Si veda al riguardo il focus del capitolo II 'Gli errori di previsione sul 2022 e la revisione delle stime per il 2023 e gli anni seguenti'.

3 Ad esempio, in uno studio della Commissione europea del 2021 si diceva: 'we find that the level of real GDP in the EU-27 can be around 1.5 per cent higher than without NGEU investments (in 2024). A significant part of this impact comes from spillover effects, pointing to the benefits of joint action'.

4 Al riguardo, si rimanda al capitolo II del PNR e, per un maggior dettaglio, all'appendice I (sempre del PNR)

FINANZA PUBBLICA TENDENZIALE

L'andamento previsto dell'indebitamento netto e del rapporto debito/PIL.

Le previsioni nello scenario a legislazione vigente della finanza pubblica considerano l'aggiornamento del quadro macroeconomico tendenziale e i dati più recenti dell'attività di monitoraggio sull'andamento delle entrate e delle uscite della PA, ivi compresi gli effetti contabili della riclassificazione dei crediti di imposta operata dall'Istat. Includono, inoltre, l'ulteriore riallineamento delle ipotesi relative al profilo temporale delle spese finanziate dal programma Next Generation EU, e i provvedimenti adottati negli ultimi mesi del 2022 e nei primi mesi dell'anno, in particolare quelli per contenere gli effetti dei rincari dei prezzi energetici previsti dalla legge di bilancio 2023-2025 e dal recente decreto-legge n. 34 del 30 marzo 2023. L'indebitamento netto per l'anno in corso è previsto al 4,4 per cento del PIL, un livello leggermente inferiore all'obiettivo fissato nel DPB, pari al 4,5 per cento, e in netta riduzione rispetto all'8,0 per cento del 2022. Dal lato del saldo primario, la revisione al rialzo delle previsioni del tasso di inflazione e del PIL, rispetto alle previsioni del DPB, comporta un aumento del gettito, sia da imposte indirette che dirette. L'andamento in riduzione e di progressiva stabilizzazione dei prezzi energetici ha consentito un contenimento degli oneri di finanza pubblica per gli interventi straordinari di sostegno a famiglie e imprese nel primo trimestre. Infatti, il recente decreto-legge n. 34 del 2023 prevede misure per circa 3,6 miliardi in termini lordi, interamente coperti dai risparmi di spesa emersi per le misure di calmierazione nel primo trimestre del 2023, risultando quindi neutrale sui saldi di bilancio. Il saldo primario migliorerebbe quindi al -0,6 per cento del PIL dal -3,6 per cento del PIL del 2022. Per quanto riguarda la spesa per interessi, la previsione per il 2023 è pari al 3,7 per cento del PIL, in calo rispetto al 2022, in ragione della riduzione del tasso di inflazione che comporta una minore rivalutazione dei titoli indicizzati ai prezzi. Per il prossimo triennio, al contrario, la spesa per interessi è prevista in aumento al 4,1 per cento del PIL nel 2024, 4,2 per cento nel 2025 e 4,5 per cento nel 2026. Ciò è dovuto al fatto che quote crescenti dello stock di debito pubblico avranno recepito i tassi di rendimento più elevati derivanti dai rialzi dei tassi di riferimento da parte della BCE. La spesa per prestazioni sociali in denaro è attesa assumere un ritmo di crescita sostenuto soprattutto nel 2023 e nel 2024, in quanto risente dell'indicizzazione ai prezzi delle prestazioni basata sul tasso di inflazione dell'anno precedente. In aggiunta, dalla rimodulazione dei flussi RRF deriva una maggiore concentrazione della spesa per investimenti pubblici, in particolare nel 2024 e 2025. Questi aumenti di spesa sono però più che compensati dalla progressiva rimozione delle misure temporanee per il caro energia, e dall'ormai completo azzeramento degli interventi eccezionali per far fronte agli effetti della pandemia. La spesa primaria in rapporto al PIL è prevista ridursi dal 52,4 per cento del 2022 al 45,1 per cento nel 2026. Come risultato di questi fattori, nello scenario tendenziale a legislazione vigente l'indebitamento netto in rapporto al PIL è previsto su un profilo moderatamente migliore rispetto a quanto prefigurato nel DPB, scendendo al 3,5 per cento nel 2024, al 3,0 per cento nel 2025 e al 2,5 per cento nel 2026, un livello che si colloca

sotto la soglia del 3 per cento indicata dal Patto di Stabilità e Crescita. Nello stesso scenario il rapporto debito/PIL è previsto continuare un percorso in discesa, sebbene ad un ritmo inferiore rispetto alle riduzioni straordinarie osservate negli ultimi due anni (-5,5 punti percentuali registrati nel 2022 rispetto al 2021 e -5,0 punti percentuali registrati nel 2021 rispetto al 2020). Il rapporto è previsto scendere dal 144,4 per cento del 2022 fino al 140,4 per cento nel 2026.

QUADRO MACROECONOMICO E DI FINANZA PUBBLICA PROGRAMMATICO

La politica economica impostata dal Governo sin dal suo insediamento è coerente con gli orientamenti espressi dalla Commissione europea, rivolti in primo luogo alla necessità di continuare ad attenuare in modo temporaneo e mirato gli impatti sulle famiglie e le attività economiche dell'aumento del prezzo dei beni energetici causati dalla guerra in Ucraina. Nell'attuale fase di progressiva discesa e stabilizzazione dei prezzi dei beni energetici, iniziata dalla fine del 2022, le misure di sostegno dovrebbero essere gradualmente ritirate, mantenendo una politica fiscale prudente, anche in prospettiva della disattivazione della clausola di salvaguardia generale prevista per la fine dell'anno in corso. In questo contesto, e alla luce del miglioramento della previsione di indebitamento netto a legislazione vigente, il Governo ha deciso di confermare gli obiettivi programmatici di deficit indicati nel Documento Programmatico di Bilancio dello scorso novembre, pari al 4,5 per cento del PIL nel 2023, 3,7 per cento nel 2024 e 3,0 per cento nel 2025. Per il 2026 il nuovo obiettivo di indebitamento netto è fissato pari al 2,5 per cento del PIL, in linea con la previsione tendenziale e ben al di sotto del limite del 3 per cento previsto dal Patto di Stabilità e Crescita.

TAVOLA I.2: QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

	2022	2023	2024	2025	2026
PIL	3,7	1,0	1,5	1,3	1,1
Deflatore PIL	3,0	4,8	2,7	2,0	2,0
Deflatore consumi	7,4	5,7	2,7	2,0	2,0
PIL nominale	6,8	5,8	4,3	3,4	3,1
Occupazione (ULA) (2)	3,5	1,0	1,1	0,9	0,8
Occupazione (FL) (3)	2,4	1,1	1,1	0,7	0,8
Tasso di disoccupazione	8,1	7,7	7,5	7,4	7,2
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	-0,7	0,8	1,2	1,6	1,6

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA).

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

Il margine di bilancio rispetto alle previsioni dello scenario tendenziale sarà destinato a finanziare un taglio del cuneo fiscale sul lavoro dipendente nel 2023 (per oltre 3 miliardi) e allocato al Fondo per la riduzione della pressione fiscale nel 2024 (per oltre 4 miliardi). In questo modo, il Governo mira a sostenere la domanda privata e contrastare il calo del potere di acquisto delle retribuzioni causato dall'inflazione. La riduzione del cuneo fiscale potrà anche dare slancio al mercato del lavoro per preservare e consolidare i progressi registrati negli ultimi anni. Inoltre, sostenere i redditi delle famiglie tramite una riduzione del cuneo fiscale (in particolare con un taglio dei contributi sociali a loro carico) può limitare la rincorsa salari-prezzi, moderando quindi le aspettative di inflazione degli operatori economici e dei mercati finanziari. Nello scenario programmatico, grazie ai suddetti interventi, il tasso di crescita del PIL reale si porta all'1,0 per cento nel 2023 e all'1,5 per cento nel 2024.

TAVOLA I.3: INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL) (1)

	2021	2022	2023	2024	2025	2026
QUADRO PROGRAMMATICO						
Indebitamento netto	-9,0	-8,0	-4,5	-3,7	-3,0	-2,5
Saldo primario	-5,5	-3,6	-0,8	0,3	1,2	2,0
Interessi passivi	3,6	4,4	3,7	4,1	4,2	4,5
Indebitamento netto strutturale (2)	-8,3	-8,5	-4,9	-4,1	-3,7	-3,2
Variazione strutturale	-3,3	-0,2	3,6	0,9	0,4	0,6
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	149,9	144,4	142,1	141,4	140,9	140,4
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	146,7	141,5	139,3	138,7	138,3	138,0

QUADRO TENDENZIALE

Indebitamento netto	-9,0	-8,0	-4,4	-3,5	-3,0	-2,5
Saldo primario	-5,5	-3,6	-0,6	0,5	1,2	2,0
Interessi passivi	3,6	4,4	3,7	4,1	4,2	4,5
Indebitamento netto strutturale (2)	-8,4	-8,6	-4,9	-4,1	-3,7	-3,2
Variazione strutturale	-3,3	-0,2	3,6	0,9	0,4	0,5
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	149,9	144,4	142,0	141,2	140,8	140,4
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	146,7	141,5	139,2	138,5	138,3	137,9

MEMO: NADEF 2022/ DBP 2023 (QUADRO PROGRAMMATICO)

Indebitamento netto	-7,2	-5,6	-4,5	-3,7	-3,0	
Saldo primario	-3,7	-1,5	-0,4	0,2	1,1	
Interessi passivi	3,6	4,1	4,1	3,9	4,1	
Indebitamento netto strutturale (2)	-6,3	-6,1	-4,8	-4,2	-3,6	
Variazione del saldo strutturale	-1,3	0,2	1,3	0,6	0,6	
Debito pubblico (lordo sostegni)	150,3	145,7	144,6	142,3	141,2	
Debito pubblico (netto sostegni)	147,1	142,7	141,8	139,6	138,6	
PIL nominale tendenziale (val. assoluti x 1000)	1787,7	1909,2	2018,0	2102,8	2173,3	2241,2
PIL nominale programmatico (val. assoluti x 1000)	1787,7	1909,2	2019,8	2105,7	2176,3	2244,2

(1) Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

(2) Al netto delle misure una tantum e della componente ciclica.

(3) Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM. A tutto il 2022 l'ammontare di tali interventi è stato pari a circa 56,3 miliardi, di cui 42 miliardi per prestiti bilaterali e attraverso l'EFSF e 14,3 miliardi per il programma ESM (cfr. Banca d'Italia, "Bollettino statistico Finanza pubblica, fabbisogno e debito del 15 marzo 2023"). Nello scenario programmatico si ipotizzano introiti da dismissioni per lo 0,14 per cento del PIL nel triennio 2024-2026. Si ipotizza una riduzione delle giacenze di liquidità del MEF di circa lo 0,3 per cento del PIL nel 2023, dello 0,2 per cento del PIL nel 2024 e nel 2025 e che rimangano costanti al livello del 2025 nel 2026. Inoltre, le stime tengono conto del riacquisto di SACE, degli impieghi del Patrimonio destinato, delle garanzie BEI, nonché dei prestiti dei programmi SURE e NGEU. Lo scenario dei tassi di interesse utilizzato per le stime si basa sulle previsioni implicite derivanti dai tassi *forward* sui titoli di Stato italiani del periodo di compilazione del presente documento.

Rispetto alla previsione tendenziale, nel 2023 la più elevata crescita del PIL (+0,1 punti percentuali) è da ascrivere al rafforzamento del tasso di espansione dell'attività grazie al taglio contributivo. Nel 2024, la riduzione della pressione fiscale contribuirà a sospingere la crescita del PIL rispetto alla previsione tendenziale prevalentemente tramite l'impulso fornito ai consumi delle famiglie.

L'allocazione di ulteriori risorse al Fondo per la riduzione della pressione fiscale nel 2024 è coerente con l'ambizioso programma di medio-lungo termine del Governo, che include, in particolare, la riforma complessiva del sistema fiscale, nella quale particolare attenzione sarà data alla tassazione delle famiglie. Il finanziamento degli interventi di politica di bilancio avverrà individuando le opportune coperture all'interno del bilancio pubblico, al fine di preservare la sostenibilità delle finanze pubbliche. La proiezione di finanza pubblica a legislazione vigente non comprende le cosiddette politiche invariate, che riguardano spese ricorrenti ma non finanziate dalla legislazione in essere e che di norma vengono finanziate di anno in anno con la legge di bilancio in considerazione di impegni internazionali, di natura contrattuale o relative ad altre occorrenze. Le amministrazioni centrali dello Stato concorreranno al finanziamento di tali esigenze e dei nuovi interventi che il Governo deciderà di adottare con la manovra di fine anno, continuando nel percorso già avviato dallo scorso anno, di una rinnovata attività di valutazione e revisione della spesa nell'ambito della procedura prevista dall'articolo 22-bis della legge n. 196 del 2009 e del suo profilo di riforma abilitante del PNRR (riforma 1.13). Pertanto, le predette amministrazioni assicureranno il concorso alla prossima manovra di finanza pubblica con risparmi di spesa in termini di indebitamento netto pari a 300 milioni nel 2024, 500 milioni nel 2025 e 700 milioni dal 2026. Le riduzioni di spesa si aggiungono a quanto già previsto con la precedente legge di bilancio, portando la riduzione complessiva a 1,5 miliardi nel 2024, 2 miliardi nel 2025 e 2,2 miliardi a partire dal 2026. La ripartizione tra i Ministeri e le aree di intervento sarà individuata con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare entro il 31 maggio su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, previa deliberazione del Consiglio dei ministri. Il rapporto debito/PIL nello scenario programmatico diminuirà al 142,1 per cento quest'anno, al 141,4 per cento nel 2024, e poi progressivamente fino al 140,4 per cento nel 2026. Poiché l'incidenza dei crediti fiscali legati ai bonus edilizi si dovrebbe ridurre dal 2027 in poi, il sentiero programmatico qui delineato è coerente con l'obiettivo già enunciato nei precedenti documenti programmatici di riportare il rapporto debito/PIL su livelli prossimi a quello pre-crisi (134,1 per cento nel 2019) entro la fine del decennio. Nel periodo 2023-2025, l'aumento della spesa per interessi sarà compensato dalla crescita economica e dall'andamento dell'inflazione, con la componente snow-ball che si manterrà negativa. Nel 2026, invece, l'attenuarsi della crescita economica prevista e l'ulteriore incremento della spesa per interessi, che sconta il rialzo dei rendimenti sui titoli

di Stato, porteranno la componente snow-ball a contribuire all'aumento del rapporto debito/PIL per 0,2 punti percentuali. Alla riduzione del rapporto debito/PIL contribuirà il crescente miglioramento del saldo primario, previsto tornare in avanzo già dal 2024, pari allo 0,3 per cento del PIL nello scenario programmatico, e salire fino al 2,0 per cento del PIL nel 2026. Tuttavia, non possono tacersi gli effetti di riduzione del rapporto debito/PIL che si sarebbero potuti avere se il superbonus non avesse avuto gli impatti sui saldi di finanza pubblica che sono stati finora registrati

SCENARI DI RISCHIO PER LA PREVISIONE

Il Capitolo II contiene l'analisi della congiuntura internazionale e dei relativi rischi, tradotti in puntuali scenari di sensibilità per le principali variabili esogene della previsione. Appare quindi opportuno concludere questo capitolo di sintesi definendo tali rischi e quantificandone gli impatti sulla economia italiana. Nonostante l'economia mondiale sia risultata più resiliente di quanto atteso lo scorso autunno e gli indicatori ciclici internazionali offrano una prospettiva di espansione, alcune dinamiche potrebbero indebolire l'attività economica rispetto al quadro macroeconomico ufficiale. In primo luogo, gli effetti delle politiche monetarie iniziano a influire sulla liquidità, specialmente negli Stati Uniti e in Europa. Mentre il rallentamento della crescita dell'indice generale dei prezzi è stato favorito dalla discesa dei prezzi dei beni energetici, gli interventi sui tassi d'interesse non si sono ancora riflessi in un rallentamento dell'inflazione di fondo. Si presenta quindi il rischio che un nuovo aumento dei prezzi delle materie prime, dettato dalle politiche di offerta del petrolio dell'OPEC+ e dalla ripresa della domanda cinese, possa ricreare delle spinte inflattive in un momento in cui la politica monetaria è già restrittiva. In secondo luogo, alcuni rischi per il commercio internazionale provengono dall'eventuale materializzarsi di un forte rallentamento dell'economia statunitense e da un clima geopolitico in cui nuovi fronti di tensione potrebbero aggiungersi a quelli in essere. Inoltre, il primo scenario impatterebbe anche sul tasso di cambio, mentre il secondo aggiungerebbe pressione sui prezzi delle materie prime. Nel valutare le ripercussioni sull'economia italiana del materializzarsi di questi rischi, lo scenario tendenziale è stato opportunamente sottoposto a quattro esercizi di simulazione che modificano l'evoluzione delle variabili esogene principali, utilizzando i modelli econometrici in uso al Dipartimento del Tesoro. Una prima simulazione riguarda la dinamica dei prezzi delle materie prime energetiche. Oltre ai rischi legati al prezzo del petrolio, condizioni climatiche meno favorevoli (quali ad esempio la siccità nei mesi estivi e un prossimo inverno più rigido) potrebbero far aumentare nuovamente il prezzo del gas e dell'elettricità. Si è ipotizzato quindi che rispetto alla previsione base i prezzi del gas, dell'energia elettrica e del petrolio risultino più elevati del 20 per cento nel secondo semestre del 2023 e nel 2024, declinando negli anni successivi ma rimanendo più elevati dell'ipotesi base. Il materializzarsi di questo scenario di rischio determinerebbe una riduzione dei tassi di crescita rispetto al quadro tendenziale pari a -0,3 punti percentuali nel 2023 e a -0,4 punti nel 2024. Una seconda

simulazione concerne l'indebolimento del commercio mondiale, esito di una maggiore frammentazione degli scambi con l'estero e di un generalizzato calo della domanda internazionale, che si manifesterebbe principalmente nel 2024 e nel 2025. In entrambi gli anni il profilo di crescita del PIL si ridurrebbe di 0,2 punti percentuali. Anche il tasso di cambio risulta una variabile chiave. A un rallentamento pronunciato dell'economia degli Stati Uniti potrebbe seguire una rimodulazione della politica monetaria. Tassi d'interesse più bassi indebolirebbero il dollaro, favorendo un apprezzamento dell'euro. Avendo gli operatori di mercato modificato recentemente le loro previsioni in tal senso, con un taglio dei tassi di policy nell'anno in corso maggiore per la Fed che per la BCE, nello scenario di rischio si fa uso dei tassi di cambio a termine, i quali, per l'appunto, ipotizzano un maggiore apprezzamento dell'euro nei confronti del dollaro rispetto allo scenario di base. Il risultato sulla crescita dell'Italia, operando attraverso il tasso di cambio nominale effettivo, prevede una revisione rispetto al quadro macroeconomico tendenziale di -0,1 punti percentuali nel 2023, -0,3 punti nel 2024 e -0,6 punti nel 2025. Da ultimo, con riferimento a fattori di rischio legati sia alle condizioni dei mercati finanziari globali sia a fattori idiosincratici, si ipotizza un incremento del tasso di rendimento del BTP decennale di 100 punti base su tutti gli anni di previsione dal 2024 in poi, che causerebbe una riduzione della crescita rispetto al tendenziale pari a -0,1 punti percentuali nel 2024 e -0,4 punti nel 2025.

DEFR Regione Piemonte

(Tratto da **Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023-2025** -

www.regione.piemonte.it)

Tratto da CONTESTO ECONOMICO-FINANZIARIO

EVOLUZIONE RECENTE DEL QUADRO MACROECONOMICO

Il lascito della crisi pandemica sull'economia regionale e la ripresa nel 2021

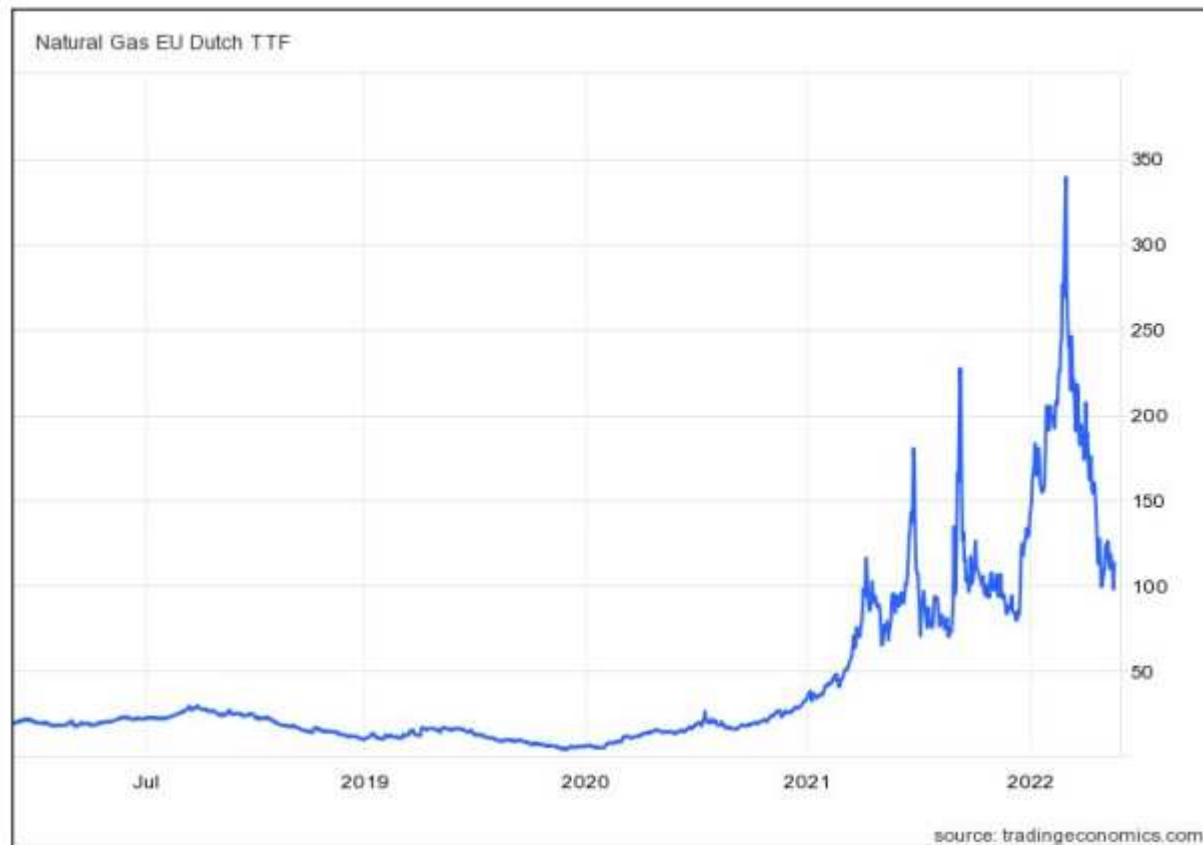
È opportuno ricordare come la recessione nel 2020 sia stata, in termini quantitativi, profonda quanto la crisi finanziaria del 2007-2008: il PIL del Piemonte in quel biennio si contraeva del 10,4%, nel 2020 si ebbe una contrazione del 9,4% (tabella 2.1) che si sommava alla dinamica, seppur di poco, già recessiva del 2019. Le intensità della precedente e della corrente recessione sono confrontabili, ma la recessione del 2020 se ne discostava totalmente per cause, effetti ed anche - auspicabilmente - per prospettive future. Va anzitutto notato come il persistere di ondate epidemiche successive, anche nel 2021, non abbia provocato effetti paragonabili allo shock della primavera 2020. Ciò anche per una maggior capacità di adattamento della produzione alle nuove condizioni, ad esempio attraverso un più diffuso utilizzo di tecnologie digitali per consentire operazioni a distanza e il ricorso al lavoro agile. Rispetto alle precedenti crisi, soprattutto, i tempi di reazione delle politiche - anticicliche - sono stati rapidi, con una serie di misure di sostegno messe in atto pressoché contestualmente al verificarsi della caduta dell'attività. Le misure di sostegno, che hanno raggiunto un volume pari al 6,6% del PIL nel 2020 (a cui si aggiungono le misure adottate nella prima parte del 2021) hanno supportato le attività produttive, soprattutto attraverso interventi sulla fiscalità, ristori per perdite di fatturato e garanzie al lavoro, in particolare attraverso integrazioni salariali, agli enti territoriali, per garantire il funzionamento delle funzioni essenziali a fronte della riduzione delle entrate, alla sanità, per l'acquisto straordinario di beni e attrezzature e per il supporto alle reti ospedaliere e territoriali e assistenza domiciliare, oltre a interventi a favore

delle famiglie, del settore dell'istruzione e dei trasporti. Le prospettive di rilancio dopo la pandemia sono state fortemente sostenute da politiche economiche espansive a livello internazionale, fra questi spicca l'ingente pacchetto di incentivi negli Stati Uniti che ha contribuito in maniera significativa a trainare la domanda esterna, e il Next Generation EU (NGEU) europeo. Nello scenario programmatico del Governo italiano, presentato nell'aprile 2022, si stimava che, grazie alla spinta di quest'ultimo, si sarebbero potuto raggiungere il tasso di crescita di medio termine (2025) convergente verso il tasso di crescita 'potenziale' dell'economia italiana, stimato pari all'1,4 per cento. In Piemonte la dinamica della produzione nel 2020 risultava più negativa rispetto al livello nazionale. Gli investimenti avevano subito una contrazione forte (-8%) ma inferiore alle attese, concentrati nella fase iniziale della pandemia per poi riprendere in misura sensibile nella parte restante dell'anno. Una buona disponibilità di credito, attraverso le politiche di sostegno (sostegno finanziario e seguito della deroga al divieto degli aiuti di stato decisi dalla Commissione europea fino a tutto il 2021), ha consentito anche nella nostra regione di mantenere adeguati livelli di liquidità e contribuito a contenere i costi in presenza di riduzioni dei fatturati e sostenendo la redditività. Quest'ultima ha dimostrato una minor compressione rispetto a precedenti crisi congiunturali. Nel 2021, gli effetti del rilassamento delle misure di contenimento per Covid-19, dell'estensione della copertura vaccinale e della ripresa della domanda interna, sostenuta dalle misure di sostegno governative, e della domanda estera, hanno influito sui comportamenti di imprese e consumatori, consentendo una vigorosa ripresa dei livelli di attività e un parziale riassorbimento degli occupati ai livelli pre-pandemici. Il 2021 si è caratterizzato quindi per una robusta ripresa del prodotto regionale, nonostante nell'ultima parte del 2021 si siano indebolite alcune componenti della domanda, quali i consumi privati e le esportazioni, complice l'incertezza legata alla crescita dei prezzi e all'indebolimento della domanda estera. La crescita su base annua del prodotto è stata pari a +7,5% (tabella 2.1) nel 2021, con un significativo rimbalzo dopo il crollo del 2020. I consumi, che nel 2020 avevano subito una profonda contrazione, una caduta superiore a quella del prodotto, hanno visto una ripresa nel 2021 superiore al 5%, ma ancora non in linea con la ripresa delle altre componenti della domanda, al netto della componente dei consumi pubblici. Questi ultimi nel 2021 hanno visto una crescita pari allo 1,1% dopo il calo del 2020 (-1%). Gli investimenti si sono distinti per una robusta ripresa nell'anno 2021 (17,3%), confermando una tendenza all'espansione anche nell'ultima parte del 2021, supportata dal contributo degli investimenti in costruzioni. Può essere utile sottolineare come la ripresa che caratterizza il periodo post-pandemico sia caratterizzata da un rimbalzo significativo degli investimenti fissi, con una dinamica espansiva mai vista a seguito delle precedenti recessioni, a conferma del peculiare impatto dello shock Covid-19 sull'economia nazionale e regionale. D'altra parte, va sottolineato come la spinta agli investimenti abbia riportato il livello dei flussi in conto capitale a valori reali a un livello comparabile a quello che caratterizzava il periodo pre-2008. Le esportazioni totali in volume sono cresciute del 2021 del 15% circa,

superando i livelli precovid (2019). Nell'anno scorso il valore aggiunto regionale vede i settori dell'industria in senso stretto (+13%) e delle costruzioni (+23% circa) crescere in maniera più robusta, mentre i servizi crescono del 4,8% nel 2021, una dinamica insufficiente a riportarne il livello aggregato a quello del 2019, ovvero il periodo pre-covid. Nonostante la crisi abbia colpito in maniera intensa il settore industriale durante il 2020, con un rimbalzo intenso nell'anno successivo, il valore aggiunto nel 2021 ha praticamente recuperato i livelli pre-covid, con una dinamica lievemente superiore a quella media nazionale. Il valore aggiunto del settore delle costruzioni, trainato dall'espansione delle agevolazioni per l'edilizia residenziale, sembra essere tornato ai livelli pre-2012. Alcune criticità continuavano a pesare nel 2021 sul recupero dei livelli di attività prepandemici. Nonostante il supporto statale per le attività del settore e l'allentamento delle restrizioni Covid-19, come abbiamo indicato in precedenza il valore aggiunto in volume nei servizi non era ancora tornato al livello del 2019, rimanendo inferiore a quest'ultimo del 5% circa. Nel 2021 continuava a pesare l'incertezza nei servizi di intrattenimento, commerciali, di ristorazione e accoglienza, in relazione a una incerta ripresa dei consumi privati e dei flussi turistici. Per i servizi si indica una ripresa delle unità di lavoro totali ancora non in grado di recuperare i livelli di occupazione pre-pandemici. La recrudescenza dei contagi nell'ultima parte dell'anno 2021 avrebbe ulteriormente indebolito la ripresa nel settore. Le unità di lavoro totali dopo una caduta nel 2020 pari a circa -12%, sono cresciute a un tasso prossimo all'8% nel 2021. La dinamica aggregata non ha consentito un superamento dei livelli pre-covid. Solo nel settore delle costruzioni il livello delle unità di lavoro totali supera il livello pre-covid già nel 2021. Nel 2021 la crescita delle unità di lavoro in questo settore è stata del +17% circa, dopo una caduta nel 2020 pari a -7,1%. Nel 2021 la dinamica dell'occupazione nell'industria non ha consentito alle unità di lavoro totali di tornare a livelli comparabili a quelli pre-covid (tabella 2.1), ma, a differenza del settore dei servizi, che nell'anno appena trascorso dovevano ancora recuperare 7 punti percentuali per tornare ai livelli pre-covid, il distacco non è molto ampio. Ma la crisi del 2020 ha anche innescato processi del tutto inusuali rispetto alle due precedenti crisi recessive. Da un lato un recupero molto intenso della domanda negli Stati Uniti, che con il contributo delle politiche di sostegno alle famiglie e delle ampie riserve di risparmio accumulate durante la pandemia ha surriscaldato l'economia in maniera rilevante, con un innalzamento del livello dei prezzi che già alla fine del 2020 cominciava a palesarsi, e dall'altro il cronicizzarsi dei "colli di bottiglia" alle catene di fornitura internazionali avviate dalla chiusura Covid, in particolare in Cina, con il conseguente innalzamento dei prezzi di intermedi essenziali per le produzioni americane e europee. Le tendenze all'innalzamento dei prezzi, che hanno contagiato altri paesi usciti dal lockdown come quelli europei, sono state intensificate dalla crisi energetica esacerbata dall'invasione dell'Ucraina da parte della Russia nel febbraio di quest'anno. L'effetto di amplificazione, scatenato dall'invasione russa in Ucraina, dello shock energetico, ovvero una dinamica dei prezzi che vedeva una crescita significativa già nella seconda parte del 2021

(figura 2.1), ha modificato profondamente le aspettative di crescita in Europa, con la conseguente spinta alla crescita generale dei prezzi derivante dall'innalzamento dei costi per il gas e il petrolio importato. Questa dinamica ha assestato un colpo rilevante alle prospettive di crescita nazionali e regionali. Già a partire dal 2021, prima la banca centrale statunitense e poi quella europea hanno avviato manovre monetarie restrittive per raffreddare la spinta inflattiva ed evitare che le aspettative di famiglie e imprese sulla crescita dei prezzi si rilevassero fuori controllo.

Figura 2.1 - Andamento del prezzo del Gas Naturale (Eur/Mwh)*.



* Quotazioni ingrosso Eu Dutch TTF (Title Transfer Facility).

Le prospettive internazionali e nazionali per il 2022 e il 2023

Le previsioni sul commercio mondiale sono state profondamente modificate. Le previsioni per il 2023 del WTO sul commercio mondiale in volume indicano un rallentamento rispetto al 2022: se la crescita attesa per il 2022 è pari al 3,5%, nel 2023 non si dovrebbe superare il 1,0%, abbassando le previsioni di inizio anno in maniera significativa (erano fissate al 3,4%). Il commercio mondiale e il prodotto subiscono l'impatto negativo di una pluralità di shock interrelati, come abbiamo indicato: la guerra Russo-Ucraina, l'elevato costo dell'energia, l'inflazione e l'azione restrittiva delle banche centrali. Ancora in agosto, WTO stimava che i prezzi dell'energia fossero cresciuti del 78% rispetto allo stesso periodo del 2022, i prezzi del cibo fossero cresciuti dell'11%, del grano del 15% e dei fertilizzanti del 60%. Se quindi nel terzo trimestre l'economia mondiale ha risentito in maniera ancora più intensa degli effetti di un'inflazione eccezionalmente alta, del peggioramento delle condizioni finanziarie, dell'incertezza legata al conflitto in Ucraina, della debolezza dell'attività in Cina e delle difficoltà di approvvigionamento lungo le catene del valore, l'impatto sul PIL mondiale, utilizzato nel quadro macroeconomico per le previsioni piemontesi al 2022, è indicato al ribasso. Il PIL mondiale si prevede cresca del 3,7% nel 2022, e del 2,7% nel 2023, un rallentamento stimato da IMF rispetto alle previsioni fornite nella prima parte del 2022, mentre si ipotizza che, nonostante il perdurare delle tensioni con la Russia, non ci sarà una escalation del conflitto. I prezzi dell'energia subiranno un costante aumento, in linea con una previsione di un loro innalzamento strutturale, ai livelli almeno raggiunti nella seconda parte del 2022 (figura 2.1), ancorché si sia verificato un ridimensionamento progressivo in dipendenza dalle prospettive di un indebolimento delle tensioni geopolitiche e dalla riduzione della dipendenza dall'energia russa. I tassi di interesse, con la sterzata delle banche centrali orientate a combattere in maniera più decisa l'inflazione, rimarranno più elevati per un periodo non breve, e la crescita dei prezzi degli alimentari e degli energetici è destinata, nel quadro scenario che vincola le nostre previsioni, sempre di più sui bilanci familiari, con una riduzione del potere d'acquisto. Si incorporano inoltre gli effetti della diminuzione ulteriore del clima di fiducia delle famiglie, già segnato dalle tensioni in Ucraina, come abbiamo visto nel caso della survey Ires sul clima di opinione¹ (giugno 2022). Uno dei principali mercati mondiali, la Cina, non arriverebbe a centrare la crescita dichiarata per il 2022 dalle autorità, ovvero il 5,5%, complice la nuova fiammata pandemica e le politiche locali di Covid-zero, insieme all'apprezzamento dello Yuan, fermandosi al 2,5%. Gli USA dovrebbero crescere a un tasso del 3% mentre l'UEM dovrebbe attestarsi poco sopra il 2%. Pesa in maniera sensibile la crescita debole della Germania, (1,4% nel 2022), sul nostro sistema produttivo, e tutte le più importanti economie europee (Francia, Spagna) e Regno Unito vedono diminuire le stime di crescita. Per quel che riguarda l'area euro, le previsioni disponibili nella prima parte di quest'anno scontavano un rallentamento

della crescita aggregata nel 2022. Tra le cause principali si indicava l'intensificazione della pressione inflattiva, spinta principalmente dal rincaro degli energetici, e il rallentamento degli investimenti, provocata dall'incertezza del contesto macroeconomico di riferimento e dalle politiche della banca centrale, orientata a un progressivo e continuo rialzo dei tassi di interesse. Per quel che riguarda l'Italia, la Commissione Europea aveva rivisto al ribasso le previsioni per l'anno in corso, 2022, per il nostro paese, passando dal 4,1% stimato in febbraio 2022 a un 2,9% stimato in luglio. Per il 2022, l'Istat in giugno stimava una crescita al 2,8%, poi rivista al rialzo nella Nadef in settembre 2022 (3,3%) e dalla Banca d'Italia in ottobre (3,3% anch'essa). Le ultime informazioni disponibili sulla crescita realizzata nel terzo trimestre 2022 a livello nazionale indicano invece ancora una crescita positiva, in termini congiunturali (+0,5%) e tendenziali (2,6%), grazie alla ripresa più robusta delle attese nel settore dei servizi, in particolare nei servizi turistici, e alla tenuta dei consumi. Ma si segnala un rallentamento del settore industriale, e, seppure la crescita acquisita per il 2022 sia superiore alle attese (poco inferiore al 4%), si dovranno attendere i dati definitivi sul terzo trimestre e quelli realizzati nell'ultimo per capire la portata del rallentamento innescato dalla crisi esterna e dall'impennata dei prezzi. Questo comunque non influenzerebbe significativamente la revisione al rialzo delle prospettive italiane per l'anno in corso. Nelle stime di novembre 2022, la Commissione Europea ha rivisto al rialzo la crescita del PIL nazionale (+3,8%), mentre l'aggiornamento della Nadef del mese di novembre, da poco presentato dal governo, stima una crescita pari a +3,7% nel 2022, un +0,4% rispetto alla Nadef presentata dal governo precedente. Sia nelle stime della Commissione Europea che in quelle del Governo, si conferma per il 2023 un effetto negativo della dinamica del commercio mondiale, della crescita dei tassi di interesse e del deprezzamento dell'euro, mentre ci sarebbe una attenuazione degli effetti del tasso di inflazione nello stesso anno, dopo il picco del 2022. Ricordiamo come nelle ultime previsioni (tendenziali) per l'anno 2023, la Commissione Europea nelle previsioni di novembre stima una dinamica pari allo 0,3% del prodotto nazionale, scontando un effetto di compressione dei consumi in dipendenza dall'alta inflazione, che persiste ancorché in calo nell'anno 2024, e della pressoché nulla dinamica dell'occupazione, e degli investimenti privati, che subirebbero un rallentamento sia per le diverse condizioni di domanda e le restrizioni al credito, sia per la diminuzione degli incentivi all'edilizia. Le esportazioni nazionali subirebbero un rallentamento in linea con il calo del commercio mondiale, con una ripresa visibile già a partire dal 2024. L'aggiornamento della Nadef presentato dal Governo italiano a novembre conferma in parte questo quadro tendenziale, sottolineando invece come a livello programmatico la dinamica del prodotto possa salire a +0,6%, grazie a misure volte a sostenere i consumi, fortemente impattati dal caro energia, e gli investimenti. Nello scenario da noi utilizzato, e tenuto conto dell'elevata incertezza legata al contesto esterno, il prodotto nazionale crescerebbe solo dello 0,1% nel 2023, con una contrazione lieve degli investimenti fissi lordi (-0,3%), che ricordiamo segue a una eccellente performance nel 2022. I consumi sarebbero nel 2023 pressoché

stagnanti e vi sarebbe una riduzione del reddito disponibile delle famiglie dell'1% circa, mentre la dinamica occupazione rimarrebbe sostanzialmente nulla (+0.1%) e le esportazioni manterrebbero una dinamica positiva ma inferiore al 2%.

Le previsioni per il Piemonte nel 2022 e nel triennio 2023-2025

Nella prima parte dell'anno in corso si segnalavano il peggioramento del clima di fiducia a livello ripartizionale e regionale e un ulteriore peggioramento delle aspettative per l'anno in corso, tali da influenzare ulteriormente le decisioni di consumo e investimento dei residenti. L'aggiornamento dello scenario economico internazionale e nazionale a partire dal secondo trimestre dell'anno in corso induceva a una revisione al ribasso delle previsioni offerte nel giugno di quest'anno. Ma anche nel caso piemontese, le previsioni per il 2022 sono state riviste al rialzo, con una resilienza dell'economia regionale che, in particolare a partire dal terzo trimestre, è stata confermata dagli aggiornamenti delle principali variabili congiunturali.

Tabella 2.1 - Andamento economia piemontese 2008-22 e 2023-25 (stime aggiornate a ottobre 2022).

	2008-14	2015-18	2019	2020	2021	2022	2023-25
PIL	-1,8	1,6	-0,5	-9,4	7,5	3,2	0,7
Consumi famiglie	-0,9	1,6	0,4	-11,4	5,2	5,5	1,1
Consumi collettivi	-0,7	0,3	0,5	-1,0	1,1	-0,4	-0,5
Investimenti fissi lordi	-3,2	3,2	-2,9	-8,0	17,3	9,7	1,3
Esportazioni	0,8	2,4	-3,5	-12,0	14,9	6,3	2,9
<i>Valore aggiunto</i>							
Agricoltura	1,6	-0,4	-3,1	-6,8	-6,1	4,4	0,3
Industria in senso stretto	-2,7	3,6	-2,9	-11,3	13,0	0,2	0,3
Industria costruzioni	-6,0	0,3	2,6	-3,6	22,9	12,6	0,0
Servizi	-1,0	1,1	0,2	-8,8	4,8	3,4	0,9
Totale	-1,6	1,6	-0,5	-9,2	7,4	3,2	0,7
<i>Unità di lavoro</i>							
Agricoltura	-0,3	2,4	3,7	-4,7	4,2	6,2	-2,1
Industria in senso stretto	-3,5	0,5	-0,8	-12,2	11,6	1,5	0,2
Industria costruzioni	-2,2	-0,1	-1,0	-7,1	16,9	8,4	-0,3
Servizi	-0,2	0,6	-0,1	-12,4	6,2	4,2	1,0
Totale	-1,1	0,6	-0,1	-11,7	7,9	4,0	0,6
Tasso di disoccupazione*	8,4	9,2	7,6	7,6	7,3	6,4	6,4
Redditi da lavoro dipendente**	1,2	3,0	2,2	-6,4	9,8	7,2	3,1
Risultato lordo di gestione**	-1,1	2,0	-0,5	-6,2	4,1	5,4	3,3
Redditi da capitale netti**	-15,4	-1,1	-0,8	-11,5	7,8	7,8	4,0
Imposte correnti**	3,5	2,2	3,9	-1,6	10,4	4,1	2,8
Contributi sociali**	1,4	2,8	2,6	-4,6	10,5	8,7	4,0
Prestazioni sociali**	8,0	1,8	3,5	11,9	2,3	6,3	3,5
Reddito disponibile**	-2,1	1,7	0,8	-2,6	4,6	6,7	3,3
Deflatore dei consumi	5,7	0,4	0,4	-0,3	1,7	6,3	2,5

* media di periodo

** calcolato su valori a prezzi correnti per abitante

I rischi sottesi alle previsioni a breve termine per l'economia nazionale e regionale

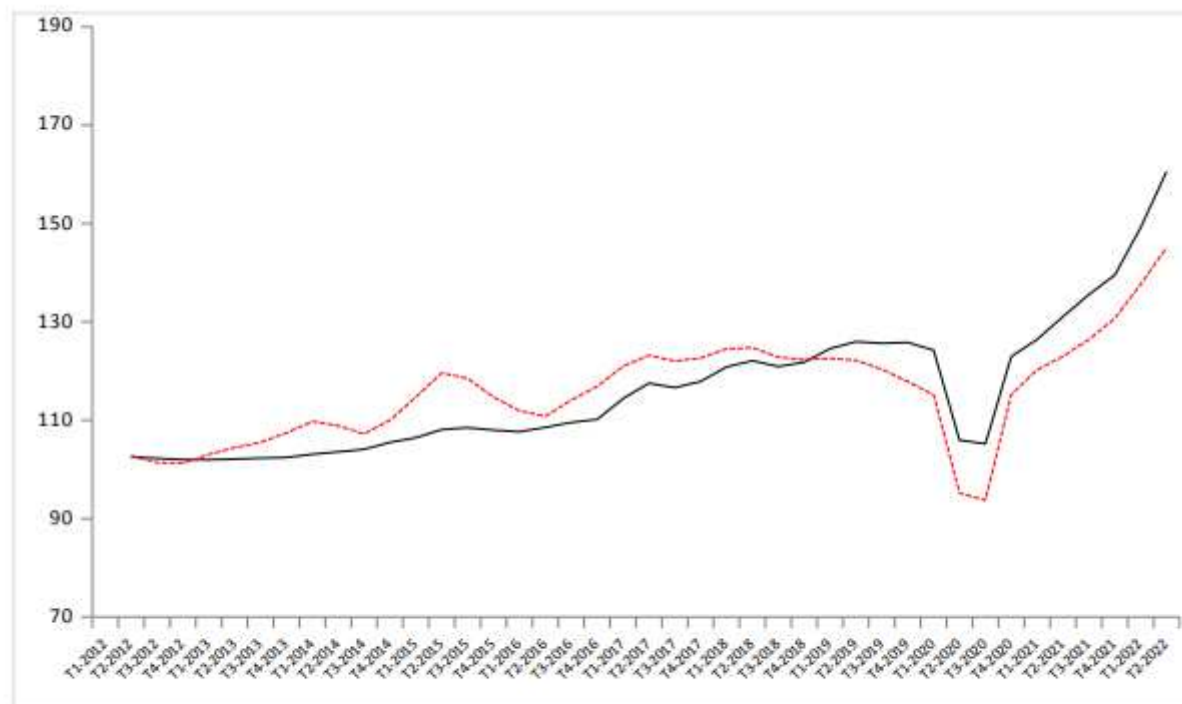
Gravano ulteriori rischi sulle prospettive per l'anno 2023 e seguenti per l'economia nazionale e per le economie regionali. In particolare, la recrudescenza del conflitto russo-ucraino e altri fattori di incertezza geopolitica, che possono intensificare la già elevata volatilità dei prezzi delle materie prime e riavviare la spirale tra aumento dei costi alla produzione e dei "colli di bottiglia" nelle catene internazionali di fornitura. Questi fattori potrebbero contribuire a mantenere elevata la tensione sui prezzi al consumo e alla produzione e possono influenzare negativamente le aspettative delle imprese sull'andamento dei propri prezzi di vendita. Si indica in proposito ancora una crescita delle attese di crescita dei propri prezzi di vendita da parte delle imprese e in particolare nei giudizi delle imprese dei servizi, che costituiscono la parte preponderante del valore aggiunto creato. La tendenza rilevata ad esempio nella survey del terzo trimestre 2022 effettuata da Banca d'Italia presso le imprese 2 mostra come la persistenza del movimento al rialzo dell'inflazione potrebbe non essere destinata a moderarsi in tempi brevi. Questo fenomeno, ovvero il prolungarsi di un significativo fenomeno inflattivo anche oltre il 2023, potrebbe colpire in maniera più intensa un paese come il nostro che, a differenza di altri paesi europei, non ha mostrato una significativa crescita dei redditi negli ultimi 15 anni almeno. Segnaliamo come questi fattori, oltre all'incertezza sulle condizioni di domanda e le restrizioni al credito crescenti, stiano influenzando in maniera significativa il giudizio delle imprese nel terzo trimestre dell'anno in corso sulle condizioni economiche a breve, entro 3 mesi, con un peggioramento delle aspettative che, in alcune indagini campionarie, conduce a saldi negativi tra attese di miglioramento e di peggioramento delle proprie condizioni operative che sono comparabili a quelli delle crisi recessive del 2008-2009 e del 2020. Il peggioramento delle aspettative di imprese e consumatori sarebbe coerente con l'incremento dell'incertezza che fa da sfondo a un contesto di domanda in calo, e una persistenza della tensione sui prezzi, derivante dal protrarsi di strozzature all'offerta, contribuirebbero a disegnare uno scenario in cui stagnazione e alta inflazione si accompagnano nel breve e medio termine. D'altra parte, la spinta rilevante impressa ai comportamenti dei consumatori e delle imprese per abbassare i consumi e rendere più efficienti i consumi energetici in prospettiva potrebbe costituire un punto di svolta verso una minor dipendenza del sistema produttivo nazionale da fonti di approvvigionamento incerte, moderando le tendenze al rialzo permanente dei prezzi dei beni energetici (figura 2.1), e contribuendo a mitigare lo shock competitivo che potrebbe colpire il nostro sistema industriale in una fase di ripresa come quella conosciuta dopo la pandemia. In questo senso, il contributo degli investimenti per l'efficientamento energetico e l'uso di rinnovabili appare del tutto decisivo, in particolare per i sistemi produttivi come quello piemontese, che presentano un importante contributo del valore aggiunto manifatturiero. In un clima che gode ancora del traino espansivo della ripresa del 2021,

sostenuto da una ripresa degli investimenti privati e dell'occupazione, il contributo degli investimenti pubblici potrebbe infine risentire positivamente dell'imponente volume di risorse messo a disposizione dal PNRR. Queste risorse, se pienamente utilizzate, potrebbero dare un contributo significativo alla crescita economica a partire dal 2023, e negli anni seguenti.

Le esportazioni piemontesi verso la Federazione Russa

La ripresa delle esportazioni di beni in valore verso il resto del mondo dalla nostra regione dopo lo shock pandemico è stata particolarmente significativa (figura 2.2), come indicato dalla dinamica delle esportazioni trimestrali a partire dal quarto trimestre 2020. Nel 2021 e fino all'ultimo trimestre disponibile del 2022 (il secondo), la nostra regione segna variazioni tendenziali di segno positivo, che a partire dal terzo trimestre 2021 rimangono al di sopra del 10%. La dinamica è lievemente meno intensa di quella nazionale, ma anche nel secondo trimestre 2022 il tendenziale tocca il +18% circa, confermando una ripresa robusta.

Figura 2.2 - Esportazioni totali trimestrali Piemonte



Piemonte: linea tratteggiata rossa; Italia: linea continua nera.

Numeri indice t1-2012=100 su dati in valore (linee di tendenza in media mobile a due periodi).

Fonte: ISTAT

Tra i differenti canali attraverso cui la crisi Russo-Ucraina esercita un impatto sul prodotto nazionale e su quello regionale, uno dei più importanti riguarda le esportazioni e le importazioni di beni verso il più grande, in termini di dimensioni economiche, tra i due paesi coinvolti nel conflitto, ovvero la Russia. Dal punto di vista macroeconomico, si rileva come nonostante il peso delle esportazioni verso il

paese non sia molto rilevante, l'impatto della crisi si rileva di notevole entità se si guarda alle forniture di gas e greggio, beni intermedi rilevanti per il nostro fabbisogno energetico, e ad alcune commodities importate quali i metalli di base preziosi e altri minerali non ferrosi. Possono essere indicate criticità per quelle imprese che concentrano il proprio export di beni nei settori a elevata specializzazione e con significativa domanda in questo paese, tenuto conto che in alcune regioni, e la nostra tra queste, il peso complessivo delle esportazioni verso la Russia sul totale delle esportazioni di alcuni settori ricopre quote non del tutto trascurabili. Al momento non si è in grado di valutare con precisione l'impatto delle sanzioni 2022 sia sull'economia russa sia sull'economia nazionale e mondiale, così come gli effetti della contrazione dell'interscambio dell'Ucraina con l'Europa e l'Italia sulle catene di fornitura. Si cercherà di fornire una descrizione dell'interscambio commerciale nel 2019, come ultimo anno del così detto "business as usual", come si è concluso il 2021. Nel 2019 l'Italia ha venduto nel mondo merci per un ammontare di 480 miliardi di euro, di cui circa 7,9 miliardi (una quota pari all'1,6%) sono state assorbite dal mercato russo; l'interscambio commerciale tra Italia e Russia vale circa 15 miliardi di euro all'anno. Il peso delle esportazioni nazionali verso la Russia rispetto al PIL nel 2019 era pari allo 0,44%. Una battuta d'arresto totale delle esportazioni di beni verso questo paese non avrebbe quindi dimensioni rilevanti. Rispetto al 2019, nel 2021 l'export nazionale è cresciuto del 7,5% per un valore di 516 miliardi, di cui circa 7,7 miliardi (1,5%) verso la Russia. A livello nazionale si assiste nel triennio 2019-2021 ad una riduzione dell'export verso la Russia (-2,3%). Il dinamismo delle quattro regioni che guidano le esportazioni nazionali si conferma anche verso il mercato russo. Posto il 2019 come "condizione iniziale", le regioni maggiormente esportatrici verso la Russia erano la Lombardia (28,77%), l'Emilia-Romagna (19,09%), il Veneto (16,64%) e il Piemonte (8,28%), che confermano il primato anche nel 2021 (tabella 2.2).

Tabella 2.2 - Esportazioni regionali verso la Russia 2019 e 2021 (mln € correnti).

Regioni	Valori assoluti 2019	Quote %	Valori assoluti 2021	Quote %	Var% 19-21
Lombardia	2.260.042.534	28,77	2.173.425.845	28,31	-3,83
Emilia-Romagna	1.499.999.185	19,09	1.526.397.045	19,88	1,76
Veneto	1.307.504.882	16,64	1.320.565.797	17,20	1,00
Piemonte	650.664.030	8,28	820.619.535	10,69	26,12
Lazio	587.540.284	7,48	262.686.577	3,42	-55,29
Toscana	425.638.863	5,42	414.742.691	5,40	-2,56
Marche	351.525.961	4,47	307.369.933	4,00	-12,56
FVG	214.849.998	2,73	210.474.485	2,74	-2,04
Liguria	102.543.171	1,31	114.443.675	1,49	11,61
Umbria	99.459.363	1,27	124.612.381	1,62	25,29
TAA	86.872.632	1,11	97.228.417	1,27	11,92
Abruzzo	85.206.622	1,08	88.792.038	1,16	4,21
Campania	78.056.214	0,99	90.437.034	1,18	15,86
Puglia	65.925.891	0,84	67.162.543	0,87	1,88
Sicilia	17.834.759	0,23	21.607.713	0,28	21,16
Molise	4.861.661	0,06	6.442.875	0,08	32,52
Basilicata	4.844.109	0,06	3.255.284	0,04	-32,80
Valle d'Aosta	4.278.576	0,05	3.154.058	0,04	-26,28
Calabria	4.259.263	0,05	10.853.809	0,14	154,83
Sardegna	4.209.791	0,05	14.136.923	0,18	235,81
Totale	7.881.986.584	100	7.696.382.776	100	-2,35

Fonte: elaborazione IRES su dati ISTAT

Nel 2021 il Piemonte si conferma come quarta regione esportatrice verso il mercato russo con una quota di poco inferiore all'11% (tabella 2.2), in crescita rispetto al 2019. Il valore delle esportazioni passa da 651 milioni nel 2019 a 821 milioni nel 2021. Se il peso complessivo delle esportazioni di beni piemontesi verso la Russia non implica un impatto rilevante di uno stop più o meno prolungato sulla domanda aggregata, si può indicare come per alcune delle imprese che si concentrano nei settori in cui la presenza della nostra regione in Russia è più rilevante. Come riportato nella tabella 2.3, le bevande, che crescono più in valore (+46% circa) che in quota (che passa dal 10,83% nel 2019 al 12,51% nel 2021), gli altri prodotti alimentari (+24%), le macchine di impiego generale (+21%), il settore della componentistica automotive (quasi 68 milioni esportati nel 2021) e infine l'abbigliamento (37,6 milioni esportati nel 2021), potrebbero riscontrare difficoltà immediate in caso di sospensione totale dell'interscambio commerciale.

Tabella 2.3 - Le 5 merci più esportate dal Piemonte nel mercato russo

	Valori assoluti 2019	Peso%	Valori assoluti 2021	Peso%	Var % 19-21
Bevande	70.442.129	10,83	102.689.437	12,51	45,78
Altri prodotti alimentari	63.946.874	9,83	79.228.727	9,65	23,90
Macchine di impiego generale	62.576.707	9,62	75.718.868	9,23	21,00
Parti e accessori per autoveicoli e loro motori	48.940.113	7,52	67.715.227	8,25	38,36
Articoli di abbigliamento, escluso l'abbigliamento in pelliccia	42.230.147	6,49	37.606.646	4,58	-10,95
Altri settori	362.528.060	55,72	457.660.630	55,77	26,24
Totale Export Piemonte	650.664.030	100	820.619.535	100	26,12

Fonte: elaborazione IRES su dati ISTAT

Anche nel 2021 le merci indicate in tabella 2.3 si confermano come quelle maggiormente esportate nel mercato russo, in particolare le bevande, che risultano tra i beni che aumentano maggiormente la presenza piemontese sul mercato russo. I settori del Piemonte trainanti l'export verso la Russia coprono quote importanti dell'export totale nazionale dei medesimi settori verso la Russia. È il caso ad esempio dei settori legati al food, che assorbono quote di esportazioni nazionali mediamente del 40% nel 2019 e registrano per il 2021 una espansione. Anche per quanto riguarda le tipologie merceologiche riconducibili alla componentistica automotive le quote in capo al Piemonte sono significative e in espansione. Nel 2019 il 48,9% dell'export di componenti automotive e macchine di impiego generale era da imputare al Piemonte. Nel 2021 tale quota sale al 53%.

L'effetto delle nuove sanzioni erogate nel 2022 Gli effetti delle sanzioni erogate nel 2022 contro la Russia sembrano essere evidenti in particolare a partire dal secondo trimestre 2022 (tabella 2.4). Per il periodo preso in esame (secondo trimestre 2019 - secondo trimestre 2022) il Piemonte registra una riduzione del valore delle merci esportate verso la Russia. Si tratta di una dinamica in linea con il trend nazionale (-25%). In Piemonte si registra una diminuzione di maggiore intensità, come rilevato dai valori tendenziali calcolati sul secondo trimestre 2022 rispetto al medesimo del 2019, pari a -34,4%. Tutti i settori sono colpiti, in particolare quelli del food (-82%), delle bevande (-65%) e degli autoveicoli (-75%).

Tabella 2.4 - Esportazioni piemontesi di beni verso la Russia (euro correnti e quote %).

Settore	I trim 2019	II trim 2019	I trim 2022	II trim 2022	Var % I trim 2022 / I trim 2019	Var % II trim 2022 / II trim 2019
Macchinari	33.535.507	35.366.092	24.897.420	31.239.799	-25,8	-11,7
Alimentari	17.634.676	16.024.203	17.537.678	2.899.335	-0,6	-81,9
Autoveicoli e Accessori	13.142.651	15.827.755	13.649.405	3.954.303	3,9	-75,0
Abbigliamento	9.526.666	8.813.017	8.990.812	722.775	-5,6	-91,8
Bevande	8.920.455	10.128.804	20.801.899	3.588.760	133,2	-64,6
Altre merci	63.133.600	61.848.934	73.954.237	51.708.473	17,1	-16,4
Totale export Piemonte in Russia	145.504.646	148.008.805	159.160.798	94.113.445	9,4	-36,4
Tot export Piemonte	11.599.585.853	12.272.722.698	13.462.684.970	14.895.271.099	16,1	21,4
	<i>Quote % su totale export verso la Russia</i>					
Macchinari	23,0	23,9	15,6	33,2		
Alimentari	12,1	10,8	11,0	3,1		
Autoveicoli e Accessori	9,0	10,7	8,6	4,2		
Abbigliamento	6,5	6,0	5,6	0,8		
Bevande	6,1	6,8	13,1	3,8		
Altre merci	43,4	41,8	46,5	54,9		
Totale export Piemonte in Russia	100,0	100,0	100,0	100,0		
Peso export in Russia su totale export	1,3	1,2	1,2	0,6		

UNIONE EUROPEA E RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO

Programmazione dei Fondi Strutturali Europei 2021-2027

I lavori per la programmazione della politica di coesione in Italia per il periodo 2021-2027 sono stati avviati, a partire dal 2019, dal Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri con un intenso dialogo con la Conferenza delle Regioni e Province autonome e con uno strutturato percorso di confronto partenariale che ha coinvolto tutti i soggetti del partenariato istituzionale ed economico-sociale del Paese, come stabilito dal Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 sul Codice europeo di condotta sul partenariato. Le attività della programmazione 2021-2027 per i fondi strutturali di investimento FESR e FSE+ sono state organizzate in cinque Obiettivi strategici di Policy (OP), oggetto del Regolamento (UE) 2021/1060 recante le disposizioni comuni sui fondi. • OP 1: un'Europa più intelligente • OP 2: un'Europa più verde • OP 3: un'Europa più connessa • OP 4: un'Europa più sociale e inclusiva • OP 5: un'Europa più vicina ai cittadini L'Accordo di Partenariato è stato approvato con Decisione C(2022) 4787 del 15/07/2022. Per quanto attiene alle politiche agricole comunitarie, Il Piano strategico della PAC 2023- 2027 (PSP) affronta con decisione le sfide ambientali, sociali ed economiche promuovendo un nuovo corso dove sostenibilità e inclusività sono leve di competitività a livello settoriale e territoriale, con l'obiettivo di trasformare in valore: • le opportunità che possono derivare dalla transizione ecologica e digitale, valorizzando la bioeconomia, l'economia circolare, l'uso a cascata dei prodotti legnosi, la riduzione degli sprechi alimentari e l'agroecologia, anche promuovendo la digitalizzazione dei processi produttivi; • la progressiva riduzione della pressione esercitata dalle attività agrosilvopastorali sul capitale naturale (acqua, aria, suolo, biodiversità), sul paesaggio e sul clima; • i servizi ecosistemici, di regolazione, di approvvigionamento e culturali, prodotti dalle attività agro-forestali, dalle filiere agro-alimentari, forestali e in generale dalle zone rurali; • la semplificazione e l'armonizzazione dei diversi schemi di produzione a basso impiego di input, da comunicare correttamente al consumatore finale.

Il PR FSE+

Il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) è il principale strumento dell'Unione europea (UE) per investire nelle persone. In coerenza con l'FSE della programmazione precedente, l'FSE+ per il periodo 2021-2027 continua a fornire un contributo importante alle politiche dell'UE in materia di occupazione, società, istruzione e competenze, comprese le riforme strutturali in questi settori. Il PR FSE+ 2021-2027 è stato approvato con Decisione di Esecuzione C (2022) 5299 del 18/7/2022 (recepita dalla Giunta Regionale con DGR n 4-5458 del 3/08/2022) per il periodo compreso tra il 1 gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027. Ad oggi sono in via di definizione i documenti costituenti il Si.Ge.Co (Sistema di Gestione Controllo FSE+). Con DGR 1-5631 del 19/09/2022 l'Autorità di gestione ha approvato il Comitato di Sorveglianza con la designazione dei componenti. La dotazione finanziaria complessiva del PR FSE + ammonta a 1.318 milioni di euro, suddivisi in 4 Priorità (occupazione, istruzione e formazione, inclusione sociale e occupazione giovanile) e 10 Obiettivi Specifici. Oltre il 40% del valore del Programma regionale viene indirizzato alla promozione dell'occupazione, con un impegno finanziario preponderante a favore dei giovani, oggetto di una Priorità dedicata, che include l'apprendistato, nonché l'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e l'orientamento a supporto delle transizioni. Una quota cospicua è a favore dell'occupazione femminile, dei soggetti espulsi o a rischio di espulsione dal mercato del lavoro, degli aspiranti imprenditori, al rafforzamento dei servizi per l'impiego. Risorse specifiche sono destinate al miglioramento delle competenze, con una focalizzazione sulla formazione finalizzata all'acquisizione di qualificazioni, comprese quelle della cosiddetta formazione tecnica superiore (ITS, IFTS) coerenti con i fabbisogni espressi dal mercato del lavoro. Sempre in questo ambito, è previsto il sostegno all'apprendimento permanente, anche grazie al riconoscimento delle competenze comunque acquisite e al rafforzamento del sistema della formazione professionale. Una parte altrettanto importante delle risorse è destinata a favorire pari opportunità nell'accesso ai servizi da parte delle categorie più vulnerabili, tra cui i disoccupati di lunga durata; oltre il 30% delle risorse è dedicato alla Priorità dell'inclusione sociale, ma anche al rafforzamento del sistema dell'offerta di servizi di welfare territoriale in una prospettiva di integrazione tra enti locali e terzo settore, nonché tra politiche per il lavoro e politiche sociali.

Il PR FESR

Con Decisione di Esecuzione C(2022) 7270 del 7/10/2022 (recepita dalla Giunta Regionale con DGR n 41-5898 del 28/10/2022) la Commissione Europea ha approvato il Programma Regionale FESR del Piemonte per il periodo di programmazione 2021-27. Con una dotazione di quasi 1,5 miliardi di euro, oltre 500 milioni in più rispetto al periodo 2014-20, il Programma consentirà di sostenere il sistema piemontese nell'affrontare le grandi sfide per lo sviluppo, coniugando rilancio della competitività e crescita sostenibile e inclusiva. Il Programma è articolato in cinque Priorità; la quota maggiore (807 milioni) è assegnata alla promozione di ricerca e sviluppo, competitività e innovazione, transizione digitale e sostenibile del sistema produttivo regionale. Con una dotazione di 435 milioni, la Priorità relativa a Transizione ecologica e resilienza sosterrà in particolare l'efficientamento energetico di edifici pubblici ed imprese e la promozione delle energie rinnovabili, ma anche l'adattamento ai cambiamenti climatici e la resilienza dei territori, l'economia circolare, la protezione della biodiversità e degli ecosistemi naturali. La Priorità Coesione e sviluppo territoriale (140 milioni) sosterrà lo sviluppo dei territori e delle comunità locali; completano il quadro gli interventi previsti per la mobilità ciclistica (40 milioni) e per le infrastrutture per lo sviluppo delle competenze (20 milioni).

Interventi sviluppo rurale 2023-2027 (FEASR)

Nel mese di giugno 2022 è stata raggiunta l'intesa in Conferenza Stato Regioni sulla ripartizione dei fondi assegnati all'Italia nel settore dello sviluppo rurale per il periodo 2023- 2027 (FEASR). Grazie all'intesa odierna, vengono messi a disposizione del settore agricolo oltre 16 miliardi di euro in 5 anni, per sostenere gli interventi di sviluppo rurale contenuti nel Piano strategico della Politica Agricola Comune per il periodo 2023-2027.

I Programmi di cooperazione territoriale transnazionale e interregionale

Rispetto al DEFR, i programmi di cooperazione europea transnazionale ed interregionale 2014- 2020 sono stati approvati dalla Commissione Europea.

Programma Interreg "Spazio Alpino"

Per quanto riguarda i progetti classici, in data 19 ottobre ne sono stati approvati 14, di cui 7 con partner piemontesi (1 capofila), mentre è ancora in corso la procedura di approvazione per i 63 progetti, di cui 10 a partecipazione piemontese, small scale.

Programma Interreg Central Europe

La dotazione finanziaria complessiva del programma ammonta a € 280.779.751 (FESR 224.623.802, pari all'80% del totale).

Programma Interreg Euro-Med

Il programma Interreg Euro-MED 2021-2027 è stato approvato dalla Commissione Europea in data 31 maggio 2022. La dotazione finanziaria ammonta a € 293.624.033 (FESR € 234.899.226, pari all'80% del totale). Il primo bando per progetti relativi a comunità tematiche e di dialogo istituzionale si è chiuso il 1 giugno 2022. Sono stati presentati 13 progetti, di cui 1 a partecipazione piemontese. In data 27 settembre 2022 sono stati approvati 4 progetti, di cui 1 con partner piemontese. Il secondo bando si è chiuso il 27 ottobre 2022. Sono stati presentati 263 progetti, di cui 19 a partecipazione piemontese.

Programma Interreg Europe

Il programma Interreg Europe 2021-2027 è stato approvato in data 5 luglio 2022. Il primo bando si è aperto il 5 aprile e si è chiuso il 31 maggio 2022. Sono stati presentati 134 progetti, di cui 12 a partecipazione piemontese. L'approvazione dei progetti è attesa per dicembre 2022. Programma Urbact Il programma URBACT 2021-2027 è stato approvato il 19 settembre 2022.

3. QUADRO FINANZIARIO

Il presente capitolo espone (tabella 3.1), ad integrazione del capitolo 3 del DEFR 2023-2025, le previsioni finanziarie (risorse regionali) sul triennio suddivise per macro area strategica (MAS). In tabella 3.2 sono indicati i programmi contenuti nel DEFR afferenti a ciascuna delle MAS.

Tabella 3.1 - Stanziamenti di bilancio (risorse regionali*) articolati per MAS (euro)

MAS	2023	2024	2025
1 - ACCOMPAGNARE LA TRANSIZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO PIEMONTESE VERSO UN MODELLO IN GRADO DI CONIUGARE COMPETITIVITÀ E SOSTENIBILITÀ	172.721.370	161.987.521	161.987.521
2 - FAVORIRE LA TRANSIZIONE ENERGETICA E LA MITIGAZIONE DEGLI EFFETTI DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO	105.900.632	100.796.452	100.796.452
3 - CURARE IL PATRIMONIO CULTURALE E AMBIENTALE E LA RESILIENZA DEI TERRITORI	240.990.522	232.974.355	232.974.355
4 - SOSTENERE LA FORMAZIONE E LA QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE E FAVORIRE LE NUOVE PROFESSIONALITÀ PER LA GREEN ECONOMY E LO SVILUPPO SOSTENIBILE	142.079.926	147.304.818	147.304.818
5 - SOSTENERE LO SVILUPPO E IL BENESSERE FISICO E PSICOLOGICO DELLE PERSONE	128.497.363	132.393.555	132.393.555
6 - RIDURRE DISCRIMINAZIONI, DISEGUAGLIANZE E ILLEGALITÀ	68.502.873	68.322.873	68.322.873
7 - AFFRONTARE I CAMBIAMENTI DI DOMANDA SANITARIA: CRONICITÀ, FRAGILITÀ, APPROPRIATEZZA DELLE PRESTAZIONI, EQUITÀ DISTRIBUTIVA	8.767.748.936	8.767.778.936	8.767.778.936
Totale	9.626.441.623	9.611.558.512	9.611.558.512
Totale programmi non riconducibili ad alcuna MAS **	957.435.288	917.556.365	917.556.365
Totale complessivo	10.583.876.911	10.529.114.877	10.529.114.877

* Le risorse dello Stato e dell'UE non sono riportate perché la loro iscrizione a bilancio è legata alle tempistiche dei relativi atti di attribuzione alla Regione.

** Perché afferenti a funzioni di staff.

Tabella 3.2 - Programmi contenuti nelle MAS:

MAS	Programmi
1	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
	Industria, PMI e Artigianato
	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca
	Reti e altri servizi di pubblica utilità
	Ricerca e innovazione
	Rifiuti
	Statistica e sistemi informativi
	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
	Sviluppo e la valorizzazione del turismo
2	Fonti energetiche
	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità
	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche
	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
	Trasporto ferroviario
	Trasporto per vie d'acqua
	Trasporto pubblico locale
	Viabilità e infrastrutture stradali
3	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
	Caccia e pesca
	Difesa del suolo
	Interventi a seguito di calamità naturali
	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività
	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente
	Servizio idrico integrato
	Sistema di protezione civile
	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni
	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
	Urbanistica e assetto del territorio
	Valorizzazione dei beni di interesse storico

4	Diritto allo studio
	Edilizia scolastica
	Formazione professionale
	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione
	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale
	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro
	Sostegno all'occupazione
5	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
	Giovani
	Interventi per gli anziani
	Interventi per la disabilità
	Interventi per le famiglie
	Istruzione universitaria
	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia
	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
6	Altri servizi generali
	Cooperazione e associazionismo
	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo
	Servizi ausiliari all'istruzione
7	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA
	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari
	Sport e tempo libero

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024-2026

SEZIONE STRATEGICA (SES)

Parte prima

1 -Analisi del contesto di riferimento

La popolazione

Popolazione legale al censimento 2011		8.180
Popolazione residente al 31.12.2022		7.576
Di cui:		
Maschi		3.616
Femmine		3.960
Nuclei familiari		3.597
Comunità / convivenze		9
Popolazione al 01.01.2021		7.601

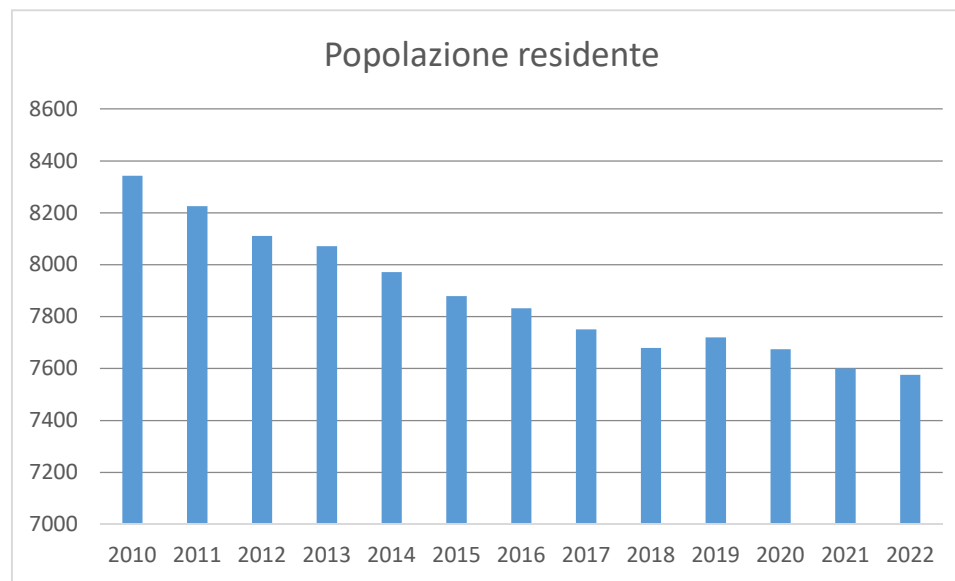
Nati nell'anno		35
Deceduti nell'anno		108
Saldo naturale		-73
Immigrati nell'anno		311
Emigrati nell'anno		263
Saldo migratorio		+48
Popolazione al 31.12.2022		7.576
Di cui:		
In età prescolare (0 / 6 anni)		308
In età scuola obbligo (7 / 14 anni)		448
In forza lavoro 1a occupazione (15 / 29 anni)		940
In età adulta (30 / 65 anni)		3.730
In età senile (oltre 65 anni)		2.150
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Tasso (%)	

2017	0,49	
2018	0,49	
2019	0,53	
2020	0,44	
2021	0,48	
2022	0,46	
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio: Anno Tasso		
2017	1,21	
2018	1,31	
2019	1,31	
2020	1,47	
2021	1,51	
2022	1,43	

Andamento dell'ultimo decennio 2010 – 2022 della popolazione residente:

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Popolazione residente	8343	8226	8111	8072	7972	7879	7832	7751	7679	7720	7675	7601	7576

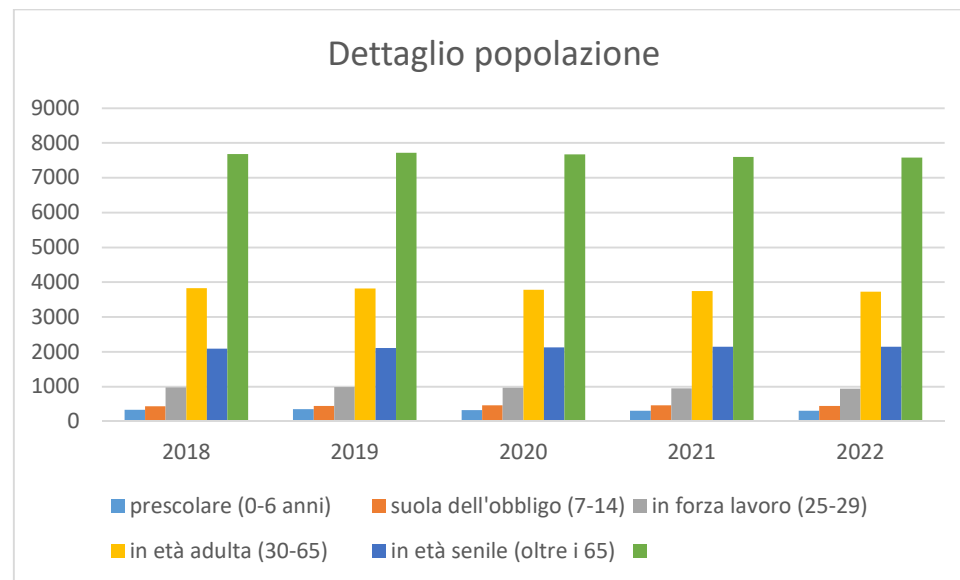
Da cui scaturisce la seguente rappresentazione grafica:



Dati ufficio anagrafe

Facendo seguito alla tabella precedente si può estrapolare un maggior dettaglio in base alla classe di età della popolazione così schematizzabile per gli ultimi 5 anni:

popolazione residente	2018	2019	2020	2021	2022
prescolare (0-6 anni)	336	353	327	306	308
suola dell'obbligo (7-14)	438	447	462	462	448
in forza lavoro (25-29)	983	990	968	947	940
in età adulta (30-65)	3833	3817	3786	3742	3730
in età senile (oltre i 65)	2089	2113	2132	2144	2150
	7679	7720	7675	7601	7576



Dati ufficio anagrafe

Qui di seguito si riporta una sintesi prospettica relativa al territorio.

Superficie in Kmq. : 8,38

Risorse idriche

Laghi n° : 0 Fiumi e torrenti n° : 4

Strade

Statali km: 4 Provinciali km: 4,5 Comunali km: 51,62

Vicinali km: 0 Autostrade km: 0

Piani e strumenti urbanistici vigenti

Piano regolatore adottato: D.C.C. N. 1 DEL 21/02/2011

Piano regolatore approvato: D.G.R. N. 17-4220 DEL 30/07/2012

Programma di fabbricazione: no

Piano edilizia economica e popolare: no

PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI

Industriali: no

Artigianali: no

Commerciali: no

SINTESI RELATIVA ALLE STRUTTURE

TIPOLOGIA			ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
			Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Asili nido	n°	1	posti n°	24	posti n°	24	posti n°	24	posti n°	24
Scuole materne	n°	1	posti n°	85	posti n°	85	posti n°	85	posti n°	85
Scuole elementari	n°	2	posti n°	342	posti n°	342	posti n°	342	posti n°	342
Scuole medie	n°	1	posti n°	175	posti n°	175	posti n°	175	posti n°	175
Strutture residenziali per anziani	n°	1	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0

(in concessione a soggetto esterno)									
Farmacie Comunali		n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
Rete fognaria in km									
	- bianca	0		0		0		0	
	- nera	0		0		0		0	
	- mista	37		37		37		37	
Rete acquedotto in km		50		50		50		50	
Attuazione servizio idrico integrato		☒ si	☐ no	☒ si	☐ no	☒ si	☐ no	☒ si	☐ no
Aree verdi, parchi, giardini		n°	21	n°	21	n°	21	n°	21
		hq	7,46	hq	7,46	hq	7,46	hq	7,46
Punti di illuminazione pubblica		n°	1466	n°	1474	n°	1474	n°	1474

Rete gas in km		37		37		37		37	
Raccolta rifiuti in quintali		33.931,40		34.000		34.000		34.000	
	- racc. diff. ta	☒ si	☐ no	☒ si	☒ no	☒ si	☐ no	☒ si	☐ no
Esistenza discarica		☐ si	☒ no	☐ si	☒ no	☐ si	☒ no	☐ si	☒ no
Mezzi operativi		n°	1	n°	1	n°	1	n°	1
Veicoli		n°	9	n°	9	n°	9	n°	9
Centro elaborazione dati		☒ si	☐ no	☒ si	☐ no	☒ si	☐ no	☒ si	☐ no
Personal computer – postazioni		n°	64	n°	64	n°	64	n°	64

2 - Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Il quadro strategico e normativo di riferimento non può che prendere le mosse dalle variazioni apportate dall'amministrazione centrale al quadro dei trasferimenti ai comuni e dalle imposizioni fiscali attribuite nominalmente ai comuni; queste ultime costituiscono ormai la parte di gran lunga preponderante delle entrate a disposizione del Comune. Non sembra un esercizio aridamente matematico-finanziario basare in via prioritaria il discorso del bilancio, che costituisce il principale strumento di governo e programmazione dell'Amministrazione comunale, su una valutazione attenta e rigorosa delle somme a disposizione: in realtà rappresenta il riconoscimento che ogni considerazione di tipo politico sul modo di utilizzare le risorse a disposizione non può prescindere dall'esatta individuazione dei dati di partenza e dalle scelte (rigorosamente "politiche", ma assunte a livello nazionale e regionale) che hanno determinato l'entità di tali risorse.

Nel corso degli anni si è riscontrato un cambiamento del sistema di acquisizione delle risorse necessarie a finanziare le attività comunali; tali risorse ormai provengono quasi esclusivamente da imposte e tasse e, per una parte sempre più ridotta, da trasferimenti dello Stato che assumono il nome di fondo di solidarietà.

E' importante rilevare però che tale fondo è per intero finanziato da una quota prelevata direttamente dall'apposita struttura dell'Agenzia delle Entrate direttamente dai versamenti IMU dei contribuenti.

Poiché il Comune deve continuare ad erogare i propri servizi, pur con tutte le economie e le razionalizzazioni possibili, è inevitabile che tali risorse debbano essere acquisite tramite la leva impositiva, soprattutto con riferimento alle voci maggiori quali il reddito, attraverso l'addizionale Irpef, e agli immobili.

La previsione delle entrate è stata fatta considerando il trend storico delle finanze comunali, la situazione attuale. Sarà fondamentale monitorare la situazione ed intervenire tempestivamente in caso di necessità procedendo alle opportune variazioni del bilancio triennale.

Per quanto riguarda la tassazione sugli immobili il Governo centrale con la legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito l'Imposta Comunale Unica (IUC) suddivisa nelle tre componenti IMU (applicata su tutti gli immobili con esclusione della prima casa), TARI (per la raccolta dei rifiuti) e TASI (introdotta appunto dal 01.01.2014, acronimo di Tassa sui Servizi Indivisibili, basata anch'essa sulla proprietà immobiliare con esclusione della prima casa). La Legge di Stabilità 2016 poi ha previsto la non tassabilità dell'abitazione principale e dei terreni agricoli (cosa confermata successivamente) minore entrata a favore dei comuni che dovrebbe essere neutralizzata da specifici trasferimenti statali compensativi.

La L. 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di bilancio dello Stato per l'anno 2020), ha previsto l'abolizione della IUC e l'accorpamento dell'IMU alla TASI, con la conseguente soppressione di tale ultimo tributo; a fronte dell'incorporazione della TASI nell'IMU, il Legislatore ha però sostanzialmente previsto che le aliquote di base della TASI vadano a sommarsi a quelle dell'IMU per garantire dal 2020 l'invarianza di gettito rispetto alle due imposte applicate fino al 2019.

Riguardo la TARI (Tassa sui rifiuti) le modifiche introdotte in particolare a seguito degli interventi di ARERA, l'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico, sono destinate ad incidere non solo sulle modalità di definizione dei Piani Finanziari, ma anche sulle tariffe finalizzate a garantire la copertura dei costi del servizio. Le modifiche apportate dal D.Lgs. 116/2020 al D.Lgs. 152/2006 (Testo unico ambientale), entrate in vigore il 1° gennaio 2021, hanno determinato importanti cambiamenti in materia; con riferimento alla nuova classificazione dei rifiuti, che non prevede più l'attribuzione ai Comuni del potere di disporre l'assimilazione ai rifiuti urbani, in termini di sottrazione alla base imponibile TARI di alcune specifiche categorie (attività industriali, artigianali e agricole), hanno inciso anche sui criteri di determinazione delle tariffe della TARI 2023.

L'entrata relativa alla nuova IMU è basata sulla previsione fornita dall'ufficio tributi sulla base dei gettiti relativi a Imu e Tasi degli anni precedenti e del 2023 e tenendo conto della situazione economica nazionale ed internazionale.

Per quanto riguarda il recupero dell'evasione tributaria, continuerà da parte dell'ufficio l'attività di accertamento delle imposte evase.

3 - Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici

I servizi pubblici locali sono gestiti in economia mediante utilizzo del personale comunale oppure mediante appalto di servizi secondo la normativa vigente.

In sintesi alcuni dei principali servizi comunali gestiti attraverso le seguenti modalità:

SERVIZIO	SETTORE COMPETENZA	MODALITÀ GESTIONE
Elaborazione paghe e assistenza stipendi	ECONOMICO	Esterna
Manutenzione ed assistenza strumenti di rilevazione presenze	ECONOMICO	Esterna
Manutenzione impianti illuminazione Pubblica	TECNICO	Esterna
Manutenzione ordinaria e straordinaria immobili	TECNICO	In parte diretta in parte esterna
Segnaletica stradale verticale e orizzontale	TECNICO	Esterna
Asilo nido	AFFARI GENERALI	Esternalizzato – Servizio pubblico in

		Concessione. Presa d'atto aggiudicazione determina n. 262 del 16.06.2023.
Mensa scolastica	AFFARI GENERALI	Esterna
Servizi pre scuola	AFFARI GENERALI	Esterna
Servizi post scuola	AFFARI GENERALI	Esterna
Servizio centro estivo	AFFARI GENERALI	Esterna
Servizi cimiteriali	TECNICO/PATRIMONIO	Esterna
Servizio palestra comunale	AFFARI GENERALI	Esterna
Fornitura energia elettrica	PATRIMONIO	Esterna Convenzione Consip/Scr
Fornitura gas metano	PATRIMONIO	Esterna Convenzione CONSIP/Scr
Fornitura gasolio	PATRIMONIO	Esterna, affidamento diretto senza oppure

		con Convenzione CONSIP/Scr
Servizio di pulizia	AFFARI GENERALI	Esterna
Servizio di tesoreria	ECONOMICO	Esterna
Gestione tributi	TRIBUTI	In parte esterna in parte diretta
Riscossione coattiva	TRIBUTI	Esterna
Manut. e assist. rete informatica, hardware e software	AFFARI GENERALI	Esterna
Manutenzione e assistenza rete telefonia fissa	AFFARI GENERALI	Esterna
Telefonia mobile	AFFARI GENERALI	Esterna
Gestione e manutenzione veicoli in dotazione	PATRIMONIO	Esterna

Come si evince dalla tabella sotto indicata tutti i servizi a domanda individuale, dal mese di settembre 2023, hanno gestione esterna:

Descrizione	Modalità di gestione
Servizio mensa scolastica	Esterna
Servizio pre scuola	Esterna
Servizio post scuola	Esterna
Servizio centro estivo	Esterna
Servizio palestra comunale	Esterna
Servizio asilo nido	Esterna in concessione. Presa d'atto aggiudicazione determina n. 262 del 16.06.2023.

4 - Personale

Il personale in servizio presso l'ente (compreso il Segretario Comunale, il personale a tempo determinato e un dipendente in distacco sindacale) degli ultimi 6 anni è il seguente:

Anno 2016 46

Anno 2017	44
Anno 2018	41
Anno 2019	43
Anno 2020	41
Anno 2021	44
Anno 2022	41

Come evidenziato dai prospetti sotto indicati dal primo di settembre, a seguito dell'esternalizzazione del servizio, il personale dell'asilo nido si è trasferito nel seguente modo:

- 1 educatrice a tempo pieno presso l'ufficio tecnico richiedendo temporaneamente la riduzione da full time a part-time 85%
- 1 educatrice a tempo pieno presso l'ufficio ragioneria richiedendo temporaneamente la riduzione da full time a part-time 85%
- 1 educatrice a tempo pieno presso la biblioteca
- 1 operatrice socio-assistenziale a tempo parziale 50%: 25% presso la biblioteca – 25% presso la polizia locale

Il personale in servizio (al 1 settembre 2023) è il seguente:

SETTORE POLIZIA LOCALE comprensivo dei Servizi Polizia locale, Protezione Civile, Polizia Amministrativa, Messo, Sportello Unico Attività Produttive (Commercio e Agricoltura) e Viabilità (7 dipendenti + 25% ex dipendente asilo nido).

Ex giuridica	Categoria	Ex Categoria economica	Profilo Professionale	%
D1		D3	SPECIALISTA AREA VIGILANZA	100%
C		C5	AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	100%
C		C4	AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	100%
C		C1	AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	100%
C		C1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	100%
B1		B2	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	50%
C		C1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	100%
B1		B2	OPERATORE SOCIO ASSISTENZIALE (trasferimento da Asilo nido)	25%

SETTORE TECNICO comprensivo dei Servizi: Urbanistica, Sportello Unico Edilizia, Ambiente, Tutela Paesaggistica, Opere Pubbliche, Patrimonio e Case Comunali (13 dipendenti)

Ex Categoria giuridica	Ex Categoria economica	Profilo Professionale	%
D3	D6	SPECIALISTA AREA TECNICA	100%
D1	D4	SPECIALISTA AREA TECNICA	100%
D1	D2	SPECIALISTA AREA TECNICA	100%
D1	D1	SPECIALISTA AREA TECNICA	100%
C	C4	ISTRUTTORE AMM.VO	85%
C	C5	GEOMETRA	50%
C	C4	GEOMETRA	95%
C	C5	GEOMETRA	100%
C	C3	ISTRUTTORE TECNICO	100%
B1	B4	OPERAIO QUALIFICATO	100%
B3	B3	OPERAIO QUALIFICATO	100%

B1	B1	CUSTODE-CENTRALINISTA-FATTORINO	50%
C	C4	ISTRUTTORE (trasferimento da Asilo nido)	85%

SETTORE AFFARI GENERALI comprensivo dei Servizi: Demografici (Anagrafe, Stato Civile, Leva e Elettorale), Concessioni cimiteriali, Generali ed Informatica, Educativi e Scolastici, Socio Assistenziali (ATC e Assegnazione orti), Sportivi, Culturali Biblioteca e Teatro, URP e Comunicazione, Protocollo (9 dipendenti + 25% ex dipendente asilo nido).

Ex Categoria Giuridica	Ex Categoria Economica	Profilo Professionale	%
D3	D6	SPECIALISTA AREA AMMINISTRATIVA	100%
C	C6	ISTRUTTORE (trasferimento da Asilo nido c/o biblioteca)	100%
C	C4	ISTRUTTORE AMM.VO	100%

C	C4	ISTRUTTORE CONTABILE	85%
C	C2	ISTRUTTORE AMM.VO	100%
C	C1	ISTRUTTORE AMM.VO	75%
C	C1	ISTRUTTORE AMM.VO	100%
C	C1	ISTRUTTORE AMM.VO	100%
B	B5	ESECUTORE AMM.VO	100%
B1	B2	OPERATORE SOCIO ASSISTENZIALE (trasferimento da Asilo nido c/o biblioteca)	25%

SETTORE ECONOMICO E AMMINISTRATIVO

comprensivo dei Servizi Bilancio, Contabilità, Economato, Ragioneria, Controllo di Gestione, Segreteria, Personale e Tributi comunali (7 dipendenti)

Ex Categoria Giuridica	Ex Categoria Economica	Profilo Professionale	%
------------------------------	------------------------------	--------------------------	---

D1	D4	SPECIALISTA ATTIVITA' CONTABILE	100%
D1	D1	SPECIALISTA ATTIVITA' CONTABILE	100%
C	C4	ISTRUTTORE CONTABILE	100%
C	C1	ISTRUTTORE CONTABILE	100%
C	C1	ISTRUTTORE CONTABILE	100%
C	C1	ISTRUTTORE CONTABILE	100%
C	C3	ISTRUTTORE (Trasferimento da Asilo Nido)	85%

37 dipendenti a tempo indeterminato + 1 dipendenti in staff (B3) + il segretario comunale = totale 39 dipendenti

PREVISIONE SPESA DEL PERSONALE 2024-2026

La spesa del personale (comprensiva di stipendi, oneri, Irap, buoni pasto, formazione, rimborso viaggi e rimborso spese convenzione segreteria) prevista per il triennio 2024-2026 è la seguente:

2024	1.740.664,57
2025	1.707.572,40
2026	1.707.572,40

La spesa relativa alla convenzione di segreteria da rimborsare al comune capo convenzione è pari a euro 49.500,00 per ciascuno degli anni 2024-2025 e 2026. Per l'anno 2024 sono previste le spese per le elezioni amministrative per euro 40.000 parzialmente finanziate dal rimborso da parte di stato e regione.

Relativamente al piano triennale del fabbisogno del personale 2024-2026 l'art. 6 del Decreto-Legge 80/2021 convertito dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 lo prevede all'interno del PIAO.

5 – PRINCIPALI INVESTIMENTI ATTIVATI IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Descrizione	MISSIONE	Codice	Anno	Costo (in euro)	GIA' LIQUIDATO	FONTE DI FINANZIAMENTO
SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA BACINO RIO VALGRANDE	MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	08012.02.0041 - STUDI PER LA SISTEMAZIONE DEL BACINO RIO VALGRANDE	2011	200.000,00	144.349,58	Fondi Regionali
SISTEMAZIONE IDRAULICA TORRENTE CHIEBBIA -Legge 179/2002 art. 16 Primo Piano Strategico per la mitigazione del rischio idrogeologico	MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	08012.02.0071 - INTERVENTI REGIMAZIONE ACQUE TORRENTE CHIEBBIA	2007	550.000,00	492.550,65	Fondi Regionali
REALIZZAZIONE DI NUOVA ROTATORIA TRA VIA MILANO E VIA F.COMOTTO	MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	10052.02.0909	2018	158.000,00	151.747,13	Avanzo di Amministrazione
SCUOLA DELL'INFANZIA: INTERVENTO DI RISANAMENTO CONSERVATIVO -VIA LARGO STAZIONE 2 VIGLIANO BIELLESE	MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	04012.02.0034	2019	287.200,00	225.815,71	Avanzo di Amministrazione
DEVIAZIONE DEL PERCORSO STRADALE IN VIA VALGRANDE A MONTE DELLA ATTUALE UBICAZIONE	MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	10052.02.0600	2020-2021-2022	220.000,00	175.541,51	Contributo Regione-fondi CIPE
CESSIONE DI IMMOBILE COMUNALE IN CAMBIO DI NUOVA COSTRUZIONE PER SERVIZI SOCIO-SANITARI/COMUNALI AI SENSI DELL'ART. 191 D.LGS. 50/2016-CUP I51E20000340009	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	01052.02.0286	2020-2021-2022-2023	798.178,69	790.073,71	Avanzo di Amministrazione e cessione immobile Via Martiri Partigiani 9

"MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ACCESSIBILITA' E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE SERVIZI IGIENICI SCUOLA PRIMARIA DI SAN QUIRICO" - CUP I59D20000170001	MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	04022.02.0149	2022-2023	200.000,00	164.860,57	Contributo del Ministero dell'Interno ai sensi della L.145/2018 per "Messa in sicurezza edifici e territorio-comma 139-anno 2021, confluito nella linea progettuale "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni-M2C4-Investimento 2.2."nell'Ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) Next Generation EU-PNRR
SISTEMAZIONE IDRAULICA TORRENTE CHIEBBIA	MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	09012.02.0005	2022-2023	140.000,00	135086,52	Contributo Regione
RIQUALIFICAZIONE SPOGLIATOI CAMPO COMUNALE - VIALE ALPINI D'ITALIA" CUP I54J22000510004	MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	06012.02.0092	2022-2023	230.000,00	42.658,72	Avanzo di Amministrazione
RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA APPARECCHI ILLUMINANTI E MESSA SICUREZZA CONTROSOFFITTI EDIFICI PUBBLICI -CUP: I54J22000290001	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	01052.02.0288	2022-2023	70.000,00	48.203,28	Contributo del Ministero dell'Interno ai sensi della L.145/2018 per "Messa in sicurezza edifici e territorio-comma 139-anno 2022, confluito nella linea progettuale "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni-M2C4-Investimento 2.2."nell'Ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) Next Generation EU-PNRR

PNRR - M1C3 I1.3- CUP I53I22000070006 "MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA DEL TEATRO ERIOS"	MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	05022.02.0055	2022-2023-2024	417.500,00	170774,28	PNRR, Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente 3 - Turismo e Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.3: Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei - Obiettivi 2 e 3 per un totale di 250.000.000,00 euro finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU. Finanziato con €. 117.500,00 con avanzo di Amministrazione
"COSTRUZIONE NUOVA MENSA A SERVIZIO SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO DANTE ALIGHIERI - CUP I55E22000030006"	MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	04022.02.0150	2022-2023-2024	401.000,00	997,97	Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.2 "Piano per l'estensione del tempo pieno e le mense", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

LAVORI IN PNRR

Di seguito una sintesi dei lavori attualmente rientranti nel PNRR (agg. 19.10.2023)

Legge 160/2019 art. 1 commi 29 e ss

1)Anno 2020 – €. 70.000,00

Titolo: RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DI UN TRATTO DI CORSO AVILIANUM ZONA VICOLO NOSONE - CUP I59J20000270001

Codifica PNRR M2C4I2.2 - CUP I59J20000270001

-€. 70.000,00 Capitolo USCITA n. 10052.02.0171-COMPLETAMENTO / RIQUALIFICAZIONE CORSO AVILIANUM - CONFLUITO NEL PNRR M2C4I2.2 - CUP I59J20000270001

-€. 70.000,00 Capitolo ENTRATA n. 40200.01.7500-CONTRIBUTO MIN. INTERNO PER INVESTIMENTI DESTINATI AD OPERE PUBBLICHE, IN MATERIA DI EFFICIENT. ENERG. E SVIL. TERRIT - DECR. MIN. INT. 14.01. 2020 - CONFLUITO NEL PNRR M2C4I2.2 - CUP I59J20000270001

2)ANNO 2021 –Fondi in gran parte erogati totale €. 140.000,00

A) €. 60.000,00

Titolo: LAVORI PER RIQUALIFICAZIONE CENTRALE TERMICA SCUOLA PRIMARIA DI AMOSSO, VIA ROGGIA 1 – CUP I54E21001170005

Codifica PNRR M2C4I2.2 – CUP I54E21001170005

- €. 60.000,00 Capitolo USCITA n. 04022.02.0148 -EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA PRIMARIA DI AMOSSO CON SOSTITUZIONE CENTRALE TERMICA - CONFLUITO NEL PNRR M2C4I2.2 – CUP I54E21001170005

- €. 60.000,00 Capitolo ENTRATA n. 40200.01.7750 - MIN. INT.SIC. RISP. EN. ED. PUB. L.160/2019 e decr. 11.11.2020 - CONFLUITO NEL PNRR M2C4I2.2 – CUP I54E21001170005 (S. AMOS)- CUP I59J21001270004 (C.SO AVILIANUM) - 2022 CUP I54J22000290001 RIQ.ENERG

B) **€. 80.000,00**– totale lavoro **€. 190.000,00** (80.000,00 ministero+110.000,00 Avanzo Amm.)

Titolo: RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DI CORSO AVILIANUM – COMPLETAMENTO – CUP I59J21001270004-

Codifica PNRR M2C4I2.2 - CUP I59J21001270004 C.so AVILIANUM

€. 190.000,00 Capitolo USCITA n. 10052.02.0915-RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DI CORSO AVILIANUM COMPLETAMENTO - CONFLUITO NEL PNRR M2C4I2.2 - CUP I59J21001270004, (finanziato €. 80.000,00 con contributo statali, ai sensi dell'art. 1, c. 29, legge 27 dicembre 2019, n. 160 Legge di Bilancio 2020 e per la quota rimanente con avanzo di amministrazione)

€. 80.000,00 Capitolo ENTRATA n. 40200.01.7750 - MIN. INT.SIC. RISP. EN. ED. PUB. L.160/2019 e decr. 11.11.2020 - CONFLUITO NEL PNRR M2C4I2.2 – CUP I54E21001170005 (S. AMOS)- CUP I59J21001270004 (C.SO AVILIANUM) - 2022 CUP I54J22000290001 RIQ.ENERG

ANNO 2022-€. 70.000,00

Titolo: "RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA APPARECCHI ILLUMINANTI E MESSA SICUREZZA CONTROSOFFITTI EDIFICI PUBBLICI" -CUP: I54J22000290001

Codifica PNRR M2C4I2.2 – CUP I54J22000290001 RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA

-€. 70.000,00 Capitolo USCITA n. 01052.02.0288-ADEGUAMENTO E/O MESSA IN SICUREZZA DI EDIFICI PUBBLICI E PATRIMONIO COMUNALE - CONTRIBUTO MINISTERO L. 160/2019 - confluiti nel PNRR codifica PNRR M2C4I2.2 CUP I54J22000290001
-€. 70.000,00 Capitolo ENTRATA n. 40200.01.7750 - MIN. INT.SIC. RISP. EN. ED. PUB. L.160/2019 e decr. 11.11.2020 - CONFLUITO NEL PNRR M2C4I2.2 – CUP I54E21001170005 (S. AMOS)- CUP I59J21001270004 (C.SO AVILIANUM) - 2022 CUP I54J22000290001 RIQ.ENERG

ANNO 2023-€. 70.000,00

Titolo: "EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMMOBILI COMUNALI ANNO 2023" -CUP: I54H22000770006

Codifica PNRR M2C4I2.2 – CUP I54H22000770006 SCUOLA S.QUIRICO EFF. EN.

-€. 70.000,00 Capitolo USCITA n. 01052.02.0291 - PNRR M2C4I2.2 – CUP I54H22000770006 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMMOBILI COMUNALI 2023
-€. 70.000,00 Capitolo ENTRATA n. 40200.01.7751 - PNRR M2C4I2.2 – CUP I54H22000770006 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMMOBILI COMUNALI 2023

ANNO 2024 -€. 70.000,00

Titolo: "EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMMOBILI COMUNALI ANNO 2024-CUP: I54H22000780006

Codifica PNRR M2C4I2.2 – CUP: I54H22000780006

-€. 70.000,00 Capitolo USCITA n. 01052.02.0292 - PNRR M2C4I2.2 – I54H22000780006 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMMOBILI COMUNALI 2024

-€. 70.000,00 Capitolo ENTRATA n. 40200.01.7752 - PNRR M2C4I2.2 – I54H22000780006 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMMOBILI COMUNALI 2024

Legge 145/2018 art.1 comma 139 e sss (graduatoria 2021)

ANNO 2022- €.200.000,00

"MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ACCESSIBILITA' E ABBATTIMENTO BARRIEREARCHITETTONICHE SERVIZI IGIENICI SCUOLA PRIMARIA DI SAN QUIRICO-CUP I59D20000170001"

Codifica PNRR M2C4I2.2 - CUP I59D20000170001 SCUOLA S.QUIRICO

€. 200.000,00 Capitolo USCITA n. 04022.02.0149 RIQUALIFICAZIONE PER ACCE.TA' E ABBATTI. BARRIERE ARCHITETTONICHE SERVIZI IGIENICI SCUOLA PRIMARIA DI SAN QUIRICO - CONTRI. MIN. - CONFLUITO NEL PNRR M2C4I2.2 - CUP I59D20000170001 SCUOLA S.QUIRICO

€. 200.000,00 Capitolo ENTRATA n.40200.01.7801 - CONTR. MIN. L. 145/2018 ART. 1 C. 139 - RIQUALIFIC. PR ACCESSIB. - ABBAT. BARRIERE ARCHITET. SERVIZI IG. SCUOLA PR. DI SAN QUIRICO - CONFLUITO NEL PNRR M2C4I2.2 - CUP I59D20000170001 SCUOLA S.QUIRICO

Legge 145/2018 art.1 comma 139 e sss (graduatoria 2022)

ANNO 2023-

A) €1.445.000,00 "INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO "VILLAGGIO TROSSI ED AREE LIMITROFE" PER AUMENTO DEL LIVELLO DI RESILIENZA DEL RISCHIO IDRAULICO- CUP I59J22000480001"

Codifica PNRR M2C4I2.2-CUP I59J22000480001-VILLAGGIO TROSSI ED AREE LIMITROFE M2C4I2.2

€. 1.455.000 Capitolo USCITA n. 09012.02.0003 - PNRR-M2C4I2.2-CUP I59J22000480001-VILLAGGIO TROSSI ED AREE LIMITROFE

€. 1.455.000 Capitolo ENTRATA n. 40200.01.7811 - PNRR-M2C4I2.2-CUP I59J22000480001-VILLAGGIO TROSSI ED AREE LIMITROFE

B) €855.000,00 "INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO COMUNALE "ZONA COLLINARE E PEDECOLLINARE E AREE LIMITROFE" CON OPERE DI CORRETTA REGIMAZIONE E SMALTIMENTO DELLE ACQUE METEORICHE AL FINE DI INCREMENTARE IL LIVELLO DI RESILIENZA-CUP I57H22000420001"

Codifica PNRR M2C4I2.2-CUP I57H22000420001- ZONA COLLINARE E PRECOLLINARE

€.855.000,00 Capitolo USCITA n.09012.02.0002 - PNRR-M2C4I2.2-CUP I57H22000420001- ZONA COLLINARE E PRECOLLINARE

€.855.000,00 Capitolo ENTRATA n.40200.01.7810 - PNRR-M2C4I2.2-CUP I57H22000420001- ZONA COLLINARE E PRECOLLINARE

BANDI PNRR PURI

1)
Bando Missione 1 (M1C3), Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.3: Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei. L'importo complessivo è di €. 417.500,00 (con aggiunta €. 50.000,00 del fondo opere indifferibili rispetto originali €. 367.500,00)

"MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA DEL TEATRO ERIOS" -CUP: I53I22000070006

Codifica PNRR M1C3 I1.3 CUP I53I22000070006 TEATRO ERIOS

€. 417.500,00 così divisi:

Capitoli USCITA: €117.500,00- ANNO 2022- n. 05022.02.0055 MIGLIORAMENTO EFFICIENZA ENERGETICA TEATRO ERIOS - FONDI COMUNALI PER PROGETTO PNRR M1C3 I1.3 CUP I53I22000070006 TEATRO ERIOS - PNRR - M1C3I1.3 - CUP I53I22000070006 - DECRETO SG 452-2022

-€300.000,00 (ANNI 2023-2024) cap. n. 05022.02.0054 - PNRR - M1C3I1.3 - CUP I53I22000070006 - DECRETO SG 452-2022 - FINANZIAMENTO EUROPEO - MISSIONE 1 PATRIMONIO CULTURALE - MIGLIORAMENTO EFFICIENZA ENERGETICA TEATRO ERIOS

-€300.000,00 Capitolo ENTRATA n. 40200.01.7807 - PNRR - M1C3I1.3 - CUP I53I22000070006 - DECRETO SG 452-2022. FINANZIAMENTO EUROPEO - MISSIONE 1 PATRIMONIO CULTURALE - MIGLIORAMENTO EFFICIENZA ENERGETICA TEATRO ERIOS

2)

Bando Missione 4: Investimento 1.2 "Piano di estensione del tempo pieno e mense" **"COSTRUZIONE NUOVA MENSA A SERVIZIO SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO DANTE ALIGHIERI"** CUP I55E22000030006

Codifica PNRR M4C1 I 1.2 CUP I55E22000030006 MENSA SCUOLA D.ALIGHIERI

€. 401.000,00 Capitolo USCITA n. 04022.02.0150 PNRR - M4C1I1.2 - CUP I55E22000030006 - FINANZIAMENTO EUROPEO MISSIONE 4 - COSTRUZIONE NUOVA MENSA SCUOLA MEDIA DANTE ALIGHIERI

€ 401.000,00 Capitolo ENTRATA n. 40200.01.7808 - PNRR - M4C1I1.2 - CUP I55E22000030006 - FINANZIAMENTO EUROPEO - MISSIONE 4. COSTRUZIONE NUOVA MENSA SCUOLA SECONDARIA 1 GRADO DANTE ALIGHIERI

6 - INDEBITAMENTO

Si concretizza in tre diversi punti:

- divieto assoluto di ricorrere all'indebitamento per spese diverse da quelle di investimento;
- limite quantitativo basato sul rapporto tra le entrate correnti annue e la sommatoria degli interessi;
- la durata dei piani di ammortamento non può essere superiore alla vita dell'investimento.

L'art. 10 della legge 243/12 prevede che debbano essere evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

L'art. 204 del TUEL dispone che "l'ente locale può assumere nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti non supera il 10% a decorrere dal 2015 delle entrate correnti del rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui".

Per il Comune di Vigliano Biellese il limite per il 2023 è di euro 680.203,95

Evoluzione dell'indebitamento

Per i vincoli imposti in passato dal patto di stabilità, la possibilità di ricorrere all'indebitamento si è ridotta e si sta progressivamente riducendo. L'indebitamento dell'ente ha subito nel periodo la seguente evoluzione:

ANNO	2023	2024	2025	2026
Residuo Debito	€ 507.247,51	€ 483.799,32	€ 457.394,16	€ 431.399,35
Nuovi Prestiti	€ -	€ -	€ -	
Prestiti rimborsati	€ 23.448,19	€ 26.405,16	€ 25.994,81	€ 27.371,73
Altre variazioni	€ -			
Totale fine anno	€ 483.799,32	€ 457.394,16	€ 431.399,35	€ 404.027,62
n. abitanti al 31 dicembre 2022	7.576	7.576	7.576	7.576
debito medio per abitante	€ 63,86	€ 60,37	€ 56,94	€ 53,33

La percentuale di indebitamento ha la seguente evoluzione:

anno		2024	2025	2026
Entrate correnti penultimo anno precedente		6.802.039,54	6.598.441,58	5.887.459,37
interessi passivi		23.441,43	22.134,78	20.757,86
% su entrate correnti		0,34%	0,34%	0,35%
Limite art. 204 Tuel		10%	10%	10%

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.966.075,88			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		5.887.459,37	5.791.975,97	5.787.838,97
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		5.845.771,21	5.748.981,16	5.743.467,24
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			222.406,66	209.797,92	208.260,86
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		26.405,16	25.994,81	27.371,73
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			15.283,00	17.000,00	17.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	---	---
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		1.717,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		17.000,00	17.000,00	17.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)		O=G+H+I-L+M	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	---	---
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		2.149.165,14	497.400,00	70.600,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		1.717,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		17.000,00	17.000,00	17.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		2.164.448,14	514.400,00	87.600,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo di anticipazione liquidità	(-)	0,00	—	—
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

8 - Parametri economici

- Nel quadro che segue sono riportati gli indicatori finanziari ed economici generali relativi all'ultimo rendiconto approvato (2022) ed al bilancio di previsione 2024-2026:

COMUNE DI VIGLIANO BIELLESE							
COMUNE DI VIGLIANO BIELLESE - INDICATORI FINANZIARI 2022							
		Anno 2020	Specifica Anno 2020	Anno 2021	Specifica Anno 2021	Anno 2022	Specifica Anno 2022
Autonomia finanziaria	$\frac{\text{titolo I} + \text{titolo III (e)}}{100}$	84,67%	4.349.153,72	91,25%	6.056.943,26	92,21%	6.272.386,94
	titolo I + II + III (e)		5.136.378,25		6.637.874,95		6.802.039,54
Autonomia tributaria	$\frac{\text{titolo I (e)}}{100}$	73,71%	3.786.066,48	81,74%	5.425.958,66	80,44%	5.471.243,59
	titolo I + II + III (e)		5.136.378,25		6.637.874,95		6.802.039,54
Pressione finanziaria	$\frac{\text{titolo I} + \text{titolo III (e)}}{\text{popolazione}}$	566,66	4.349.153,72	796,86	6.056.943,26	827,93	6.272.386,94
	popolazione		7.675		7.601		7.576
Pressione tributaria	$\frac{\text{titolo I (e)}}{\text{popolazione}}$	493,30	3.786.066,48	713,85	5.425.958,66	722,18	5.471.243,59
	popolazione		7.675		7.601		7.576
Intervento erariale	$\frac{\text{trasferimenti statali}}{\text{popolazione}}$	86,32	662.533,81	54,31	412.812,19	39,92	302.410,40
	popolazione		7.675		7.601		7.576
Dipendenza erariale	$\frac{\text{trasferimenti statali}}{\text{entrate correnti}}$	12,90%	662.533,81	6,22%	412.812,19	4,45%	302.410,40
	entrate correnti		5.136.378,25		6.637.874,95		6.802.039,54
Rigidità strutturale	$\frac{\text{spesa personale (macro 1)} + \text{quota amm.to mutui}}{\text{totale entrate titolo I + II + III}} \times 100$	30,06%	1.543.998,94	23,06%	1.530.404,60	22,94%	1.560.396,70
	totale entrate titolo I + II + III		5.136.378,25		6.637.874,95		6.802.039,54
Rigidità spesa personale	$\frac{\text{spesa personale}}{\text{totale entrate titolo I + II + III}}$	29,04%	1.491.595,81	22,30%	1.480.026,41	22,23%	1.512.222,19
	totale entrate titolo I + II + III		5.136.378,25		6.637.874,95		6.802.039,54

Rigidità per indebitamento	Rimborso mutui x 100	1,02%	52.403,13	0,76%	50.378,19	0,71%	48.174,51
	totale entrate titolo I + II + III		5.136.378,25		6.637.874,95		6.802.039,54
Rigidità strutturale procapite	<u>spesa personale + quota amm.to mutui x 100</u>	201,17	1.543.998,94	201,34	1.530.404,60	205,97	1.560.396,70
	popolazione		7.675,00		7601		7.576
Rigidità spesa personale procapite	<u>spesa personale</u>	194,34	1.491.595,81	194,71	1.480.026,41	199,61	1.512.222,19
	popolazione		7.675,00		7601		7.576
indebitamento procapite	<u>indebitamento</u>	72,37	555.471,01	69,67	529.578,77	66,95	507.247,51
	popolazione		7.675		7.601		7.576
Incidenza spesa personale su spesa corrente	<u>spesa personale</u>	37,16%	1.491.595,81	26,77%	1.480.026,41	26,46%	1.512.222,19
	spesa corrente		4.013.490,86		5.527.932,33		5.714.139,17
Rapporto dipendenti/popolazione	<u>dipendenti</u>	0,01	41	0,01	44	0,01	41
	popolazione		7.675		7.601		7.576
Risorse gestite per dipendente	spese correnti al netto di spese personale e <u>interessi passivi</u>	60.826,07	2.493.869,02	91.385,07	4.020.943,26	101.855,46	4.176.073,73
	dipendenti		41		44		41

INDICATORI FINANZIARI 2024-2026							
		Anno 2024	Specifica Anno 2024	Anno 2025	Specifica Anno 2025	Anno 2026	Specifica Anno 2026
Autonomia finanziaria	<u>titolo I + titolo III (e) x</u> <u>100</u>	94,83%	5.583.298,84	95,62%	5.538.542,62	95,62%	5.534.405,62
	titolo I + II + III (e)		5.887.459,37		5.791.975,97		5.787.838,97
Autonomia tributaria	<u>titolo I (e) x 100</u>	86,62%	5.099.497,22	87,34%	5.058.741,00	87,33%	5.054.604,00
	titolo I + II + III (e)		5.887.459,37		5.791.975,97		5.787.838,97
Pressione finanziaria	<u>titolo I + titolo III (e)</u>	736,97	5.583.298,84	731,06	5.538.542,62	730,52	5.534.405,62
	popolazione al 31.12.2022		7.576		7.576		7.576
Pressione tributaria	<u>titolo I (e)</u>	673,11	5.099.497,22	667,73	5.058.741,00	667,19	5.054.604,00
	popolazione al 31.12.2022		7.576		7.576		7.576
Intervento erariale	<u>trasferimenti statali</u>	16,69	126.471,53	13,72	103.944,35	13,72	103.944,35
	popolazione		7.576		7.576		7.576
Dipendenza erariale	<u>trasferimenti statali</u>	2,15%	126.471,53	1,79%	103.944,35	1,80%	103.944,35
	entrate correnti		5.887.459,37		5.791.975,97		5.787.838,97
Rigidità strutturale	<u>spesa personale</u> <u>(macro 1 + rimborso</u> <u>convenzione segreteria</u> <u>stipendi e oneri))+</u> <u>quota amm.to mutui x</u> <u>100</u>	28,59%	1.683.131,16	28,49%	1.650.121,99	28,51%	1.650.121,99
	totale entrate titolo I + II + III		5.887.459,37		5.791.975,97		5.787.838,97
Rigidità spesa personale	<u>spesa personale</u> <u>(macro 1+ rimborso</u> <u>convenzione segreteria</u> <u>stipendi e oneri)</u>	27,74%	1.633.284,57	27,66%	1.601.992,40	27,68%	1.601.992,40
	totale entrate titolo I + II + III		5.887.459,37		5.791.975,97		5.787.838,97
Rigidità per indebitamento	<u>Rimborso mutui x 100</u>	0,85%	49.846,59	0,83%	48.129,59	0,83%	48.129,59
	totale entrate titolo I + II + III		5.887.459,37		5.791.975,97		5.787.838,97

Rigidità strutturale procapite	<u>spesa personale + rimborso convenzione segreteria stipendi e oneri)) + + quota amm.to mutui x 100</u>	222,17	1.683.131,16	217,81	1.650.121,99	217,81	1.650.121,99
	popolazione al 31.12.2022		7576		7576		7576
Rigidità spesa personale procapite	<u>spesa personale (macro 1 + rimborso convenzione segreteria stipendi e oneri)</u>	215,59	1.633.284,57	211,46	1.601.992,40	211,46	1.601.992,40
	popolazione al 31.12.2022		7576		7576		7576
indebitamento procapite	<u>indebitamento</u>	60,37	457.394,16	56,94	431.399,35	53,33	404.027,62
	popolazione al 31.12.2022		7.576		7.576		7.576
Incidenza spesa personale su spesa corrente	<u>spesa personale (macro 1+ rimborso convenzione segreteria stipendi e oneri)</u>	27,94%	1.633.284,57	27,87%	1.601.992,40	27,89%	1.601.992,40
	spesa corrente		5.845.771,21		5.748.981,16		5.743.467,24
Rapporto dipendenti/popolazione	<u>dipendenti al 31.12.2022</u>	0,01	41,00	0,01	41,00	0,01	41,00
	popolazione al 31.12.2022		7.576		7.576		7.576
Risorse gestite per dipendente	spese correnti al netto di spese personale (macro 1+ rimborso convenzione segreteria stipendi e oneri) e <u>interessi passivi dipendenti al 31.12.2022</u>	102.171,83	4.189.045,21	100.606,19	4.124.853,98	100.505,29	4.120.716,98
	<u>dipendenti al 31.12.2022</u>		41		41		41

Indici di pre-dissesto

L'articolo 244 del TUEL 267/00 disciplina il dissesto finanziario. La definizione è la seguente "Si ha stato di dissesto finanziario se l'ente non può garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili ovvero esistono nei confronti dell'ente locale crediti liquidi ed esigibili di terzi cui non si possa fare validamente fronte con le modalità di cui all'articolo 193, nonché con le modalità di cui all'articolo 194 per le fattispecie ivi previste".

Il comune di Vigliano Biellese non è in tale situazione. Dispone infatti di un saldo di cassa al 31.12.2022 presso la tesoreria di € 3.589.072,35 ed ha chiuso l'ultimo rendiconto (2022) con un avanzo di amministrazione di € 5.667.007,45. Non sono risultate nell'anno 2022 situazioni tali da pregiudicare l'equilibrio economico finanziario della gestione né sono stati rilevati debiti fuori bilancio riconosciuti non ripianati né sono stati segnalati dopo la chiusura dell'esercizio.

Inoltre, con riferimento ai parametri di deficiarietà, il Comune di Vigliano Biellese presenta, nell'ultimo rendiconto approvato – 2022 - una situazione di 8 parametri su 8 rispettati.

9 - ORGANISMI PARTECIPATI

Il comune di Vigliano Biellese partecipa ai seguenti organismi partecipati:

PARTECIPAZIONE DIRETTA

DENOMINAZIONE	FORMA GIURIDICA	QUOTA % DIRETTA
A.T.A.P. - AZIENDA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI PUBBLICI DELLE PROVINCE DI BIELLA E VERCELLI - S.P.A.	Società per azioni	0,98
AZIENDA SVILUPPO MULTISERVIZI S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	Società per azioni	0,01
AZIENDA TURISTICA LOCALE DEL BIELLESE - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA – alla fine del 2019 si è proceduto alla fusione per unione tra le Società Consortili a Responsabilità Limitata "Azienda Turistica Locale del Biellese" e "Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica Locale della Valsesia e del Vercellese". La quota nominale del comune di Vigliano Biellese è pari a euro 464,00 per un capitale sociale di €400.000,00. La nuova Atl ha avuto durata fino al 30.12.2022. In data 31.12.2022 è avvenuta la fusione tra la società "Agenzia di accoglienza e promozione turistica	Società consortile	0,116

locale della provincia di Novara s.c.r.l." e la società "Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica Locale Biella Valsesia Vercelli - società consortile a responsabilità limitata" mediante costituzione di una nuova società a responsabilità limitata denominata "Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica Locale Terre dell'Alto Piemonte Biella Novara Valsesia Vercelli - società consortile a responsabilità limitata".		
CO.S.R.A.B. CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI AREA BIELLESE	Consorzio	4,49
CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI BIELLESE ORIENTALE	Consorzio	14,32
CORDAR S.P.A. BIELLA SERVIZI	Società per azioni	5,82
S.E.A.B. SOCIETA' ECOLOGICA AREA BIELLESE S.P.A.	Società per azioni	4,5
VALMOSINO S.R.L. IN LIQUIDAZIONE chiusa alla fine del 2020	Società a responsabilità limitata	100

PARTECIPAZIONE INDIRETTA

DENOMINAZIONE	FORMA GIURIDICA	QUOTA % INDIRETTA
A.S.R.A.B - AZIENDA SMALTIMENTO RIFIUTI AREA BIELLESE SPA	Società per azioni	1,35
ACQUEDOTTO INDUSTRIALE VALLESTRONA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Società consortile	0,484224
ATO2ACQUE S.C.A.R.L.	Società consortile	0,970194
ENER.BIT SRL	Società a responsabilità limitata	2,8518
EXTRA.TO S.C. A R.L.	Società consortile	0,025088
FILO S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	Società per azioni	0,009
GESTIONE MULTISERVICE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Società consortile	0,0005892
GRUPPO WASTE ITALIA S.P.A.	Società per azioni	0,000766
SEI ENERGIA S.P.A.	Società per azioni	0,008192

BIOPOWER VERCELLESE S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	Società a responsabilità limitata	0,0039996
---	--------------------------------------	-----------

Relativamente agli organismi partecipati si rileva che con decorrenza dall'esercizio finanziario 2016 l'ente è tenuto alla redazione del bilancio consolidato con i propri organismi strumentali, enti strumentali partecipati o controllati, aziende e società controllate o partecipate, che costituiscono il Gruppo Amministrazione Pubblica "Comune di Vigliano Biellese";

Al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato gli enti capogruppo predispongono due distinti elenchi concernenti gli enti strumentali, le aziende e le società che compongono il "Gruppo Amministrazione Pubblica" e gli enti strumentali, le aziende e le società da comprendere nel bilancio consolidato;

I due elenchi sono oggetto di approvazione e successivi aggiornamenti da parte della Giunta Comunale (punto 3.1 del principio contabile n° 4).

Con delibera n. del 54 del 12.07.2023 la Giunta Comunale ha individuato l'elenco degli enti strumentali controllati *o partecipati e società controllate che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica "Comune di Vigliano Biellese"*:

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	PARTECIPATA / CONTROLLATA	DIRETTA / INDIRETTA (D/I)	PERC. %
CISSABO - Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali del Biellese Orientale	Consorzio	Partecipata	Diretta	14,32000000
ENER.BIT SRL	Società	Partecipata	Indiretta	2,85000000
S.E.A.B. Società Ecologica Area Biellese S.P.A.	Società	Partecipata	Diretta	4,50000000
CORDAR S.P.A. BIELLA SERVIZI	Società	Partecipata	Diretta	5,82000000
CO.S.R.A.B. - Consorzio Smaltimento Rifiuti Area Biellese	Consorzio	Partecipata	Diretta	4,49000000

In particolare si rileva quanto segue:

Società Valmosino S.r.l. con socio unico in liquidazione:

1. La Società Valmosino S.r.l., è stata costituita per la gestione dei servizi casa di riposo e mensa scolastica e sociale; nata a capitale misto, di cui il 51% pubblico ed il 49% privato, è oggi totalmente pubblica in seguito all'acquisizione del capitale privato da parte del comune. Attualmente è in liquidazione.
2. I servizi succitati sono stati affidati a tale società fino al 30.06.2013 con D.G.C. n. 56 del 14.05.2008 e prorogati fino al 30.06.2014 con D.G.C. n. 83 del 26.06.2013.
3. Nel corso del 2014, a seguito di procedura negoziata, si è verificato quanto segue:
 - con determinazione n. 297 del 23.04.2014 si è proceduto ad aggiudicare definitivamente alla costituenda ATI tra la Cooperativa Sociale Anteo e la Cooperativa sociale PG Frassati Produzione Lavoro il servizio di gestione della casa di riposo comunale "Florindo Comotto" e dei servizi aggiuntivi e lavori strumentali;
 - con deliberazioni GC n. 91 del 23.07.2014 e n. 110/2014 (di parziale rettifica) sono stati affidati alla Società Valmosino Srl la gestione della Casa di riposo e del servizio di ristorazione scolastica, sociale e casa di riposo fino alla definitiva presa in carico dei medesimi servizi da parte delle cooperative Anteo-Frassati.
 - con il contratto/concessione rep. n. 5527 del 16/10/2014 il Comune di Vigliano Biellese ha affidato in concessione all'A.T.I la gestione globale della Casa di Riposo comunale "F. Comotto" con l'esecuzione di lavori strumentali di ristrutturazione e adeguamento, servizi aggiuntivi opzionali di tipo formativo-assistenziale per il periodo di anni trenta, confezionamento e distribuzione pasti per il periodo di anni 10 con possibilità di proroga di ulteriori dieci anni;

L' A.T.I. è costituita dalle cooperative Anteo e Frassati, le quali hanno anche assorbito il personale dipendente.

Rientrando pertanto nella condizione indicata dall'art. 1 lettera b) comma 611 della legge 190/2014, che prevede la soppressione delle società composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti, ne è stata disposta la liquidazione.

La procedura di liquidazione si è conclusa a fine 2020. Il bilancio finale di liquidazione è datato 17/12/2020 ed è stato depositato il 30/12/2020.

Anche la Partita IVA della VALMOSINO è stata cancellata in data 30/12/2020.

CORDAR S.P.A. Biella Servizi – CORDAR IMM. S.P.A.– SEAB S.P.A.

Trattasi di società che gestiscono servizi pubblici locali a rilevanza economica a rete. Nello specifico Cordar S.p.a. Biella Servizi gestisce il servizio idrico integrato, mentre Cordar Imm. S.p.a. detiene la proprietà degli impianti di distribuzione dell'acqua.

Seab S.p.a. si occupa della gestione del servizio rifiuti.

Nel 2015 è iniziato il processo di fusione tra Cordar S.p.a. Biella Servizi e Cordar Imm. s.p.a. che si è concluso nel corso dell'anno 2016. Infatti con atto di fusione n. di repertorio 156624 in data 18.07.2016 tali società risultano fuse mediante incorporazione della Cordar Imm S.p.a. nella Cordar S.p.a. Biella e Servizi.

A seguito della fusione suddetta la partecipazione in Cordar Biella e servizi S.p.a. risulta invariata e pari a 5,82%.

ATAP S.P.A.

La società gestisce il servizio di trasporto pubblico locale. Con delibera n. 38 del 28.09.2017 ad oggetto "*Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 – ricognizione partecipazione possedute*" l'ente ha autorizzato la dismissione dell'intera partecipazione posseduta dal comune di Vigliano Biellese in tale società.

AZIENDA TURISTICA LOCALE DEL BIELLESE soc. cons. a r.l. - AZIENDA TURISTICA LOCALE BIELLA VALSESIA soc. cons. a r.l.

La società sostiene le politiche in ambito turistico, anche in considerazione delle nuove strategie regionali che prevedono l'accorpamento delle A.T.L.. con atto n. 29 del 30.09.2019 il Consiglio Comunale ha preso atto ed approvato il progetto di fusione per unione tra le Società Consortili a Responsabilità Limitata "Azienda Turistica Locale del Biellese" e "Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica Locale della Valsesia e del Vercellese" e lo Statuto della Società "ATL Biella Valsesia Vercelli s.c.a.r.l." risultante dalla fusione per unione. Con atto del 30.12.2019 si è costituita la ATL Biella Valsesia Vercelli S.c.a.r.l..

Il Consiglio Comunale con atto n. 29 del 21.09.2022 ha deliberato a favore delle "Fusione tra le Società Consortili a responsabilità limitata "Agenzia di accoglienza e promozione turistica locale Biella Valsesia e Vercelli" e "Agenzia di accoglienza e promozione turistica locale della provincia di Novara".

In data 30.12.2022 è cessata l'A.T.L. suddetta e in data 31.12.2022 è avvenuta la fusione tra la società "Agenzia di accoglienza e promozione turistica locale della provincia di Novara s.c.r.l." e la società "Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica Locale Biella Valsesia Vercelli - società consortile a responsabilità limitata" mediante costituzione di una nuova società a responsabilità limitata denominata "Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica Locale Terre dell'Alto Piemonte Biella Novara Valsesia Vercelli - società consortile a responsabilità limitata".

Il comune partecipa anche:

- al CISSABO Consorzio intercomunale dei servizi socio assistenziali del Biellese Orientale, con una quota dal 14,32%.
- Al CO.S.R.A.B. Consorzio Smaltimento Rifiuti Area Biellese, con una quota del 4,49%.
- All' "ATL Biella Valsesia Vercelli s.c.a.r.l.", con una quota 0,116%.

Di seguito si riporta un maggior dettaglio per gli organismi esterni partecipati direttamente dal comune con percentuale superiore all'1%:

VALMOSINO S.R.L. – in liquidazione	
Partita IVA o codice fiscale	01994920021
Ragione sociale	Valmosino s.r.l. con unico socio
Data inizio della società	19/04/2000
Data fine della società	31/12/2030
Percentuale di partecipazione diretta	100%
Finalità della società	Gestione mensa e casa di riposo
Risultati di bilancio: - anno 2017: € - 3.534,00 - anno 2018: € - 4.001,00 - anno 2019: € - 6.892,00 - anno 2020: € 25.242,00 – data ultimo bilancio 17.12.2020	

CORDAR S.P.A. BIELLA SERVIZI	
Partita IVA o codice fiscale	01866890021
Ragione sociale	Cordar S.p.A. Biella Servizi
Data inizio della società	27/06/1997

Data fine della società	31/12/2050
Percentuale di partecipazione diretta	5,82%
Finalità della società	Gestione del servizio idrico integrato
Risultati di bilancio: - anno 2018: € 119.361,00 - anno 2019: € 264.853,00 - anno 2020: € 49.780,00 - anno 2021: € 29.595,00 - anno 2022 € -346.121,00	

CORDAR IMM. S.P.A. fusa mediante incorporazione nella Cordar S.p.a. Biella e Servizi dal 2016.	
Partita IVA o codice fiscale	02085020028
Ragione sociale	Cordar Imm. S.p.A.
Data inizio della società	31/12/2002
Data fine della società	31/12/2100

Percentuale di partecipazione diretta	5,82%
Finalità della società	Società immobiliare che ha la proprietà degli impianti relativi al servizio idrico integrato

SEAB S.P.A.	
Partita IVA o codice fiscale	02132350022
Ragione sociale	S.E.A.B. Società Ecologia Area Biellese S.p.A.
Data inizio della società	01/01/2004
Data fine della società	31/12/2030
Percentuale di partecipazione diretta	4,5%
Finalità della società	Gestione servizio rifiuti
Risultati di bilancio: - anno 2018: € 32.743,00 - anno 2019: € -77.157,00 - anno 2020: € 812.826,00 - anno 2021: € 1.222.224,00 - anno 2022: € 399.715,00	

PATRIMONIO DELL'ENTE

Terreni e beni diversi					
<i>Bene</i>	<i>Località</i>	<i>Titolo</i>	<i>Utilizzo (proprio/affidato a terzi)</i>	<i>Scadenza</i>	<i>Abitativo/di servizio</i>
Terreno	Comune di Arborio	Proprietà	Locato a terzi	Dal 2011 bene alienabile. Affittato dal 25/03/2018 per anni 6 al 25/03/2024	SERVIZIO
Terreno	Area adiacente i magazzini comunali	Proprietà	Uso pubblico		
Serbatoio	Comune di Biella	Proprietà	Valutazioni circa la vendita (esito negativo dei tentativi passati)	Dal 2011 bene alienabile	
Porzione area parcheggio	Via Milano	Proprietà	Concessione per l'occupazione di spazi e aree pubbliche comunali per ACQUA DEL SINDACO Fg. 3	cessato contratto	

			p.487 Ditta Lubrochimica s.r.l.		
Terreno	Comune di Vigliano - angolo Via Mazzetta e Via delle Fabbriche Nuove	Proprietà	COMODATO D'USO terreno fg. 16 mapp. 559 - rep. 4898 del 20/12/2006	19/12/2025 possibilità di rinnovo	SERVIZIO
Terreno fg. 16 mapp. 160 – fascia mt.1 per lung.28 mt		Proprietà	COSTITUZIONE DI SERVITU' A TERNA RETE ITALIA S.PA. Atto rogito notaio Sola Secondina	perenne	SERVIZIO
Fabbricati					
<i>Bene</i>	<i>Località</i>	<i>Titolo</i>	<i>Utilizzo (proprio/affidato a terzi)</i>	<i>Scadenza</i>	<i>Abitativo/di servizio</i>
Edificio (due piani, sottotetto, seminterrato)	Via Milano, 234	Proprietà	Proprio. Sede uffici comunali.		SERVIZIO
Edificio (due piani,	Via Senatore Avogadro, 1	Proprietà	Proprio, ex sede ragioneria al P.T.		SERVIZIO attualmente non

seminterrato, garages)					utilizzato da Comune
Edificio (piano terra, soppalco, seminterrato)	Via Roggia, 2	Proprietà	A terzi. Asilo nido comunale.	Concessione di servizio con la Società Cooperativa Sociale Oltreilgiardino Onlus – aggiudicazione det. 262/2023 dal 01/09/2023 al 31/07/2027	SERVIZIO
Edificio (piano terra, soppalco, seminterrato)	Via Largo Stazione 1	Proprietà	Proprio. Biblioteca civica.		SERVIZIO
Edificio	Via Lamarmora, 37	Proprietà	Casa di Riposo "Florindo Comotto" – gestione affidata a Coop. Anteo di Biella – Convenzione rep.5527 del 26/10/2014	30.10.2044 (gestione)	SERVIZIO
Capannone – magazzino e garages	Viale Chiapei, 1	Proprietà	Proprio. Magazzini comunali. Parte in Comodato a Pro loco Vigliano Biellese rep.		SERVIZIO

			5640/2019 x anni 6 con possibilità proroga anni 6		
Edificio	"Villa Comotto"	Proprietà	A terzi. Accupato al piano terreno dal Centro Incontro Anziani (piano terra), e del Piano Primo ad associazioni	Piano Terreno Cessata la concessione al Centro incontro Anziani, in fase di valutazione possibile riassegnazione. Piano primo concessione all'associazione Nuovi Amici del Jazz rep. 5638 del 22/05/2019 anni 3 rinnovabili.	SERVIZIO
n. 3 alloggi	Via S.ta Lucia, 8/A	Proprietà	A terzi. Affitto.		Abitativo
n. 5 alloggi	Via S.ta Lucia, 8/B	Proprietà	A terzi. Affitto.		Abitativo
n. 3 alloggi	Via S.ta Lucia, 8/D	Proprietà	A terzi. Affitto		Abitativo (affittato)
n. 1 alloggio	Via S.ta Lucia, 8/D	Proprietà	A terzi. Affitto Casa famiglia (primo piano e terreno) – gestione affidata a Coop. Anteo di Biella – Convenzione	30.10.2044 (gestione)	Abitativo (affittato)

			rep.5527 del 26/10/2014		
n. 3 alloggi	Via S. Avogadro, 73	Proprietà	A terzi. Affitto		Abitativo (affittato)
Edificio (n. 1 piano)	Via Milano n.299	Proprietà	Parte uso proprio e parte uso a terzi. Sedi territoriali Asl e Cissabo. Parte uso del Comune.	Contratto comodato d'uso con ASL Bi in data 07/09/2023 rep.5669 per anni 10- fino 07/09/2033	SERVIZIO
Edificio (n. 2 piani e scantinato)	Via Largo Stazione, 2	Proprietà	A terzi. Scuola materna statale (piano terra e piano primo).		SERVIZIO
Edificio (n. 2 piani)	Via Campazza,4	Proprietà	A terzi. Scuola primaria di San Quirico		SERVIZIO
Palestra annessa al plesso scolastico di San Quirico	Via Campazza,4	Proprietà	Uso scolastico e di associazioni sportive in orario extrascolastico		SERVIZIO
Edificio (n. 2 piani e relativo seminterrato)	Via Roggia,1	Proprietà	A terzi. Scuola primaria di Vigliano- Amosso		SERVIZIO
Locale per psicomotricità annesso al plesso	Via Roggia,1	Proprietà	Uso scolastico. Non possibile alcun uso diverso (unico		SERVIZIO

scolastico di Amosso			accesso dall'interno della scuola)		
Edificio (n. 2 piani e seminterrato)	Via Dante Alighieri, 6	Proprietà	A terzi. Scuola Media Statale (scuola secondaria di primo grado)		SERVIZIO
Palestra annessa alla scuola Media statale	Via Dante Alighieri, 6	Proprietà	Uso scolastico. Eventuale uso da parte di associazioni sportive e/o culturali in orario extrascolastico.		SERVIZIO
Porzione di edificio (piano terreno)	Piazza Roma, 4 a SALA CONSIGLIO e locale multiservizio	Proprietà	Uso proprio	Uso proprio e punto di riferimento comunale dell'Associazione Nazionale città del vino	SERVIZIO
Porzione di edificio (piano terreno)	Piazza Roma, 4 bis	Proprietà	A terzi	Affittato a STEP srl rep.5634 dal 01/10/2018 al 30/09/2022 rinnovato anni 2 fino al 30/09/2026	SERVIZIO
Lavatoio	Via Largo Stazione, 1	Proprietà	A terzi. Comodato gratuito Pro Loco	Comodato a Pro loco Vigliano Biellese rep. 5640/2019 x anni 6 con possibilità proroga anni 6	SERVIZIO

n. 1 locale con servizi	Attiguo Campo Sportivo Sobrano	Proprietà	A terzi con diritto di superficie dal 1992 (Associazione colombofili)	16/01/2022 in fase di definizione rinnovo	SERVIZIO
Lavatoio	Piazza Ferdinando Avogadro di Collobiano	Proprietà	A terzi. Comodato d'uso. Polisportiva Viglianese (ora FC Vigliano)	31.08.2006 in fase di definizione rinnovo	SERVIZIO
Ex Lavatoio Fg.3 mapp. 324	Via Umberto (Moncavallo)-accesso da Via Chiavazza 41	Proprietà	A terzi. Locazione a F. G. L.. Uso esclusivo alla contigua attività di ristorazione	5.2.2032 Variato a seguito di cambio gestione B e M.	SERVIZIO
Lavatoio	Via S.ta Lucia	Proprietà			
Lavatoio	Reg. Avandino	Proprietà			
Teatro Erios	Via Q. Sella, 57	Proprietà	Gestione comunale diretta		SERVIZIO
Immobile adiacente il teatro Erios, già sede del dopolavoro A.I.p.i. Erios	Via Q. Sella, 57	Proprietà	A terzi. Comodato d'uso associazione A.I.p.i. Erios- scaduta	Prot. 5625 del 15.06.2017 scadenza 14.06.2019, definizione rinnovo in corso	SERVIZIO
Palestra comunale	Viale Alpini d'Italia	Proprietà	A terzi. Contratto di gestione	Convenzione per gestione rep. 5662/2022 con ASD F.C. Vigliano	SERVIZIO

				Polisportiva dal 06.10.2021 e fino al 5.10.2024, prorogabile anni 2	
Campo Sportivo Aurora e annessi spogliatoi	Via Libertà	Proprietà	A terzi. Contratto di gestione	Convenzione per gestione rep. 5655- 2021 con ASD FG VILIANENSIS dal 01.07.2021 e fino al 31.12.2024, prorogabile fino al 30.06.2028	SERVIZIO
Campo sportivo Comunale e annessi spogliatoi	Viale Alpini d'Italia	Proprietà	A terzi. Contratto di gestione	Convenzione per gestione rep. 5656/2021 con ASD F.C. Vigliano Polisportiva dal 01.07.2021 e fino al 31.12.2024, prorogabile fino al 30.06.2028	SERVIZIO
Porzione di fabbricato	Area sportiva viale Alpini d'Italia	Proprietà	A terzi. Comodato d'uso.	04.12.2017 in fase di definizione l'eventuale affidamento a terzi	SERVIZIO
Concessioni diritto di superficie					

Terreno	Area adiacente il Cimitero comunale	Proprietà	A terzi. Costituzione diritto di superficie e di servitù con Cellnex Italia Spa	Costituzione diritto di superficie e di servitù con Cellnex Italia Spa dal 21/02/2023 al atto rep.17112 rac. 5207 del 21/02/2023 al 20/02/2053 Notaio Guido Brotto	SERVIZIO
Terreno comunale, ora con porzione di fabbricato	Area sportiva viale Alpini d'Italia	Concesso a terzi il diritto di superficie	A terzi. Convenzione di cessione diritto superficie a favore dell'Associazione Aurora Rep.4666 del 1/2/2005	31.01.2025 (scadenza anticipata) In definizione per scadenze ad altre associazioni	SERVIZIO
Terreno comunale, ora fabbricato	Area sportiva viale Alpini d'Italia	Concesso a terzi il diritto di superficie	A terzi. Convenzione di cessione diritto di superficie a favore delle società sportive Motoclub Avilianum e Vigliano Basket	In definizione per scadenze ad altre associazioni	SERVIZIO
Terreno con fabbricato	Campo sportivo Sobrano	Concesso a terzi il diritto di superficie (25 ANNI)	A terzi. Convenzione di cessione diritto superficie a favore della società Openkinetik	09/07/2038	SERVIZIO

			Rep.5445 10/7/2013	del	
Beni immobili di terzi in uso da parte del Comune					
<i>Bene</i>	<i>Località</i>	<i>Proprietà</i>	<i>Utilizzo (proprio/affidato a terzi)</i>	<i>Scadenza</i>	<i>Abitativo/di servizio</i>
Edificio (due piani) con annesso magazzino	Via Carlo Trossi n°5	Ferrovie dello Stato	Uso proprio: sede Corpo Polizia Municipale (convenzione per concessione locali ed arredi non strumentali al trasporto ferroviario)	05.03.2010 scaduta, riproposta a F.S. con D.G.C. 32/2014 Rinnovo in corso di definizione	SERVIZIO
Locale con relativi servizi	Via Milano, 4	Società Le tre Lune S.a.s.	A terzi: Ambulatorio comunale	17.04.2010 (rinnovabile tacitamente fino al 2025)	SERVIZIO
Terreno uso giardino pubblico	Piazza Martiri Partigiani fg.5 Map. 301 Parte		Uso pubblico –atto rep.1793 del 11/05/1971	31/12/1971 Rinnovabile di anno in anno	SERVIZIO

TERRENI, STRADE E PARCHEGGI DIVERSI NEL TERRITORIO COMUNALE	Aree e sedimi vari compresi nell'elenco degli immobili del patrimonio	Demanio comunale e porzioni ancora di proprietà privata.	USO PUBBLICO e PORZIONI PRIVATE DI USO PUBBLICO	Procedure in corso di definizione per la quasi totalità delle aree	
TERRENI O PORZIONI DI TERRENI GRAVATI DA VINCOLO DI USO CIVICO	Aree e ditte diverse come da studio approvato dalla Regione Piemonte	Demanio comunale, detenuti da invalidi possessori	USO PUBBLICO SALVO IL CASO DI ALIENAZIONE E SVINCOLO	Procedure in corso di definizione per la quasi totalità delle aree	

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI (ART. 58 L. 133/2008)

Sono previste le alienazioni autorizzate con i seguenti atti relativi agli anni passati: deliberazioni Consiglio Comunale n. 49/2009, n.12/2011, n. 24/2015 e n. 17/2016.

Con delibera n. 27 del 8.06.2018 il Consiglio Comunale ha approvato una modifica al piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ed ha previsto le seguenti alienazioni:

n.	DESCRIZIONE	TITOLO PROPRIETA' O DISPONIBILITA'	CONSISTENZA	DESTINAZIONE	QUOTA DA ALIENARE	VALORE
1	Tratto sterrato di Via Rivetti di circa mq 387,94	Proprieta'	circa 236 metri di lunghezza e circa 1,60 metri di larghezza	Strada	Intera come indicata nella descrizione	Valore di perizia €. 1.940,00 in quanto compensata con altri interventi, il valore monetario è pari a zero

Con delibera n. 21 del 26.07.2023 il Consiglio Comunale ha approvato la seguente modifica:

n.	DESCRIZIONE	TITOLO PROPRIETA' O DISPONIBILITA'	CONSISTENZA	DESTINAZIONE	QUOTA DA ALIENARE	VALORE
1	Area attualmente destinata a verde pubblico tra i	Proprieta'	Mq 2280	Aree per servizi sociali ed	Intera o quota parte	Valore complessivo

	condomini Via Europa e Via Fiorina			attrezzature pubbliche (SP) esistenti - Art.18		tabelle IMU equivalente ai prezzi di mercato immobiliare approvate con D.C.C. 121/2012 € 17.168,40
--	------------------------------------	--	--	--	--	--

PROGRAMMAZIONE IN MATERIA DI LAVORI PUBBLICI

Relativamente al programma triennale dei lavori pubblici ed all'elenco annuale dei lavori pubblici con riferimento al triennio 2024/2026 ai rinvia alla successiva SEO (Sezione Operativa).

11 – PATTO DI STABILITA

(Abolito dalla Legge di stabilità 2016)

Cos'è

Il patto di stabilità è un accordo stipulato e sottoscritto nel 1997 da tutti i Paesi membri dell'Unione Europea, relativo al controllo delle rispettive politiche di bilancio pubblico. Tradotto, significa che se gli Stati membri vogliono continuare a far parte della Ue, sono costretti a rispettare due vincoli precisi: un deficit pubblico non superiore al 3% del Pil e un debito pubblico inferiore al 60% del Pil, o comunque tendente al rientro in relazione al Pil (che può significare debito invariato, ma aumento del Pil). I Paesi che sfiorano rischiano una sanzione che può ammontare fino allo 0,5% del Pil nazionale.

Per rispettare queste prescrizioni, a cui anche l'Italia, nel 1997, ha deciso di sottostare, ogni Stato membro poteva prevedere le misure più consone. Nel nostro Paese si è scelto di applicare una regola, poi più volte variata, che tenesse sotto controllo anche i bilanci della pubblica amministrazione e degli enti locali.

Come ha funzionato fino all'anno 2015.

Nello specifico il funzionamento del patto di stabilità interno (vigente fino alla fine del 2015) può essere semplificato in questo modo: nel bilancio annuale dell'ente, le entrate e le uscite devono essere perfettamente pari. Tanto entra, tanto esce. Se diminuiscono le uscite,

devono diminuire anche le entrate. Succede quindi che, per ipotesi, un Comune preveda entrate (tra tasse comunali, vendita d'immobili e altre possibili voci) dal valore 100 e, conseguentemente, preveda uscite per i servizi ai cittadini dal costo di 100. Qui s'innesta però un problema: per legge, la pubblica amministrazione non può pagare i lavori in anticipo, per questioni di trasparenza, ed è dunque costretta a pagare le imprese mano a mano che i lavori avanzano. Capita così che i lavori, dal costo 100, invece che finire nello stesso anno di bilancio relativo alle entrate 100, finiscano l'anno successivo. In questo caso però, i soldi risparmiati nell'anno in corso e ancora nelle casse comunali, proprio per il patto di stabilità, non potranno essere aggiunti alle entrate dell'anno successivo, ma devono essere obbligatoriamente accantonati e resi intoccabili perché andranno conteggiati come disponibilità della pubblica amministrazione, e questo contribuisce ad abbassare il deficit pubblico.

L'anno successivo, il Comune avrà altre spese previste e le entrate dovranno essere pari a quelle. Peccato ci siano i lavori non ancora conclusi dall'anno prima che devono essere pagati. Si entra così in un circolo che porta, logicamente, ai ritardi nei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, le quali, teoricamente, avrebbero anche la disponibilità economica ma se la vedono "congelata" dal patto di stabilità necessario all'Italia per rispettare i vincoli che si è assunta in Europa 17 anni fa. Da qui si capisce come per esempio imprenditori che hanno fornito servizi e lavori agli enti locali, si vedono i pagamenti bloccati per mesi, se non anni, ma anche dagli stessi enti, che si vedranno costretti a compiere una scelta: non pagare le imprese o non offrire ai cittadini dei servizi, talvolta imprescindibili e assolutamente necessari (come la raccolta dei rifiuti o la sistemazione del manto stradale).

Regole del Patto di stabilità del triennio.

Sulla base della normativa vigente fino all'anno 2015 (prima dell'entrata in vigore della Legge di stabilità 2016) il Patto ha conservato la sua architettura basata sul saldo di competenza mista, costruito, come ormai noto, considerando accertamenti e impegni per entrate e spese correnti e riscossioni e pagamenti per quelle in conto capitale.

In base a quanto previsto dal comma 489 della L. 190/2014, il saldo finale non doveva risultare superiore all'obiettivo assegnato a ciascun ente, che doveva essere calcolato applicando alla spesa corrente media registrata nel triennio 2010-2012 (fino al 2014 il riferimento era al 2009-2011) i seguenti coefficienti:

8,6% nel 2015 e 9,15% dal 2016 per i comuni.

L'art. 1 comma 707 della Legge di stabilità 2016 ha abrogato la normativa relativa al patto di stabilità interno.

La legge suddetta precisava che gli enti territoriali concorrono agli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle nuove disposizioni relative al saldo di competenza.

Il saldo di competenza tra le entrate finali (titoli 1-2-3-4-5) e le spese finali (titoli 1-2-3) è ormai il nuovo riferimento ai fini del concorso degli enti locali al contenimento dei saldi di finanza pubblica. Tale saldo deve assumere un valore non negativo.

Dal 1 gennaio 2017, con le modifiche apportate dalla legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017), il fondo pluriennale di entrata e di spesa è stato introdotto per gli anni 2017/2019 (sempre al netto di quello derivante dal ricorso all'indebitamento).

Dal 2020 rileva solo il fondo pluriennale derivante da entrate finali.

Permane l'esclusione del Fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri dal saldo di competenza utile ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Ai fini del rispetto dei saldi di finanza pubblica si rileva che:

1. la Corte Costituzionale:

- con sentenza numero 247/2017 ha formulato un'interpretazione dell'art. 9 della legge 243/2012 in materia di equilibri di bilancio degli enti territoriali, in base alla quale l'avanzo di amministrazione e il Fondo Pluriennale vincolato non possono essere limitati nel loro utilizzo; in particolare la Corte precisa che *"l'avanzo di amministrazione rimane nella disponibilità dell'ente che lo realizza"* e *"non può essere oggetto di prelievo forzoso"* attraverso i vincoli del pareggio di bilancio;
 - con sentenza numero 101/2018 ha dichiarato illegittimo il comma 466 dell'art. 1 della Legge 232/2016 nella parte in cui stabilisce che dal 2020 *"tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali"* e cioè che dal 2020, ai fini della determinazione degli equilibri di bilancio, le spese vincolate nei precedenti esercizi devono trovare finanziamento nelle sole entrate di competenza; tale precisazione a giudizio della Corte è incompatibile con l'interpretazione adeguatrice seguita nella sentenza n. 247/2017;
 - con le predette affermazioni la Corte Costituzionale interpretando l'art. 9 della legge 243/2012 ha di fatto introdotto la possibilità di utilizzare il risultato di amministrazione.
2. La circolare della ragioneria dello stato n. 25 del 3.10.2018 recante modifiche alla Circolare n. 5 del 20 febbraio 2018 fornisce chiarimenti in materia di pareggio di bilancio 2018-2020 per gli enti territoriali, in armonia con le sentenze succitate, disponendo che *"....le città metropolitane, le province e i comuni, nell'anno 2018, possono utilizzare il risultato di amministrazione per investimenti applicato al bilancio del medesimo esercizio, nel rispetto delle sole disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011"*.
 3. La Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019) – commi da 819 a 826 – ha sancito il definitivo superamento dei saldi di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da circa un ventennio.

Parte Seconda - Obiettivi strategici collegati alle Missioni di bilancio

Obiettivi strategici collegati alle Missioni di bilancio

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di *governance* e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Indirizzo Strategico	Assessori Vazzoler, Fila Robattino, Zucconelli Responsabili Segretario comunale, Scarpa, Fabris, Signaroli, Garufi	Stakeholder (Gruppi d'interesse)	Orizzonte temporale	Programm a/i della Missione
	Obiettivo strategico			
LAVORARE CON I CITTADINI PER UNA AMMINISTRAZIONE PARTECIPATA CHE FAVORISCA LA COESIONE SOCIALE	01-Partecipazione e coinvolgimento dei cittadini in tutte le scelte di cambiamento e modifica degli ambienti in cui vivono	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2024-2026	01

CONTRASTARE E CONTENERE GLI EFFETTI DELLA CRISI ECONOMICA	02-Razionalizzazione della spesa	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Imprese	2024-2026	03 05
VALORIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI	03-Ristrutturazione e valorizzazione parte del patrimonio comunale anche mediante il PNRR. Acquisizione di parte del complesso della Pettinatura Italiana. Acquisizione terreni per realizzazione di opere pubbliche.	Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2024-2026	06
PERSEGUIRE L'EQUITA' FISCALE	04-Contrastare l'evasione	Cittadini, Imprese	2024-2026	04
	05-Rivedere i parametri per la tassazione	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2024-2026	04
	06-Mantenere l'esclusione della imposta TASI (ora accorpata con la nuova IMU a seguito delle recenti modifiche normative) su tutte le attività in generale e su tutti i residenti (ad esclusione delle abitazioni principali di lusso)	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2024-2026	04

MANTENERE E MIGLIORARE I SERVIZI AI CITTADINI ANCHE ATTRAVERSO L'EFFICIENZA DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	07-Organizzare i servizi generali, istituzionali e di gestione	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2024-2026	1-8-10
	08-Prevenire e contrastare il rischio della corruzione	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2024-2026	02
	09- Trasparenza ed open data	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2024-2026	08
	10- Nuova gestione documentale digitale	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2024-2026	08
	11- Razionalizzare affidamenti lavori, forniture e servizi	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2024-2026	01-06

	12-Collaborare con le amministrazioni vicine per mantenere e migliorare i servizi erogati	Organi Istituzionali	2024-2026	01
	13-Vetrina commercianti / artigiani online	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2024-2026	08

MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Indirizzo Strategico	Assessore Vazzoler Responsabile Scarpa	Stakeholder (Gruppi d'interesse)	Orizzonte temporale	Programma/ i della Missione
	Obiettivo strategico			
MIGLIORARE LA SICUREZZA URBANA E LA VITA DI RELAZIONE	01- Gestire le funzioni relative all'ordine pubblico, sicurezza a livello locale, polizia locale ed amministrativa	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2024-2026	01
	02-Maggiore presidio sul territorio	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2024-2026	01

	03-Interventi mirati alla prevenzione della criminalità e alla sicurezza dei cittadini	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2024-2026	01
PERSEGUIRE L'EQUITA' FISCALE ED IL CONTENIMENTO DELL'IMPOSIZIONE	04-Contrastare l'evasione	Cittadini, Imprese	2024-2026	01

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Indirizzo Strategico	Assessore Ottino Responsabile Signaroli, Garufi	Stakeholder (Gruppi d’interesse)	Orizzonte temporale	Programma/i della Missione
	Obiettivo strategico			
PROMUOVERE QUALITA’ E	01-Gestire i servizi di istruzione e diritto allo studio	Organi Istituzionali, Alunni e famiglie	2024-2026	01-02

SICUREZZA SCUOLA	NELLA	02-Sinergia con il mondo della scuola	Organi Istituzionali, Alunni e famiglie	2024-2026	01-02
		03-Riqualificazione patrimonio scolastico I	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2024-2026	01-02
		04-Gestione dei servizi di assistenza scolastica con particolare attenzione all'integrazione dei diversamente abili	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2024-2026	06-07

**MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E
DELLE ATTIVITÀ CULTURALI**

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Indirizzo Strategico	Assessore Vazzoler Responsabile Signaroli	Stakeholder (Gruppi d’interesse)	Orizzonte temporale	Programma/i della Missione
	Obiettivo strategico			
EDUCARE ALLA SOCIALITÀ DANDO NUOVO SLANCIO ALLA	01-Biblioteca come punto di riferimento per cittadini, scuole, associazioni	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini	2024-2026	02

CULTURA E ALLO SPORT GARANTENDO LA SICUREZZA DEGLI STABILI COMUNALI	02-Progettualità per una nuova offerta culturale	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2024- 2026	01
	03-Sinergia fra associazioni per gestire il teatro	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2024- 2026	02
	04-Ricerca storica e realizzazione archivio Pettinatura Italiana	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini	2024- 2026	01 - 02
	05-Banda musicale	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini	2024- 2026	02
	06-Concorso letterario	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini	2024- 2026	02
	07-Concorso musicale	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini	2024- 2026	02
	08-Riqualificazione patrimonio comunale	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini	2024- 2026	02

MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Indirizzo Strategico	Assessore Vazzoler, D'Andrea Responsabile Signaroli, Garufi	Stakeholder (Gruppi d'interesse)	Orizzonte temporale	Programma/i della Missione
	Obiettivo strategico			
LAVORARE CON I CITTADINI PER UNA AMMINISTRAZIONE PARTECIPATA CHE FAVORISCA LA COESIONE SOCIALE	01- Progetto giovani	Organi Istituzionali, giovani cittadini	2024-2026	02

EDUCARE ALLA SOCIALITÀ DANDO NUOVO SLANCIO ALLA CULTURA E ALLO SPORT	02- Diffondere la cultura dello sport	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini	2024-2026	01
	03- Gestione dei servizi sportivi e ricreativi	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2024-2026	01
	04- Miglioramento delle strutture sportive esistenti	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2024-2026	01
	05- Progetto "sport nelle scuole"	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2024-2026	02

MISSIONE 07 TURISMO

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Indirizzo Strategico	Assessore Vazzoler Responsabile Signaroli	Stakeholder (Gruppi d'interesse)	Orizzonte temporale	Programma/i della Missione
	Obiettivo strategico			
CONTRASTARE E CONTENERE GLI EFFETTI DELLA CRISI ECONOMICA	01- Collaborazione con l'Associazione turistica Pro Loco	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2024-2026	01
	02- Valorizzazione del territorio con finalità turistiche	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2024-2026	01

MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Indirizzo Strategico	Assessore Zucconelli Responsabile Garufi	Stakeholder (Gruppi d'interesse)	Orizzonte temporale	Programma/i della Missione
	Obiettivo strategico			
PROMUOVERE LO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO, MIGLIORARE LA SICUREZZA URBANA E LA TUTELA DELL'AMBIENTE	01- Gestione SUE – Sportello unico edilizia	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2024-2026	01
	02- Piano Regolatore e promozione del territorio	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2024-2026	02

**MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA
DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Indirizzo Strategico		Assessore Zucconelli Responsabile Garufi	Stakeholder (Gruppi d’interesse)	Orizzonte temporale	Programma/i della Missione
		Obiettivo strategico			
PROMUOVERE LO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL		01- Riqualificazione energetica e illuminazione pubblica	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2024-2026	01-02

TERRITORIO, MIGLIORARE LA SICUREZZA URBANA E LA TUTELA DELL'AMBIENTE	02- Riqualificazione parchi e aree verdi, zone collinari e rii	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2024-2026	02
	03- Tarip, promozione della raccolta differenziata delle varie frazioni di rifiuti. Educazione ambientale e alimentare.	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2024-2026	03
	04- Gestione del servizio idrico integrato	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2024-2026	04
	05- Migliorare la qualità dell'aria	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2024-2026	02

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Indirizzo Strategico	Assessore Zuconelli Responsabile Scarpa - Garufi	Stakeholder (Gruppi d'interesse)	Orizzonte temporale	Programma/i della Missione
	Obiettivo strategico			
MIGLIORARE LA SICUREZZA URBANA E LA VITA DI RELAZIONE	01- Viabilità sicura anche con il miglioramento dell'illuminazione pubblica con nuove tecnologie verso lo smart city	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2024-2026	05

MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Indirizzo Strategico	Assessore Fila Robattino Responsabile Scarpa	Stakeholder (Gruppi d'interesse)	Orizzonte temporale	Programma/i della Missione
	Obiettivo strategico			
MIGLIORARE LA SICUREZZA URBANA E LA VITA DI RELAZIONE	01- Allertamento in caso di calamità	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2024-2026	01

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Indirizzo Strategico	Assessore Ottino, Fila Robattino, Zucconelli Responsabile Signaroli	Stakeholder d'interesse) (Gruppi	Orizzonte temporale	Programma/i della Missione
	Obiettivo strategico			
LAVORARE CON I CITTADINI PER UNA AMMINISTRAZIONE PARTECIPATA CHE FAVORISCA LA COESIONE SOCIALE	01-Ottimizzazione rapporti con il Cissabo	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini	2024-2026	03-05-07
	02-Monitorare il servizio di casa di riposo	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini	2024-2026	03
	03-Progetto anziani	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini	2024-2026	03

	04-Opportunità lavorative	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2024-2026	04
	05-Rete con il volontariato	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini	2024-2026	07
	06-Orti solidali e orti didattici	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini	2024-2026	04
	07-Il buon uso delle case	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2024-2026	04
	08-Asilo nido e spazi famiglia	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini	2024-2026	01
MANTENERE E MIGLIORARE I SERVIZI AI CITTADINI ANCHE ATTRAVERSO L'EFFICIENZA DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	09-Gestione efficiente del cimitero	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini, Imprese	2024-2026	09

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Indirizzo strategico	Assessore Zucconelli, Fila Robattino Responsabile Garufi	Stakeholder (Gruppi d'interesse)	Orizzonte temporale	Programma/i della Missione
	Obiettivo strategico			

CONTRASTARE E CONTENERE GLI EFFETTI DELLA CRISI ECONOMICA	01-Sviluppo del commercio	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini	2024- 2026	02
	02-Progetto "filiera corta"	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini	2024- 2026	02
	03-Attrarre risorse per sostenere gli investimenti	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini	2024- 2026	02

MISSIONE 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Indirizzo strategico	Assessore Ottino Responsabili Signaroli	Stakeholder (Gruppi d'interesse)	Orizzonte temporale	Programma/i della Missione
	Obiettivo strategico			
LAVORARE CON I CITTADINI PER UNA AMMINISTRAZIONE PARTECIPATA CHE FAVORISCA LA COESIONE SOCIALE	01-Sviluppare iniziative a favore dei soggetti a rischio di esclusione, realizzando opportunità lavorative	Organi Istituzionali, Uffici Comunali, Cittadini	2024-2026	03

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024-2026

SEZIONE OPERATIVA (SEO)

Premessa

La parte prima della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione individua, per ogni singola Missione e coerentemente agli indirizzi previsti nella Sezione Strategica, i Programmi che l'Ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento.

Gli obiettivi operativi individuati per ogni Programma rappresenteranno dunque la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione.

Il Programma diviene pertanto il cardine della programmazione; i suoi contenuti costituiscono elemento fondamentale della struttura del sistema bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo e tra questi e la struttura organizzativa.

In generale, le finalità della Sezione Operativa possono essere così sintetizzate:

- definire da un lato gli obiettivi operativi dei Programmi all'interno di ciascuna Missione, con l'indicazione dei relativi fabbisogni di spesa e modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'Ente.

La Sezione si apre con un'analisi dei mezzi finanziari a disposizione dell'Ente, tale da garantire la sostenibilità delle scelte adottate dall'Amministrazione.

Vengono quindi analizzate le singole Missioni con l'individuazione, per ciascun Programma, delle finalità e motivazioni, degli obiettivi operativi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Si precisa che l'intera programmazione è stata pianificata in maniera coerente agli strumenti urbanistici vigenti, come evidenziato anche nella Sezione Strategica del DUP.

Gli obiettivi operativi riferiti ai Programmi saranno controllati annualmente al fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'Ente.

Con l'approvazione di questo documento le dotazioni di bilancio vengono ricondotte al loro reale significato di stanziamenti destinati a realizzare predefiniti programmi. Il programma costituisce quindi la sintesi tra la programmazione di carattere politico e quella di origine finanziaria. L'ammontare di tutti i programmi di spesa, intesi come complesso di risorse utilizzate per finanziare le spese di gestione (bilancio corrente) e gli interventi in conto capitale (bilancio investimenti), fornisce il quadro di riscontro immediato sugli equilibri di bilancio che si instaurano tra le entrate che il Comune intende reperire per finanziare l'attività di spesa (risorse destinate ai programmi) ed il valore complessivo delle uscite che l'ente utilizzerà per tradurre l'attività programmatoria in concreti risultati (risorse impiegate nei programmi).

Tutte le risorse destinate al finanziamento delle decisioni di spesa costituiscono la base di partenza su cui poggia il processo di programmazione. Si può infatti ipotizzare un intervento che comporti un esborso finanziario nella misura in cui esiste, come contropartita, un'analogia disponibilità di entrate. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività posta in essere ha ottenuto il necessario finanziamento.

A seconda del tipo di uscita a cui la risorsa sarà in seguito destinata, si è o meno in presenza di entrate con un vincolo preciso di destinazione, e cioè di un tipo di finanziamento che deve essere utilizzato solo in un determinato comparto della spesa.

Seguendo i dettami della nuova disciplina ogni programma è affidato ad un responsabile di struttura e per ogni programma sono individuati gli obiettivi da realizzare e gli indicatori in base ai quali valutare il grado di raggiungimento dei medesimi.

Per quanto riguarda i programmi affidati ad ogni responsabile occorre evidenziare che le risorse finanziarie indicate in ciascuno di essi sono quelle complessive e quindi contengono parte di spesa, quali le spese del personale, le imposte e tasse, le manutenzioni e gli interessi passivi che, per effetto dell'organizzazione interna e per l'economicità dell'azione amministrativa, sono di competenza specifica di altri responsabili di struttura.

I prospetti riportati nelle prossime pagine indicano il risultato complessivo della programmazione triennale suddiviso per titoli di entrata e missioni di spesa.

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza	107.691,40	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	932.400,41	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato attività finanziarie		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	1.282.860,26	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	3.589.072,35	1.966.075,88		
10000	TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.185.341,88	previsioni di competenza previsioni di cassa	5.291.951,11 8.773.327,78	5.099.497,22 8.997.891,88	5.058.741,00 5.054.604,00
20000	TITOLO 2	Trasferimenti correnti	197.330,04	previsioni di competenza previsioni di cassa	669.975,10 760.301,84	304.160,53 501.490,57	253.433,35 253.433,35
30000	TITOLO 3	Entrate extratributarie	734.340,11	previsioni di competenza previsioni di cassa	623.772,31 1.393.509,48	483.801,62 1.158.504,33	479.801,62 479.801,62
40000	TITOLO 4	Entrate in conto capitale	1.068.549,25	previsioni di competenza previsioni di cassa	2.473.842,76 3.189.061,38	2.149.165,14 3.217.714,39	497.400,00 70.600,00
50000	TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
60000	TITOLO 6	Accensione di prestiti	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
70000	TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
90000	TITOLO 9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	21.493,77	previsioni di competenza previsioni di cassa	2.569.424,00 2.599.662,68	2.569.424,00 2.590.917,77	2.569.424,00 2.569.424,00

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
	TOTALE TITOLI	7.207.055,05	previsioni di competenza previsioni di cassa	11.628.965,28 16.715.863,16	10.606.048,51 16.466.518,94	8.858.799,97	8.427.862,97
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	7.207.055,05	previsioni di competenza previsioni di cassa	13.951.917,35 20.304.935,51	10.606.048,51 18.432.594,82	8.858.799,97	8.427.862,97

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

La previsione delle entrate è stata fatta considerando il trend storico delle finanze comunali e la situazione attuale economia attuale. Sarà fondamentale monitorare la situazione ed intervenire tempestivamente in caso di necessità procedendo alle opportune variazioni del bilancio triennale.

Imposta Comunale sugli immobili

L'Imposta comunale sugli immobili, istituita nel 1993 con D. Lgs. n. 504/1992, è stata soppressa a partire dal 2012.

Dal bilancio 2017 non sono previsti stanziamenti relativi agli accertamenti che il Comune emette in relazione alle violazioni dei contribuenti (omessi o insufficienti versamenti). Va ricordato che è consentito il recupero non oltre il quinto anno dalla violazione.

Imposta Municipale Propria (IMU) e Tributo per i servizi indivisibili (TASI)

L'articolo 13 del decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha anticipato al 1° gennaio 2012 l'applicazione dell'imposta municipale propria, introdotta dal decreto legislativo n. 23 del 14 marzo 2011.

La legge di stabilità 2014 (L. 147 del 27/12/2013) ha riscritto l'intero impianto impositivo locale con il co. 639 del seguente tenore: "È istituita l'imposta unica comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore."

La L. 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di bilancio dello Stato per l'anno 2020), ha previsto l'abolizione della IUC e l'accorpamento dell'IMU alla TASI, con la conseguente soppressione di tale ultimo tributo; a fronte dell'incorporazione della TASI nell'IMU, il Legislatore ha però sostanzialmente previsto che le aliquote di base della TASI vadano a sommarsi a quelle dell'IMU per garantire dal 2020 l'invarianza di gettito rispetto alle due imposte applicate fino al 2019.

La legge di bilancio 2019 ha rimosso il blocco degli aumenti dei tributi locali stabilito per gli anni 2016, 2017 e 2018.

Le aliquote vigenti sono le seguenti (già adottate per il 2022 e approvate con D.C.C. n. 17 del 25.05.2022):

Categoria immobile	Aliquota imu	Detrazione abitazione principale
abitazione principale cat. lusso (A/1, A/8, A/9)	6‰	200 euro
fabbricati rurali ad uso strumentale	1‰	
fabbricati merce (esenti dal 2022)	-	
terreni agricoli	9‰	
immobili ad uso produttivo categoria D esclusi D/5 e D/8	9,6‰	
immobili in categoria catastale D/5 e D/8	10,6‰	

ordinaria per tutti gli altri immobili comprese aree fabbricabili	9‰
---	----

L'entrata relativa alla nuova IMU è basata sulla previsione di entrata fornita dall'ufficio tributi sulla base dei gettiti relativi a Imu e Tasi degli anni precedenti.

Per quanto riguarda il recupero dell'evasione tributaria, continuerà da parte dell'ufficio l'attività di accertamento delle imposte evase.

Il gettito previsto è di euro 1.756.923 per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026.

Relativamente alla TARI (Tassa sui rifiuti) le modifiche introdotte in particolare a seguito degli interventi di ARERA, l'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico, sono destinate ad incidere non solo sulle modalità di definizione dei Piani Finanziari, ma anche sulle tariffe finalizzate a garantire la copertura dei costi del servizio. Le modifiche apportate dal D.Lgs. 116/2020 al D.Lgs. 152/2006 (Testo unico ambientale), entrate in vigore il 1° gennaio 2021, hanno determinato importanti cambiamenti in materia, con riferimento alla nuova classificazione dei rifiuti, che non prevede più l'attribuzione ai Comuni del potere di disporre l'assimilazione ai rifiuti urbani; in termini di sottrazione alla base imponibile TARI di alcune specifiche categorie (attività industriali, artigianali e agricole), tali modifiche hanno inciso anche sui criteri di determinazione delle tariffe della TARI.

Addizionale Comunale all'IRPEF

Le previsioni per il prossimo triennio sono state effettuate considerando la media degli ultimi cinque anni, sui dati relativi agli ultimi redditi messi a disposizione dal Ministero dell'Interno tramite il Portale per il Federalismo Fiscale per i cittadini di Vigliano Biellese,

applicando l'aliquota deliberata del 7 per mille (invariata rispetto all'anno in corso): anno 2024 – 813.400,00 - anno 2025 – 810.500,00
- anno 2026 – 810.500,00

CANONE UNICO PATRIMONIALE

La L. 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) ha previsto l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico), che riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Nella stessa legge è prevista l'istituzione del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati.

In specifico:

- i commi da *816* a *836*, dell'art. 1 disciplinano il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria;
- i commi da *837* a *845*, dell'art. 1 disciplinano il del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati;
- i commi *846* e *847*, dell'art. 1, si occupano del periodo transitorio e delle abrogazioni.

Il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (denominato canone unico) è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, a decorrere dal 2021. Esso sostituisce:

- la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP),
- il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP),
- l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA),
- il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP);
- il canone di cui all'*articolo 27*, commi 7 e 8, *codice della strada*, di cui al *D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285*, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Il canone unico è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

Il canone unico è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

Il bilancio di previsione 2024-2026 prevede tale canone unico (euro 183.000 per ciascuno degli anni 2024-2026) che tiene conto degli incassi di Imposta Comunale sulla Pubblicità e Diritti sulle pubbliche affissioni e Tassa Occupazione Suolo Pubblico (Tosap) degli ultimi anni.

L'ente ha approvato il regolamento del canone in oggetto con D.C.C. n. 5 del 22.04.2021.

Le relative tariffe in corso sono state approvate con D.G.C. n. 82 del 10.11.2022.

Il canone unico patrimoniale è in concessione alla società S.t.e.p. il cui affidamento scadrà nel corso dell'anno 2024.

La gestione del canone di cui sopra (nelle tipologie di imposte e tasse in vigore precedentemente) riguarda funzioni e attività gestite da molti anni con la formula della concessione; si ritiene opportuno proseguire in tal senso in quanto: la mancanza di un apparato organizzativo e strutturale adeguato a far fronte agli adempimenti riguardanti le fasi di riscossione, accertamento, liquidazione e riscossione coattiva del nuovo canone determina il rischio di un mancato raggiungimento di livelli ottimali di gestione, nonché di entrate per il bilancio comunale; l'esternalizzazione risponde anche alla ricerca di una maggiore flessibilità nell'acquisizione e utilizzo delle risorse e nel contenimento dei costi di gestione.

Tassa sui rifiuti (TARI TRIBUTO PUNTUALE)

La nuova tassa è stata introdotta dal co. 639 dell'art. 1 della L 14 7/2013 ed è disciplinata dai co. 641 e seguenti del medesimo articolo. Per tale tassa, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore è obbligatoria la copertura al 100% dei costi di servizio.

Dal primo gennaio 2019 l'ente ha applicato la Tarip ovvero la tariffa puntuale che consente di pagare il servizio di raccolta rifiuti in base al volume di spazzatura indifferenziata prodotta. A tale proposito con atto n. 123/2017 la Giunta Comunale ha deliberato quanto segue:

1. *Di affidare a SEAB, Società Ecologica Area Biellese, nella sua qualità di gestore del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani per il Comune di Vigliano Biellese, la predisposizione del sistema di identificazione e di lettura ottica del numero di svuotamenti annui dei contenitori assegnati alle singole utenze ed adibiti alla raccolta del rifiuto residuo, prevendendo come periodo di start-up*

nel corso dell'anno 2018, al fine di effettuare un sistema di misurazione puntuale del rifiuto secco non riciclabile, con una determinazione più equa a carico del contribuente;

2. Di prendere atto che il sistema di valutazione ponderale della produzione del rifiuto avrà decorrenza dal 1° gennaio 2019;

Dal primo gennaio 2019 all'anno 2020 pertanto non compaiono le previsioni di entrata e di spesa relative al servizio di cui sopra che viene gestito dalla società Seab con il passaggio in Tarip. Restano solo alcune voci di entrata e spesa pagate dall'ente e poi rimborsate al comune da parte del gestore o viceversa (incassate dall'ente e trasferite al gestore) sulla base del piano finanziario.

Con atto n. 2 del 15.02.2021 invece il Consiglio Comunale ha disposto *il passaggio da Tarip corrispettivo a TARI tributo puntuale a partire dall'anno 2021, confermandosi la gestione in essere in capo a Seab*. Per tale motivo ritornano nel bilancio comunale le previsioni in entrata e in spesa relative.

TRASFERIMENTI CORRENTI

Trasferimenti erariali

A seguito dell'avvio del Federalismo Fiscale avvenuto a partire dal 2011, tutti i trasferimenti statali sono stati fiscalizzati ad eccezione del fondo sviluppo investimenti; nel 2012 anche la compartecipazione all'IVA, istituita nel 2011, è stata conglobata nel fondo sperimentale di riequilibrio (dal 2013 Fondo di solidarietà) che rimane la principale voce di entrata rilevante dallo stato. E' da precisare che tale entrata non viene però considerata alla stregua di trasferimento bensì come entrata perequativa pertanto non viene contabilizzata nel titolo II ma nel titolo I del bilancio.

L'entità del Fondo di solidarietà prevista per il 2024 in € 727.000,00 è stata fatta considerando i dati di previsione del bilancio 2023 e i dati relativi ai trasferimenti a favore dell'ente messi a disposizione dal ministero dell'interno.

Non è previsto lo stanziamento per il Fondo sviluppo investimenti a seguito del completamento dell'ammortamento dei relativi mutui.

Trasferimenti regionali

Si ravvisa da anni una progressiva diminuzione dell'entità dei trasferimenti correlata da un cronico ritardo nelle erogazioni.

Altri trasferimenti

Tra i trasferimenti previsti per attività diverse il più rilevante è relativo ai contributi regionali ai comuni per "concorso finanziamento scuole materne autonome" (43.000,00); tale importo è previsto anche nella parte spesa perché da trasferire appunto alle scuole materne autonome del territorio.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI

Tra le entrate di tale natura si rileva in particolare il provento relativo alle rette del servizio asilo nido azzerato a partire dall'anno 2024 in quanto il servizio è stato esternalizzato ed è in concessione a partire dall'estate 2023 (determina di presa d'atto dell'aggiudicazione n. 262 del 16.06.2023).

PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI

Tra questi in particolare: "provento concessione gestione gas metano" (52.000, 00 euro per ciascuno degli anni 2024-2026), "fitti reali di fabbricati" (26.000,00 per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026) e "canone di concessione servizio casa di riposo" (6.161 euro all'anno per il triennio 2024-2026).

Si rileva l'azzeramento dell'importo relativo a "affitto terreno per realizzazione impianto telefonia mobile" (di euro 12.800,00) in quanto nel corso dell'anno 2023 è stato ceduto il diritto di superficie alla società che precedentemente pagava annualmente un canone per l'utilizzo del terreno (l'incasso di euro 100.500 relativo al diritto di superficie è stato registrato nel corso dell'anno 2023).

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITÀ E DEGLI ILLECITI

In particolare: proventi derivanti da sanzioni pecuniarie.

In via principale si tratta di proventi derivanti: dalle sanzioni da violazioni codice della strada rilevate anche grazie alla utilizzazione di nuove tecnologie di rilevamento delle violazioni per finalità di sicurezza della circolazione; di sanzioni relative alle altre attività di accertamento di violazioni di competenza della polizia locale.

La previsione totale di tali sanzioni è la seguente: 74.000 euro per l'anno 2024 e euro 70.000 per l'anno 2025 e per l'anno 2026 (di cui 3.000 da trasferire al comune in convenzione).

PROVENTI DA CONCESSIONI CIMITERIALI

Si tratta di entrate derivanti da concessioni pluriennali, che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti e sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. Le spese finanziate con tale tipo di entrate verranno impegnate solo successivamente alla monetizzazione dell'entrata.

La previsione è pari a € 17.000,00 per l'anno 2024, € 17.000 per il 2025 e € 17.000 per il 2026.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Relativamente alla entrate in conto capitale si rilevano le voci principali previste:

- € 60.600,00 per permessi da costruire per il 2024 e € 60.600 per il 2025 e 60.600 per il 2026;
- € 70.000,00 per contributo PNRR M2C4I2.2 – I54H22000780006 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMMOBILI COMUNALI 2024 per l'anno 2024;
- BANDO REGIONALE - MESSA IN SICUREZZA E MIGLIORAMENTO EFFICIENZA ENERGETICA TETRO ERIOS euro 479.845,29 per l'anno 2024
- € 41.351,45 per il 2024 per contributo PNRR - M1C3I1.3 - CUP I53I22000070006 - DECRETO SG 452-2022. FINANZIAMENTO EUROPEO - MISSIONE 1 PATRIMONIO CULTURALE - MIGLIORAMENTO EFFICIENZA ENERGETICA TEATRO ERIOS;
- € 50.000,00 per il 2024 - PNRR - M4C1I1.2 - CUP I55E22000030006 - FINANZIAMENTO EUROPEO - MISSIONE 4. COSTRUZIONE NUOVA MENSA SCUOLA SECONDARIA 1 GRADO DANTE ALIGHIERI
- Euro 604.000,00 per il 2024 e euro 80.000,00 per PNRR-M2C4I2.2-CUP I57H22000420001- ZONA COLLINARE E PRECOLLINARE
- Euro 809.200,00 per il 2024 e euro 346.800,00 per il 2025 per contributo PNRR-M2C4I2.2-CUP I59J22000480001-VILLAGGIO TROSSI ED AREE LIMITROFE

Nel dettaglio evidenziato nella Sezione Strategica parte investimenti vengono indicati i capitoli di spesa legati ai finanziamenti del PNRR.

Si rileva che non vengono utilizzati oneri di urbanizzazione a finanziamento delle spese correnti.

ACCENSIONE DI PRESTITI

Si valuterà eventualmente di ricorrere all'accensione di prestiti per la realizzazione di opere pubbliche sul territorio nel triennio 2024-2026.

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 01 Organi istituzionali

Assessori: Sindaco Vazzoler

Centri di Responsabilità: Organi istituzionali, Segreteria, Affari generali

Finalità e Motivazioni

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli organi istituzionali.

n. obj operativo	Obiettivo strategico	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
				2024	2025	2026
01010101	Partecipazione e coinvolgimento dei cittadini in tutte le scelte di cambiamento e modifica degli ambienti in cui vivono	Partecipazione e sostegno a libere aggregazioni	Favorire la partecipazione attiva dei cittadini con iniziative di carattere istituzionale o con azioni volte ad agevolare e sostenere libere aggregazioni ed associazioni, affinché siano coinvolte nell'attuazione di obiettivi e progetti comuni.	X		

01070102	Organizzare i servizi generali, istituzionali e di gestione	Gestire gli organi istituzionali e di rappresentanza	Garantire il supporto agli organi istituzionali, il soddisfacimento delle esigenze di informazione e trasparenza amministrativa della cittadinanza mediante l'utilizzo della strumentazione prevista dalla legislazione vigente.	X		
01110103	Razionalizzare affidamenti lavori, forniture e servizi	CUC e riduzione spesa	Attivazione o adesione concreta Centrale Unica di Committenza per l'affidamento di lavori, servizi, forniture (anche con risorse del programma 2 – segreteria).	X		
01120104	Collaborare con le amministrazioni vicine per mantenere e migliorare i servizi erogati	Proposte in sinergia con i comuni vicini	Condivisione con i comuni limitrofi di proposte/servizi per i cittadini; coinvolgimento dei Comuni dell'Istituto comprensivo nella gestione dei servizi dello stesso. Prosecuzione nella collaborazione tra le amministrazioni locali per risolvere problemi che interessano e coinvolgono territori più vasti di quello del comune di Vigliano Biellese.	X		

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 02 Segreteria Generale

Assessori: Sindaco Vazzoler

Centri di Responsabilità: Segreteria Generale

Finalità e Motivazioni

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento della Segreteria Generale.

n. operativo	obj	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
					2024	2025	2026
01080201		Prevenire e contrastare il rischio della corruzione	Formazione anticorruzione e programmazione trasparenza e integrità	Moduli formativi per responsabili e dipendenti al fine di garantire nell'ambito della struttura omogeneità di comportamenti eticamente e giuridicamente adeguati. Definizione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità.	X		

01070202	Organizzare i servizi generali, istituzionali e di gestione	Gestione efficiente del servizio	Mantenimento dello standard quali-quantitativo dei servizi erogati attraverso il razionale utilizzo delle risorse finanziarie. Attività rivolta al regolare andamento dell'attività degli organi sia collegiali sia monocratici, stesura verbali, tenuta e organizzazione dei provvedimenti amministrativi compresa la tenuta dei registri cronologici di atti e regolamenti.	X		
-----------------	---	---	---	---	--	--

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo conseguenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Assessori: Fila Robattino

Centri di Responsabilità: Gestione economica finanziaria

Finalità e Motivazioni

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento dell'Ufficio Gestione Economico Finanziaria, Economato

n. operativo	obj	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
					2024	2025	2026
01020301		Razionalizzazione della spesa	Revisione costi	Analisi delle singole voci di costo della spesa corrente all'interno del bilancio al fine di individuare le inefficienze e permettere risparmi di spesa. Proseguire nella razionalizzazione	X		

			della spesa al fine di liberare risorse e investire nel territorio.			
01070302	Organizzare i servizi generali, istituzionali e di gestione	Gestione efficiente del servizio	Mantenimento dello standard qualitativo dei servizi erogati attraverso il razionale utilizzo delle risorse finanziarie. Predisposizione documenti di programmazione e relative variazioni; gestione del bilancio; predisposizione documenti di rendicontazione; gestione servizio di economato. Coordinamento e supporto contabile-finanziario ai vari servizi; al revisore dei conti. Verifiche contabili	X		

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale

ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**PROGRAMMA 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali****Assessori: Fila Robattino****Centri di Responsabilità: Gestione entrate tributarie****Finalità e Motivazioni**

Lotta all'evasione fiscale. Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento dell'Ufficio Entrate Patrimoniali, Tributarie e Fiscali

n. operativo	obj	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
					2024	2025	2026
01040401		Contrastare l'evasione	Intensificazione controlli sulla congruità dei versamenti effettuati dai contribuenti	Effettuare gli accertamenti IMU sulle aree residenziali edificabili. Intensificare l'attività di accertamento dell'evasione tributaria	X		
01050402		Rivedere i parametri per la tassazione	Tarip, promozione della raccolta differenziata	Consolidare il nuovo metodo di raccolta rifiuti in sinergia con SEAB	X		

		delle varie frazioni di rifiuti				
01060403	Mantenere l'esclusione della imposta TASI (ora accorpata con la nuova IMU a seguito delle recenti modifiche normative) su tutte le attività in generale e su tutti i residenti (ad esclusione delle abitazioni principali di lusso)	Esclusione della imposta TASI.	Mantenere l'esclusione della imposta TASI (ora accorpata con la nuova IMU) su tutte le attività in generale e su tutti i residenti ad esclusione delle abitazioni principali di lusso.	X		
01070404	Organizzare i servizi generali, istituzionali e di gestione	Gestione efficiente del servizio	Mantenimento dello standard quali-quantitativo dei servizi erogati attraverso il razionale utilizzo delle risorse finanziarie. Accertamento e incasso di tutte le entrate del comune, nonché della gestione diretta delle principali entrate tributarie del Comune (IMU, TASI, addizionale IRPEF).	X		

--	--	--	--	--	--	--

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Assessori: Zucconelli

Centri di Responsabilità: Settore patrimonio e Settore tecnico

Finalità e Motivazioni

Gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare del Comune.

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento dell'Ufficio.

n. operativo	obj	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
					2024	2025	2026
01020501		Razionalizzazione della spesa	Revisione contratti utenza	Analisi sistematica dei contratti di utenza per rinegoziazioni eventuali; verifica puntuale orari di occupazione degli ambienti per ridurre costi riscaldamento etc	X		

01070502	Organizzare i servizi generali, istituzionali e di gestione	Gestione efficiente del servizio	Mantenimento dello standard quali-quantitativo dei servizi erogati attraverso il razionale utilizzo delle risorse finanziarie. Gestire il patrimonio comunale.	X		
01030501	Ristrutturazione e valorizzazione parte del patrimonio comunale. Acquisizione di parte del complesso della Pettinatura Italiana. Acquisizione terreni per realizzazione di opere pubbliche.	Recupero e ristrutturazione stabili comunali anche con finalità culturali	Ristrutturazione e valorizzazione del patrimonio comunale anche mediante il PNRR. Acquisizione terreni per realizzazione di opere pubbliche.	X		

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 06 Ufficio Tecnico

Assessori: Zucconelli

Centri di Responsabilità: Settore tecnico e Settore Patrimonio

Finalità e Motivazioni

Garantire la manutenzione degli stabili comunali e le procedure relative ai lavori pubblici

n. operativo	obj	Obiettivi strategici	Titolo operativo	obj	Descrizione operativa	Durata		
						2024	2025	2026
01030601		Ristrutturazione, adeguamento energetico e valorizzazione parte del patrimonio comunale. Acquisizione di parte del complesso della Pettinatura Italiana.	Recupero e ristrutturazione stabili comunali anche con finalità culturali		Ristrutturazione parte del patrimonio comunale con progetto di finanza (edificio comunale residenziale e ambulatori asl in piazza martiri anche mediante interventi di demolizione e rilocalizzazione della zona ambulatori); manutenzione straordinaria/risanamento conservativo/ ristrutturazione e adeguamento energetico	X		

		patrimonio comunale; valutazione ed eventuale accettazione di eventuali immobili donati al comune. Ristrutturazione del fabbricato comunale adibito a ex comando di polizia municipale per ospitare l'archivio storico della Pettinatura Italiana e nel contempo individuare uno spazio da dedicare a sportello turistico con esposizione dei prodotti tipici locali e attivazione di progetto scuola/lavoro con Istituti scolastici per iniziative volte allo sviluppo turistico. Acquisizione del campo sportivo ex Pettina per utilizzo da parte delle associazioni mediante convenzione. Lo studio già effettuato sui fabbricati e laboratori artigianali dismessi darà modo di attrarre nuovi investitori grazie alla divulgazione in siti locali e nazionali.			
--	--	--	--	--	--

01070602	Organizzare i servizi generali, istituzionali e di gestione	Gestione efficiente del servizio	Mantenimento dello standard quali-quantitativo dei servizi erogati attraverso il razionale utilizzo delle risorse finanziarie. Gestire l'ufficio tecnico, le manutenzioni, i lavori pubblici.	X		
01110603	Razionalizzare affidamenti lavori, forniture e servizi	CUC e riduzione spesa	Attivazione o adesione concreta Centrale Unica di Committenza per l'affidamento di lavori, servizi, forniture.	X		

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Assessori: Vazzoler

Centri di Responsabilità: Affari generali

Finalità e Motivazioni

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento dei Servizi Demografici.

n. obj operativo	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
				2024	2025	2026
01070701	Organizzare i servizi generali, istituzionali e di gestione	Gestire i servizi demografici ed elettorali	Gestione della attività di consulenza e supporto ai cittadini relativamente all'Anagrafe, allo Stato Civile, all'Elettorale e alla Leva, rivolti alla semplificazione ed alla tempestività dei procedimenti. Razionalizzazione e digitalizzazione dei processi anche attraverso l'ANPR (anagrafe nazionale	X		

			popolazione residente) e tramite tutti i servizi fruibili direttamente da parte dei cittadini con accesso attraverso Spid e CIE. Attivare al riguardo uno sportello di supporto digitale attingendo a specifici bandi del servizio civile universale.			
--	--	--	--	--	--	--

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo conseguenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 08 Statistica e sistemi informativi

Assessori: Vazzoler

Centri di Responsabilità: Affari generali

Finalità e Motivazioni

Trasparenza dell'azione amministrativa. Potenziamento degli strumenti di comunicazione. Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento dei Servizi Informativi utilizzando le risorse finanziarie dei vari settori.

n. obj operativo	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
				2024	2025	2026
01070801	Organizzare i servizi generali, istituzionali e di gestione	Potenziamento dell'attività di supporto informatico	Mantenimento degli standard qualitativi dei servizi erogati, attraverso l'uso razionale delle risorse finanziarie. Garantire maggiore efficacia	X		

			ed efficienza all'assistenza informatica, ormai fulcro dell'attività comunale nei vari settori.			
01090802	Trasparenza ed open data	Comunicare in modo trasparente e coerente l'attività amministrativa ed i relativi dati attraverso il sito internet e gli organi di informazione	Revisione della struttura del sito internet al fine di garantire informazioni uniche, di facile reperimento, strutturate, non ripetitive e aggiornabili in tempo reale.	X		
01100803	Nuova gestione documentale digitale	Promuovere la digitalizzazione e l'innovazione tecnologica negli uffici, attuando il piano di informatizzazione in ogni ambito	Piano di formazione per la gestione documentale dell'ente e l'archiviazione digitale	X		
01130804	Vetrina commercianti/artigiani online	Promozione attività commerciali/artigianali	Istituire in collaborazione con i commercianti e artigiani una vetrina on line su sito del Comune di Vigliano volta alla promozione delle varie attività.	X		

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 10 Risorse umane

Assessori: Vazzoler

Centri di Responsabilità: Settore Amministrativo/Personale

Finalità e Motivazioni

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento dell'Ufficio Personale In collaborazione con l'ufficio ragioneria.

n. operativo	obj	Obiettivi strategici	Titolo operativo	obj	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
						2024	2025	2026
01071001		Organizzare i servizi generali, istituzionali e di gestione	Gestione efficiente personale		Mantenimento standard qualitativo dei servizi erogati attraverso il razionale utilizzo delle risorse finanziarie. Informatizzazione procedure richieste congedi, permessi; immediato aggiornamento situazioni dei singoli	X		

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo conseguenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 11 Altri servizi generali

Assessori: Vazzoler

Centri di Responsabilità: Affari generali

Finalità e Motivazioni

Trasparenza dell'azione amministrativa. Potenziamento degli strumenti di comunicazione.

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento dei Servizi Generali.

n. operativo	obj	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
					2024	2025	2026
01091101		Trasparenza ed open data	Comunicare in modo trasparente e coerente l'attività amministrativa ed i relativi dati attraverso il sito internet e gli organi di informazione	Revisione della struttura del sito internet al fine di garantire informazioni uniche, di facile reperimento, strutturate, non ripetitive e aggiornabili in tempo reale.	X		

01071102	Organizzare i servizi generali, istituzionali e di gestione	Gestione efficace degli altri servizi generali	Mantenimento degli standard qualitativi dei servizi erogati, attraverso l'uso razionale delle risorse finanziarie. Gestione della comunicazione istituzionale nei rapporti con i cittadini, istituzioni e oo.ii.	X		
-----------------	---	--	--	---	--	--

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMA 01 POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Assessori: Vazzoler

Centri di Responsabilità: Polizia Locale

Finalità e Motivazioni

Garantire il presidio del territorio attraverso gli interventi in materia di sicurezza stradale, anche mediante la sperimentazione di servizi a maggior contatto con il cittadino e l'estensione dei servizi di sicurezza, nonché i controlli sul rispetto delle leggi, dei regolamenti e degli atti di pianificazione vigenti. Gestire le sanzioni, la polizia amministrativa e la polizia commerciale. Prevenire e controllare comportamenti in violazione alle norme della circolazione stradale, alla tutela degli utenti deboli ed alle soste. Garantire la presenza della Polizia Locale sul territorio e l'esercizio di controlli specifici nelle diverse aree di intervento.

Gestire l'esecuzione e la trasmissione degli atti conseguenti all'accertamento dei reati previsti dal Codice Penale e da norme penali speciali.

n. operativo	obj	Obiettivi strategici	Titolo operativo	obj	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
						2024	2025	2026
03010101		Gestire le funzioni relative all'ordine pubblico, sicurezza a	Gestire il servizio di Polizia locale		Mantenimento dello standard qualitativo dei servizi erogati	X		

	livello locale, polizia locale ed amministrativa		attraverso l'utilizzo razionale delle risorse finanziarie			
03020102	Maggiore presidio di polizia sul territorio	Ricostituire il corpo di polizia locale e promuovere la costituzione del servizio associato di polizia locale (economie di scala e maggiore servizio)	Coprire con continuità due turni giornalieri (7,30 - 19,30) per 6 giorni la settimana: 2017-2018 Effettuare servizio serale/notturno almeno una volta la settimana in stagione estiva e una volta al mese in stagione invernale. Prevedere controlli mirati sulle attività edilizie. Promuove a livello di autorità di pubblica sicurezza locali e provinciali l'interscambio di dati e notizie nonché la cooperazione interforze. Nell'ottica dell'ottimizzazione delle risorse e per perseguire gli obiettivi della Regione e dello Stato in materia di polizia locale, tentare l'unione del servizio con altri comuni che apportino personale e risorse economiche, con la finalità di ottenere economie di scala e, soprattutto, di estendere il presidio di polizia in tutti i giorni dell'anno ovvero	X		

			con orari più ampi di quelli offerti dai singoli servizi comunali.			
03030103	Interventi mirati alla prevenzione della criminalità e alla sicurezza dei cittadini	Realizzare una rete di videosorveglianza	Attuazione della seconda fase di installazione di telecamere sul territorio con un progetto che preveda, a regime, complessivamente fino ad un massimo di 160 telecamere utili ad integrare l'attività di prevenzione e repressione dei reati.	X		

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo conseguenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 01 Istruzione prescolastica

Assessori: Ottino, Zucconelli

Centri di Responsabilità: Affari Generali, Settore Tecnico

Finalità e Motivazioni

Mantenimento dei servizi e dimensionamento degli stessi in funzione delle necessità della popolazione scolastica e delle disponibilità finanziarie.

Garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria dei plessi scolastici.

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti all'istruzione.

n. obj operativo	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
				2024	2025	2026
04010101	Gestire i servizi di istruzione e diritto allo studio	Gestire i servizi di istruzione e diritto allo studio in funzione dei bisogni espressi dal territorio	Mantenimento dello standard qualitativi dei servizi erogati attraverso l'utilizzo razionale delle risorse finanziarie. Monitoraggio del dimensionamento della rete scolastica per una organizzazione razionale che possa contenere le spese garantendo una efficace risposta alle	X		

			esigenze della popolazione e una adeguata qualità scolastica. Gestione dei fondi per il sistema integrato di educazione ed istruzione zero-sei, includendo le scuole paritarie e mantenendo con le stesse le convenzioni attive. Digitalizzazione delle iscrizioni ai servizi scolastici di pre, post scuola e di mensa scolastica, consentendo una più costante comunicazione fra gestore dei servizi e utenti.			
04020102	Sinergia con il mondo della scuola	Favorire le iniziative educative promosse dall'Istituto comprensivo	Elaborare congiuntamente con l'Istituto comprensivo le priorità di intervento sia in ordine alle iniziative didattiche di supporto, sia alla gestione dell'assistenza mensa, sia agli interventi manutentivi degli stabili.	X		
04030103	Riqualificazione patrimonio scolastico	Garantire sicurezza stabili scolastici	Riqualificazione, efficientamento energetico e messa a norma del patrimonio scolastico. Programmazione e realizzazione della manutenzione straordinaria dell'asilo nido, che resta in capo all'ente anche a seguito dell'esternalizzazione della gestione).	X		

			Proseguimento della sistemazione delle aree verdi esterne dei diversi plessi scolastici in particolare presso la Scuola dell'Infanzia.			
--	--	--	--	--	--	--

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Assessori: Ottino, Zucconelli

Centri di Responsabilità: Affari Generali, Settore tecnico

Finalità e Motivazioni

Mantenimento dei servizi e dimensionamento degli stessi in funzione delle necessità della popolazione scolastica e delle disponibilità finanziarie.

Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edilizia scolastica. Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti all'istruzione.

n. obj operativo	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
				2024	2025	2026
04010201	Gestire i servizi di istruzione e diritto allo studio	Gestire i servizi di istruzione e diritto allo studio in funzione dei bisogni espressi dal territorio	Mantenimento dello standard quali-quantitativi dei servizi erogati attraverso l'utilizzo razionale delle risorse finanziarie. Verifiche sul dimensionamento della rete scolastica per una organizzazione razionale che possa contenere le spese garantendo	X		

			una efficace risposta alle esigenze della popolazione e una adeguata qualità scolastica. Mantenimento del progetto Educazione Stradale con il supporto della Polizia Locale.			
04020202	Sinergia con il mondo della scuola	Favorire le iniziative educative promosse dall'Istituto comprensivo. Consolidare le basi per il futuro.	Elaborazione congiuntamente con l'Istituto comprensivo delle priorità di intervento sia in ordine alle iniziative didattiche di supporto, sia alla gestione dell'assistenza mensa, sia agli interventi manutentivi degli stabili. Prosecuzione con l'acquisto a carico del comune del Diario d'Istituto per tutti gli studenti. Proseguimento delle attività della Commissione Mensa e del Consiglio comunale dei Ragazzi. Attivazione di nuove iniziative in ambito di sostenibilità ambientale ed anti spreco anche in collaborazione con l'Asl Biella. Proseguimento delle attività di educazione civica al fine di interiorizzare e condividere i valori e le regole alla base della convivenza civile. Prosecuzione del progetto sulla legalità in collaborazione con Avviso Pubblico e Libera Biella. Sostegno ai progetti che l'Istituto Comprensivo	X		

			vorrà attuare in tema di contrasto al bullismo e al cyber bullismo. In collaborazione con il Cissabo si promuoveranno progetti a sostegno della tutela dell'infanzia e dei soggetti in età evolutiva. Proseguimento con l'attività del Consiglio Comunale dei ragazzi di cui, all'inizio dell'anno scolastico 2023-2024, si cureranno le elezioni. Proseguimento nella proposta dei Giochi della Gioventù comunali per gli studenti della scuola primaria, già con successo realizzati nel 2022 e nel 2023.			
04030203	Riqualificazion e patrimonio scolastico	Garantire sicurezza, manutenzione ed efficientamento energetico stabili scolastici	Garantire la riqualificazione, l'efficientamento energetico e la messa a norma del patrimonio scolastico anche attraverso i contributi PNRR - tra cui M4C1I1.2 - CUP I55E22000030006 - Finanziamento europeo missione 4 - Costruzione nuova mensa scuola media Dante Alighieri. Svecchiamento arredi della scuola secondaria.	X		

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo conseguenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Viene inoltre prevista l'eventualità di attribuzione di incarichi esterni di collaborazione autonoma

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 06 Servizi ausiliari all'istruzione

Assessori: Ottino

Centri di Responsabilità: Affari generali

Finalità e Motivazioni

Mantenimento dei servizi scolastici integrativi, pre e post scuola, mensa e centri estivi e dimensionamento degli stessi in funzione delle necessità della popolazione scolastica e delle disponibilità finanziarie. Verifica delle tariffe agevolate in relazione al nuovo ISEE con particolare rispetto e sensibilità per gli alunni in difficoltà. Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti all'istruzione.

n. operativo	obj	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
					2024	2025	2026
04040601		Gestione dei servizi di assistenza scolastica	Garantire l'erogazione dei servizi di assistenza scolastica con particolare attenzione alle fasce deboli e all'integrazione dei soggetti diversamente abili.	Mantenimento e miglioramento del servizio di Centro Estivo per la scuola dell'infanzia, in sinergia con il Cissabo per garantire adeguati interventi educativi ed	X		

			assistenza ai minori con bisogni educativi speciali. Sostegno ai centri estivi organizzati dalle Parrocchie e dalle Istituzioni private convenzionate. Digitalizzazione delle iscrizioni ai servizi scolastici di pre, post scuola e di mensa scolastica, consentendo una più costante comunicazione fra gestore dei servizi e utenti, anche attraverso lo Sportello Digitale per supportare l'uso delle nuove tecnologie. Mantenimento e miglioramento dei servizi prescuola e del servizio post scuola presso il plesso di Amosso e sostegno del doposcuola attivo presso l'Istituto salesiano. Adeguamento delle strutture al fine di una maggior integrazione dei soggetti diversamente abili.			
--	--	--	---	--	--	--

			Elaborazione del nuovo capitolato per la gestione del servizio mensa a decorrere dal settembre 2024.			
--	--	--	--	--	--	--

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo conseguenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 07 Diritto allo studio

Assessori: Ottino

Centri di Responsabilità: Affari generali

Finalità e Motivazioni

Gestione dei procedimenti per garantire agli studenti il diritto allo studio, fornendo libri e supporti didattici in relazione alle previsioni normative ed agli specifici bandi regionali. Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti.

n. operativo	obj	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
					2024	2025	2026
04040701		Gestione dei servizi di assistenza scolastica	Diritto allo studio: libri e supporti didattici	Garantire il diritto allo studio anche attraverso le forniture di libri di testo agli allievi delle scuole primarie, con particolare attenzione ai soggetti con bisogni speciali. Gestire le	X		

			procedure di attuazione degli specifici bandi regionali.			
--	--	--	--	--	--	--

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

PROGRAMMA 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Assessori: Vazzoler

Centri di Responsabilità: Affari generali, Settore tecnico

Finalità e Motivazioni

Valorizzazione del patrimonio mobiliare ed immobiliare di interesse storico.

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti.

n. operativo	obj	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
					2024	2025	2026
05020101		Progettualità per una nuova offerta culturale	Valorizzazione del teatro Erios. Centro polivalente multifunzionale.	Potenziamento dell'offerta culturale sul territorio attraverso la valorizzazione delle strutture: Erios e biblioteca comunale come punti di riferimento, anche in relazione alla piena riqualificazione del teatro grazie ai fondi	X		

			regionali, PNRR oltre alle risorse comunali. Prosecuzione e valorizzazione della collaborazione con la Fondazione Egri per la Danza per la proposta delle rassegne di danza improntate agli interscambi culturali ed in stretta collaborazione con l'Istituto comprensivo, ai cui allievi sono stati dedicati specifici laboratori coreologici e di danza-teatro. Prosecuzione dell'attività del laboratorio teatrale ScenAperta e dell'accoglienza del Festival ScuTer – Scuola teatro Ragazzi.			
05040102	Ricerca storica e realizzazione archivio Pettinatura Italiana	Progettualità in ordine alla sede dell'archivio della Pettinatura Italiana, allo studio e divulgazione dei materiali contenuti	Valorizzazione della ricerca storica approdata alla pubblicazione del volume nonché alla catalogazione dell'archivio, anche attraverso l'inserimento di alcuni arredi appartenenti all'archivio storico della Pettinatura Italiana nel teatro Erios oltre che nella sede locale dell'Associazione Città del Vino,	X		

			inaugurata nella primavera 2023 nel locale di Piazza Roma.			
--	--	--	--	--	--	--

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

PROGRAMMA 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Assessori: Sindaco Vazzoler

Centri di Responsabilità: Affari Generali

Finalità e Motivazioni

Potenziamento delle attività teatrali e culturali, anche attraverso la costruzione di sinergie con le risorse del territorio (Associazioni).

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti allo svolgimento delle attività culturali.

n. operativo	obj	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
					2024	2025	2026
05010201		Biblioteca come punto di riferimento per cittadini, scuole, associazioni	Gestione del servizio biblioteca anche tramite il volontariato locale	Gestione del servizio di biblioteca civica valorizzando l'apporto dei volontari, coordinati dal personale dipendente, per realizzare un'ampia offerta culturale e la funzione di divulgazione della conoscenza.	X		

			Prosecuzione nell'organizzazione di eventi culturali in Biblioteca, con una programmazione stagionale e la collaborazione con il Festival FuoriLuogo di Biella, in particolare per le proposte dedicate ai più piccoli. Attivazione dei laboratori di Nati per Leggere in stretta collaborazione con il Polo Bibliotecario di Biella, attraverso l'apporto del volontariato attivo in Biblioteca e del Servizio civile. Potenziamento della pagina Instagram della Biblioteca e utilizzo sistematico delle nuove tecnologie per la promozione delle iniziative.			
05020202	Sinergia fra associazioni per gestire il teatro	La gestione del teatro da parte di una rete di associazioni/soggetti privati	Ricercare nuove forme nella gestione con Associazioni o soggetti privati che si impegnino ad ottimizzarne l'utilizzo con spettacoli teatrali, musicali, eventi culturali e conferenze.	X		
05050203	Banda musicale	Corsi di orientamento musicale	La brusca fermata imposta dal Covid alla presenza di esperti all'interno della scuola ha causato l'interruzione del	X		

			progetto. Nel 2024 si valuteranno nuove iniziative riguardo l'obiettivo operativo, tenuto conto del mutato scenario e delle disponibilità finanziarie.			
05070204	ViVigliano	Realizzazione di un cartellone di eventi per l'estate	Dare continuità, sviluppo e ampliamento alla kermesse ViVigliano, nata nel 2020 quale primo esperimento biellese di rinascita ricreativo-culturale dopo l'isolamento della pandemia. Consolidare i rapporti fra le associazioni locali per promuovere iniziative ricreative anche in contesti meno usuali, valorizzando i Villaggi e le frazioni.			
05070205	Concorso musicale	Istituzione di un concorso musicale	Riproporre, consolidare e ampliare la formula che già da un biennio ha avuto un notevole successo, nell'ambito di ViVigliano, <i>Vigliano's got talent</i> per dare spazio ed opportunità di studio e di affermazione a giovani talenti nei vari settori artistici, in particolare della musica.	X		

05080206	Riqualificazione patrimonio comunale	Garantire sicurezza, manutenzione ed efficientamento energetico del patrimonio comunale	Garantire la riqualificazione, l'efficientamento energetico e la messa a norma del patrimonio comunale anche attraverso i contributi del PNRR - tra cui M1C3I1.3 - CUP I53I22000070006 - Decreto sg 452-2022 - Finanziamento europeo - missione 1 patrimonio culturale - miglioramento efficienza energetica Teatro Erios	X		
-----------------	--------------------------------------	---	---	---	--	--

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA 01 Sport e tempo libero

Assessori: D'Andrea, Zucconelli

Centri di Responsabilità: Affari generali, settore tecnico

Finalità e Motivazioni

Mantenimento e valorizzazione del patrimonio immobiliare di interesse sportivo. Verifica della gestione esternalizzata delle strutture e dei servizi esistenti. Realizzazione di iniziative e manifestazioni in sinergia con le risorse del territorio (Associazioni).

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti.

n. obj operativo	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
				2024	2025	2026
06020101	Diffondere la cultura dello sport	Educare e crescere nello sport	Promozione di occasioni di divulgazione dello sport come strumento per educare, crescere e prevenire il disagio. Potenziamento dei percorsi di cammino e corsa con la posa di adeguati cartelli segnaletici indicanti tragitti,	X		

			sviluppando ulteriormente il progetto "10.000 passi per stare bene". Prosecuzione nell'iniziativa Giochi della Gioventù per le scuole viglianesi, che dal 2022 e nel 2023, quale veicolo di promozione dei valori di sana competizione, di aggregazione sociale e di rispetto degli avversari.			
06030102	Gestione dei servizi sportivi e ricreativi	Verifica e controllo dei contratti di gestione/concessione delle strutture sportive comunali	Mantenimento dello standard qualitativo dei servizi erogati attraverso l'utilizzo razionale delle risorse finanziarie e curando le manutenzioni delle strutture a carico dell'ente.	X		
06030103		Rapporto con le associazioni e proloco	Supporto alle associazioni sportive/ricreative per l'organizzazione di eventi a favore della popolazione locale, valorizzando l'associazione Pro Loco quale punto di riferimento per una pianificazione globale del calendario annuale di manifestazioni sul territorio.	X		

			Riproposizione e mantenimento del Torneo delle Frazioni e delle numerose iniziative di coinvolgimento dei giovani in sport, fra cui tornei a squadre e competizioni fra singoli, che hanno animato positivamente l'estate viglianesa.			
06040104	Miglioramento delle strutture sportive esistenti	Ristrutturazione strutture sportive	Sistemazione delle strutture sportive come il rifacimento del manto erboso del campo sportivo Aurora di via Libertà con erba sintetica.	X		

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo conseguenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Viene inoltre prevista l'eventualità di attribuzione di incarichi esterni di collaborazione autonoma

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA 02 Giovani

Assessori: D'Andrea

Centri di Responsabilità: Affari generali

Finalità e Motivazioni

Realizzazione di iniziative e manifestazioni in sinergia con le risorse del territorio (Associazioni) e altri Enti.

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti.

n. operativo	obj	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
					2024	2025	2026
06010201		Progetto giovani	Iniziative di coinvolgimento dei giovani per lo sviluppo della comunità	Valorizzazione dell'apporto dei giovani attivi nelle diverse associazioni e presso gli oratori. Attivazione di un tavolo costante di coordinamento che, facendo riferimento alla Pro Loco, ottimizzi gli sforzi di ciascuno per la realizzazione di iniziative – ricreative,	X		

			di solidarietà sociale, culturali - di cui la collettività possa beneficiare. Punti wi-fi gratuiti e pagina facebook Valorizzazione dell'oasi wi fi presso l'area mercatale e presso la biblioteca. Utilizzo della pagine facebook ViVigliano. Eventi all'aperto e serate musicali Consolidamento ed ampliamento delle rete giovanile che ha dato vita ad iniziative artistico culturali con partecipazione di artisti, band viglianesi e biellesi. Rivalutazione del progetto "Pista di Pattinaggio su ghiaccio" per il periodo natalizio.			
06050202	Progetto "sport nelle scuole"	Promozione delle attività sportive nelle scuole	Promozione all'interno delle scuole le attività sportive tramite le associazioni del territorio con utilizzo delle strutture di proprietà comunale finanziando le iniziative. Realizzazione di manifestazioni sportive: giochi della gioventù e tornei sportivi.	X		

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Viene inoltre prevista l'eventualità di attribuzione di incarichi esterni di collaborazione autonoma

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 07 TURISMO

PROGRAMMA 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Assessori: Vazzoler

Centri di Responsabilità: Affari generali

Finalità e Motivazioni

Realizzazione di iniziative e manifestazioni in sinergia con la Pro Loco, l'ATL ed i privati locali per valorizzazione di risorse del territorio.

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti.

n. operativo	obj	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
					2024	2025	2026
07010101		Collaborazione con l'Associazione turistica Pro Loco	Erogazione contributi da convenzione	Gestire i rapporti consolidati con l'Associazione Turistica Pro Loco ed erogare i contributi previsti da convenzione per la funzione di promozione e sviluppo del turismo locale.	X		

07020102	Valorizzazione del territorio con finalità turistiche	Sviluppo iniziative di valorizzazione territorio per ricadute economiche sul paese	<i>Città del Vino</i> Promuovere e sostenere interventi dei privati atti a preservare la nostra collina con incremento delle attività agricole e viticole, aderire ad iniziative proposte dall'Associazione Città del Vino di cui Vigliano è entrato a far parte. Attivarsi per migliorare l'accoglienza turistica in relazione al positivo risultato ottenuto con il conferimento del titolo di Città europea del vino 2024, nell'ambito della cordata di comuni di Alto Piemonte e Gran Monferrato. Incrementare la manifestazione di degustazione e di esposizione dei vini locali "Vigliano wine festival" Organizzare momenti di incontro e promozione nella sede locale dell'Associazione Città del Vino,	X		
-----------------	---	--	--	---	--	--

			recentemente inaugurata in Piazza Roma. Riprendere e mantenere il gemellaggio con la cittadina francese di Tonnerre, ricercando nuove formule di scambi culturali ed economici con altre realtà simili. Florovivaismo Proseguire nella cura e valorizzazione del verde locale, mantenendo il marchio di qualità ambiente di vita – Comune fiorito, che l'associazione Asproflor organizza. Operare nella direzione della fioritura quale biglietto da visita per l'accoglienza turistica e quale segno distintivo della tradizione florovivaistica locale.			
--	--	--	---	--	--	--

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA 01 Urbanistica e Assetto del territorio

Assessori: Zucconelli

Centri di Responsabilità: Settore tecnico

Finalità e Motivazioni

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti, attivando lo Sportello Unico dell’Edilizia SUE

n. operativo	obj	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
					2024	2025	2026
080 10101		Gestione SUE – Sportello unico edilizia	Completa digitalizzazione delle pratiche del settore edilizia	Gestire il settore dell’edilizia privata con criteri di economicità ed efficienza, con lo sportello unico per l’edilizia, con digitalizzazione del flusso di gestione dei procedimenti ed unicità del punto d’accesso per gli interlocutori del Comune.	X		

08020102	Piano Regolatore e promozione del territorio	Rendere il Piano Regolatore strumento di innovazione e promozione del territorio nel rispetto dei valori storici e architettonici oltre che dell'ambiente e del paesaggio	Bando per un concorso di idee volto alla riqualificazione dell'area dismessa della Pettinatura italiana attraverso un progetto urbanistico esecutivo supportato dai fondi strutturali della Comunità Europea nell'ambito delle politiche europee di coesione territoriale	X		
-----------------	--	---	---	---	--	--

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Viene inoltre prevista l'eventualità di attribuzione di incarichi esterni di collaborazione autonoma

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 01 Difesa del suolo

Assessori: Zucconelli

Centri di Responsabilità: Settore tecnico

Finalità e Motivazioni

Mantenimento e riqualificazione parchi gioco e aree verdi. Riqualificazione energetica stabili per riduzione consumi e inquinamento. Realizzazione iniziative per incentivare i privati a rimuovere l'amianto delle coperture degli edifici residenziali.

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti.

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 01 Difesa del suolo

Assessori: Zucconelli

Centri di Responsabilità: Settore tecnico

Finalità e Motivazioni

Mantenimento e riqualificazione parchi gioco e aree verdi. Riqualificazione energetica stabili per riduzione consumi e inquinamento. Realizzazione iniziative per incentivare i privati a rimuovere l'amianto delle coperture degli edifici residenziali.

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti.

n. operativo	obj	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
					2024	2025	2026
09020101		Riqualificazione parchi e aree verdi zone collinari e rii	Intervenire per la sicurezza e la sistemazione idrogeologica	Sistemazione idrogeologica del territorio anche attraverso l'utilizzo dei fondi Pnrr.	X		

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Assessori: Zucconelli

Centri di Responsabilità: Settore tecnico

Finalità e Motivazioni

Mantenimento e riqualificazione parchi gioco e aree verdi. Riqualificazione energetica stabili per riduzione consumi e inquinamento. Realizzazione iniziative per incentivare i privati a rimuovere l'amianto delle coperture degli edifici residenziali.

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti.

n. operativo	obj	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
					2024	2025	2026
09010201		Riqualificazione energetica e illuminazione pubblica	Intervenire con politiche di riqualificazione energetica degli edifici pubblici, riqualificazione illuminazione pubblica	Riduzione consumi e costi con interventi mirati all'utilizzo delle energie rinnovabili, nelle strutture pubbliche, edifici comunali, scuole, palestre. Installare nel territorio comunale, in idonei spazi, colonnine di ricarica per autoelettriche.	X		

			Proseguire la riqualificazione del Palazzo comunale per migliorarne l'aspetto e consentendo un maggior risparmio energetico.			
09020202	Riqualificazione parchi e aree verdi zone collinari e rii	Intervenire per il mantenimento e la sicurezza delle attrezzature dei parchi gioco e la sistemazione idrogeologica	Manutenzione dei giochi delle diverse aree verdi con implementazione attrezzature ludiche, e sistemazione idrogeologica anche attraverso l'utilizzo dei fondi ATO e la collaborazione delle associazioni di volontariato. Realizzazione di un ulteriore spazio recintato e igienicamente attrezzato per il benessere dei cani.	X		
09050203	Migliorare la qualità dell'aria	Migliorare la qualità dell'aria attraverso un maggior monitoraggio.	Migliorare la qualità dell'aria, in accordo con l'ARPA Biella, attraverso rilevamenti periodici realizzati con stazioni mobili da posizionare in varie zone del paese.	X		

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 03 Rifiuti

Assessori: Zucconelli

Centri di Responsabilità: Settore tecnico

Finalità e Motivazioni

Mantenimento e promozione della raccolta differenziata delle varie frazioni di rifiuti. Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti.

n. operativo	obj	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
					2024	2025	2026
09030301		Gestione efficace del servizio di raccolta rifiuti	Tarip, promozione della raccolta differenziata delle varie frazioni di rifiuti. Educazione ambientale e alimentare.	Mantenimento e innalzamento dei livelli quali-quantitativi del servizio di raccolta rifiuti, mediante utilizzo razionale delle risorse finanziarie. Forme di agevolazione alle imprese per i primi due anni di attività.	X		

			Proseguire con la raccolta differenziata dei rifiuti al fine di migliorare la qualità e la quantità dei materiali avviati al riciclo o al compostaggio. Installazione di calotte (supporti per il controllo volumetrico) sui cassonetti condominiali per raccogliere la frazione residua non differenziabile. Proseguire l'informazione in tutte le scuole, per stimolare la conoscenza ed il rispetto della natura, degli animali ed alla comprensione del ciclo dei rifiuti e riciclo dei materiali. Mantenimento della giornata dell'ambiente "Puliamo il mondo".			
--	--	--	--	--	--	--

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Viene inoltre prevista l'eventualità di attribuzione di incarichi esterni di collaborazione autonoma

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 04 Servizio idrico integrato

Assessori: Zucconelli

Centri di Responsabilità: Settore tecnico

Finalità e Motivazioni

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti.

n. operativo	obj	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
					2024	2025	2026
09050401		Gestione del servizio idrico integrato	Gestione del servizio idrico integrato per la	Mantenimento dei livelli qualitativi del servizio idrico integrato,	X		

		parte non di competenza del Cordar	mediante utilizzo razionale delle risorse finanziarie			
--	--	---------------------------------------	--	--	--	--

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

PROGRAMMA 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Assessori: Vazzoler, Zucconelli

Centri di Responsabilità: Polizia locale, Settore Tecnico

Finalità e Motivazioni

Manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema viario.

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti.

n. operativo	obj	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
					2024	2025	2026
10010501		Viabilità sicura	Razionalizzazione della segnaletica stradale	Gestione delle attività inerenti la pianificazione della viabilità, acquisizione software per la gestione della segnaletica in collaborazione con il Settore Tecnico. Obiettivi: intensificare i controlli mirati al rispetto delle norme sulla circolazione anche avvalendosi delle nuove tecnologie al fine di migliorare la sicurezza urbana	X		

			complessivamente intesa. Cfr. Missione 03, programma 01, obiettivo 03. Per il completamento dell'obbiettivo occorre procedere al caricamento dei dati sul software cartografico per la segnaletica stradale ed implementarlo con un gestionale in grado di indicare le scadenze delle pellicole dei segnali verticali e le periodicità delle manutenzioni della segnaletica orizzontale. Occorre redigere un nuovo piano segnaletico che preveda la sensibile diminuzione dei segnali verticali, eliminando tutto quanto non sia davvero indispensabile ed utile per la circolazione; la razionalizzazione deve tendere alla immediata comprensione dei messaggi, all'eliminazione di condizioni confuse ed al risparmio sulla manutenzione.			
10010502	Viabilità sicura	Ampliamento patrimonio stradale e miglioramento/potenziamento illuminazione pubblica	Ampliamento patrimonio stradale e miglioramento/potenziamento illuminazione pubblica Aggiornamento del patrimonio pubblico derivante da	X		

			sistemazione di atti pregressi ed alienazione di parte di via Rivetti non di interesse pubblico. Individuazione nuove sedi stradali ad uso pubblico, e messa in sicurezza e riqualificazione delle strade tra le quali via Valgrande e Corso Avilianum. Avviare uno studio di fattibilità per la riqualificazione dell'area urbana centrale, al fine di garantire una maggior fruizione degli spazi aperti esistenti, quali piazza della Chiesa, piazza Martiri, ex Largo Stazione e i collegamenti alla Via Milano, in modo da incentivare quotidianamente le relazioni socio/culturali proprie di ogni centro urbano. Proseguire negli interventi volti alla sicurezza della via Milano realizzando una rotonda in prossimità del Palazzo comunale ed ultimazione del rifacimento dei marciapiedi, ricercando anche forme di finanziamento pubblico, affinché questo tratto stradale diventi un'attrattiva per nuove attività commerciali.			
--	--	--	---	--	--	--

			Viale della Rimembranza- Luogo di profondo significato storico, merita un'attenta riqualificazione, insieme a piazze e altri spazi aperti esistenti. Proseguire con la manutenzione e completamento dei marciapiedi. Supportare le iniziative della Parrocchia San Giuseppe per la riqualificazione della piazza antistante la Chiesa mediante un concorso di idee. Ultimazione dei lavori di sistemazione e riasfaltatura del tratto finale di c.so Avilianum. Predisporre un programma, su tutto il territorio, di interventi per la manutenzione del manto stradale con asfaltature e segnaletica stradale e miglioramento marciapiedi. Sono previste opere a scomputo quantificabili in sede di convenzione come previsto dalla normativa vigente.			
--	--	--	--	--	--	--

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo conseguenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE

PROGRAMMA 01 Sistema di Protezione civile

Assessori: Fila Robattino

Centri di Responsabilità: Polizia locale

Finalità e Motivazioni

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie alla funzione di protezione civile.

n. operativo	obj	Obiettivi strategici	Titolo operativo	obj	descrizione sintetica obj operativo	Durata		
						2024	2025	2026
11010101		Allertamento in caso di calamità	Realizzare un efficace sistema di allertamento in caso di calamità naturali		Potenziare il servizio di protezione civile in collaborazione con la polizia locale, realizzando un sistema efficace di allertamento e informazione in caso di calamità o condizioni avverse. Effettuare esercitazioni comuni tra l'associazione VVB e la polizia locale.	X		

			Valutare la possibilità di integrazione delle reti radio a servizio della protezione civile e della polizia locale. Migliorare il sistema di allertamento, raccogliendo direttamente a casa dei cittadini la disponibilità ad inserire un'utenza telefonica in Alert System e spiegando loro il funzionamento e l'utilità; per farli familiarizzare con il sistema inviare più spesso messaggi: per esempio tutte le allerte meteo o altre notizie rilevanti sotto il profilo della sicurezza.			
--	--	--	--	--	--	--

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Assessori: Ottino

Centri di Responsabilità: Affari generali

Finalità e Motivazioni

Garantire la gestione razionale ed efficiente dell'asilo nido comunale; attuare gli obiettivi del bando regionale sulla genitorialità consapevole; realizzare gli spazi famiglia.

n. operativo	obj	Obiettivi strategici	Titolo operativo	obj	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
						2024	2025	2026
12080101		Asilo nido e spazi famiglia	Concessione del servizio: gestione del subentro e controllo del concessionario		Gestire in modo efficace la presa in carico del servizio da parte della Cooperativa sociale che si è aggiudicata la concessione del servizio, effettuando i prescritti controlli affinché si preservino i livelli qualitativi del servizio e venga attuato correttamente il progetto educativo presentato in gara. Garantire la collaborazione	X		

			per l'attuazione dei servizi ulteriori per le famiglie per cui l'asilo nido può essere sede.			
--	--	--	--	--	--	--

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo conseguenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 03 Interventi per gli anziani

Assessori: Ottino

Centri di Responsabilità: Affari generali

Finalità e Motivazioni

Interventi in favore di persone anziane. Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti.

n. operativo	obj	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
					2024	2025	2026
12010301		Ottimizzazione rapporti con il Cissabo	Istituire momenti e canali per rendere ancor più efficace i rapporti con i soggetti che si occupano nello specifico dei servizi socio-assistenziali	Gestire le occasioni di confronto con responsabili ed operatori dei servizi socio assistenziali e con le forme associative che a	X		

			livello locale supportano i servizi			
12020302	Monitorare il servizio di casa di riposo	Verifica attuazione contratto di concessione del servizio affidato ad Anteo	Monitorare la concessione di servizi della casa di riposo Comotto, verificando gli adempimenti dei concessionari e la qualità del servizio erogato	X		
12030303	Progetto anziani	Ripianificare le iniziative a favore della popolazione anziana	Valutazione e ricerca di nuove forme di gestione/iniziativa per i locali già sede del Centro Incontro Anziani, anche attraverso il coinvolgimento di altri Enti e organizzazioni di volontariato presenti sul territorio. Valorizzazione delle proposte dell'Associazione Podistica Vigliano per soggiorni marini e termali per anziani.	X		

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Assessori: Ottino

Centri di Responsabilità: Affari generali

Finalità e Motivazioni

Interventi in favore di soggetti socialmente deboli, economicamente svantaggiati. Interventi per la sensibilizzazione sulla problematica della violenza di genere e la sua prevenzione. Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti.

n. operativo	obj	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
					2024	2025	2026
12040401		Opportunità lavorative	Sviluppare iniziative a favore dei soggetti a rischio di esclusione, realizzando opportunità lavorative.	Cooperare con l'Istituto Tecnico Salesiani, la Regione Piemonte e l'Informagiovani per sostenere i progetti di inclusione lavorativa.	X		

			Partecipare ai bandi della Regione Piemonte relativi ai cantieri di lavoro per persone disoccupate over 58, che già da un triennio consentono all'ente di supportare importanti interventi di manutenzione nel territorio.			
12060402	Solidarietà alimentare	Orti solidali e buoni spesa	Proseguimento nella coltivazione degli orti solidali, assegnati ai cittadini richiedenti, per promuovere un sistema di solidarietà partecipata. Verificare la proposta di nuovi bandi per l'assegnazione di buoni spesa alimentare ai nuclei fragili del territorio, anche attingendo ai fondi straordinari per il sociale.	X		
12070403	Il buon uso delle case	Politiche di programmazione per l'assegnazione delle case comunali e delle case Atc.	Gestire la programmazione per l'assegnazione delle case comunali ai soggetti bisognosi. Promuovere in accordo con CISSABO la partecipazione ad incontri formativi per il buon uso della casa comunali, e richiedere ai proprietari la disponibilità a sperimentare un modo diverso di valorizzare il proprio bene.	X		

			Gestire in collaborazione con Atc Piemonte Nord l'assegnazione di alloggi in edilizia sociale sia attraverso lo scorrimento della graduatoria relativa al bando emesso dal Comune nel 2021, sia nell'assegnazione di alloggi in quota di emergenza. Proseguimento delle attività di sostegno alla locazione con specifici fondi.			
--	--	--	--	--	--	--

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo conseguenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 05 Interventi per le famiglie

Assessori: Ottino

Centri di Responsabilità: Affari generali

Finalità e Motivazioni

Interventi in favore delle famiglie e delle specifiche necessità dei nuclei.

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti.

n. obj operativo	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
				2024	2025	2026
12010301	Ottimizzazione rapporti con il Cissabo	Ottimizzare i rapporti con i soggetti che si occupano dei servizi socio-assistenziali, in particolare con riferimento alle necessità degli specifici	Coordinare i rapporti con i servizi socio assistenziali - Cissabo - e con le forme associative che a livello locale supportano i servizi per razionalizzare gli interventi di aiuto alle famiglie bisognose.	X		

		nuclei familiari residenti.				
--	--	--------------------------------	--	--	--	--

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Assessori: Ottino

Centri di Responsabilità: Affari generali

Finalità e Motivazioni

Tutela e prevenzione del disagio sociale e della salute

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti.

n. operativo	obj	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
					2024	2025	2026
12010701		Ottimizzazione rapporti con il Cissabo	Ottimizzare i rapporti con i soggetti che si occupano dei servizi socio-assistenziali	Gestire i servizi socio assistenziali nei rapporti con il consorzio Cissabo e con le forme associative che a livello locale supportano i servizi	X		

12050702	Rete con il volontariato	Consolidare i rapporti associativi	Proseguimento del progetto di sviluppo della rete di solidarietà con le associazioni di volontariato operanti nel settore per garantire migliore tutela del disagio sociale nel territorio.	X		
-----------------	--------------------------	------------------------------------	---	---	--	--

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo conseguenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Assessori: Fila Robattino, Zucconelli

Centri di Responsabilità: Affari generali - Settore tecnico - patrimonio

Finalità e Motivazioni

Manutenzione e adeguamento dei cimiteri.

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento delle strutture cimiteriali.

n. operativo	obj	Obiettivi strategici	Titolo operativo	obj	descrizione sintetica obj operativo	Durata		
						2024	2025	2026
12080901		Gestione efficiente del cimitero	Verifiche gestione esternalizzata		Garantire il mantenimento dei livelli qualitativi di gestione del servizio, esternalizzato di recente.	X		

			Valutare le iniziative necessarie all'ampliamento dell'area cimiteriale anche mediante possibilità di vendita delle nuove aree per concessioni di cappelle private. Valutare la costruzione di nuovi loculi/cinerari/cellette ossario e l'abbattimento delle barriere architettoniche			
--	--	--	---	--	--	--

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo conseguenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

PROGRAMMA 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Assessori: Fila Robattino, Zucconelli

Centri di Responsabilità: SUAP –patrimonio; Polizia locale; Tecnico

Finalità e Motivazioni

Gestione e valorizzazione della struttura del mercato.

Sviluppo di progetti e di eventi sul territorio finalizzati ad incentivare le attività economiche in sinergia con le risorse del territorio (associazioni)

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti.

n. obj operativo	Obiettivi strategici	Titolo operativo obj	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
				2024	2025	2026
14010201	Riprogettazione del mercato/ sviluppo del commercio	Riprogettazione e valorizzazione del commercio	Potenziamento e riqualificazione dell'illuminazione pubblica, messa in sicurezza e rinnovamento delle centraline elettriche. Mantenere nell'ambito del settore polizia locale la polizia amministrativa, cui compete anche la	X		

			gestione dei procedimenti in materia di attività economiche, ma delocalizzare lo sportello unico, che comprende anche procedimenti di carattere urbanistico edilizio per le imprese.			
14020202	Progetto "filiera corta"	Valorizzare l'agricoltura attraverso i mercati dei prodotti tipici	Promuovere la filiera corta, valorizzando l'agricoltura e potenziando i mercati dei prodotti tipici: manifestazione fieristica per la valorizzazione dei prodotti tipici in collaborazione con le associazioni locali	X		
14030203	Attirare risorse per sostenere gli investimenti	Politica di promozione che metta in luce condizioni positive per sostenere gli investimenti	Attirare risorse pubbliche e private innescando una politica di promozione che metta in luce condizioni positive per sostenere gli investimenti. Collaborazione con l'ATL e i privati per sviluppare iniziative che valorizzino il territorio Cfr. Missione 07, programma 01 obiettivo 02	X		

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo conseguenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

PROGRAMMA 03 Sostegno all'occupazione

Assessori: Ottino

Centri di Responsabilità: Affari generali

Finalità e Motivazioni

Politiche di sostegno all'occupazione e di reinserimento

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti.

n. operativo	obj	Obiettivi strategici	Titolo obj operativo	Descrizione sintetica obj operativo	Durata		
					2024	2025	2026
15010301		Opportunità lavorative	Sviluppare iniziative a favore dei soggetti a rischio di esclusione, realizzando opportunità lavorative.	Continuazione del progetto "Un lavoro per te": istituire una lista di cittadini disoccupati con particolari svantaggi, cui garantire opportunità lavorative per avere un reddito e cercare di farli rientrare nel mondo del lavoro) Valutare altre iniziative a livello locale/provinciale/regionale.	X		

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo conseguenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

MISSIONE 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

Descrizione, finalità, motivazioni

Non esistono specifici obiettivi per la suddetta missione e programma, se non il rispetto dei disposti normativi.

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica a cui già si è fatto nella Sezione Ses, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del PEG e gli atti a questo conseguenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti, così come la definizione concreta dei profili professionali, competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che questi intenderà adottare.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione risultanti nell'inventario.

Risorse finanziarie

Si rinvia alla tabella riepilogativa finale in calce alla presente sezione.

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Spese correnti	2.596.203,59	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	6.894.116,99 0,00 8.408.002,70	5.845.771,21 694.174,63 0,00 8.219.568,14	5.748.981,16 178.829,01 0,00	5.743.467,24 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	1.590.286,15	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	4.463.211,17 0,00 4.744.696,74	2.164.448,14 0,00 0,00 3.754.734,29	514.400,00 0,00 0,00	87.600,00 0,00 0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 45.000,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Titolo 4	Rimborso di prestiti	11.875,07	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	25.165,19 0,00 25.165,19	26.405,16 0,00 0,00 38.280,23	25.994,81 0,00 0,00	27.371,73 0,00 0,00
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	6.483,61	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.569.424,00 0,00 2.697.923,69	2.569.424,00 0,00 0,00 2.575.907,61	2.569.424,00 0,00 0,00	2.569.424,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLI		4.204.848,42	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	13.951.917,35 0,00 15.920.788,32	10.606.048,51 694.174,63 0,00 14.588.490,27	8.858.799,97 178.829,01 0,00	8.427.862,97 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		4.204.848,42	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	13.951.917,35 0,00 15.920.788,32	10.606.048,51 694.174,63 0,00 14.588.490,27	8.858.799,97 178.829,01 0,00	8.427.862,97 0,00 0,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	969.896,41	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.105.802,80 0,00 3.607.309,25	1.985.427,77 165.986,20 0,00 2.955.324,18	1.845.187,65 33.166,65 0,00	1.842.519,11 0,00 0,00
Totale MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	128.294,94	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	454.446,80 0,00 491.250,60	431.165,53 9.731,09 0,00 559.460,47	427.165,53 2.867,72 0,00	427.165,53 0,00 0,00
Totale MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	666.933,17	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.163.145,29 0,00 1.451.646,91	408.804,03 148.528,18 0,00 1.075.737,20	358.279,49 36.778,59 0,00	357.729,33 0,00 0,00
Totale MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	271.019,14	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.089.940,03 0,00 1.149.057,35	607.534,74 7.780,00 0,00 878.553,88	87.538,00 630,00 0,00	87.538,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	536.897,89	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	604.493,68 0,00 645.740,90	101.620,00 1.500,00 0,00 638.517,89	94.620,00 0,00 0,00	94.620,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 07	Turismo	738,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.350,00 0,00 1.814,00	1.350,00 0,00 0,00 2.088,00	1.350,00 0,00 0,00	1.350,00 0,00 0,00

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
Totale MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	155.723,12	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	263.483,77 0,00 322.762,62	213.969,00 2.108,64 0,00 369.692,12	213.969,00 478,64 0,00 	213.969,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	870.483,99	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	2.321.622,45 0,00 2.925.101,34	3.038.383,33 107.555,00 0,00 3.908.867,32	2.036.522,03 66.476,89 0,00 	1.609.711,57 0,00 0,00
Totale MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	414.385,06	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.254.206,91 0,00 1.594.534,42	420.982,64 204.130,00 0,00 835.367,70	420.308,64 172,00 0,00 	419.595,57 0,00 0,00
Totale MISSIONE 11	Soccorso civile	7.249,99	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	15.600,00 0,00 28.500,00	14.600,00 0,00 0,00 21.849,99	14.600,00 0,00 0,00 	14.600,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	161.940,03	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	728.072,45 0,00 930.482,05	525.575,65 46.855,52 0,00 687.515,68	519.542,90 38.258,52 0,00 	519.508,27 0,00 0,00
Totale MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	2.928,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.500,00 0,00 4.500,00	0,00 0,00 0,00 2.928,00	0,00 0,00 0,00 	0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 	0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 	0,00 0,00 0,00

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
Totale MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	353.663,98 0,00 45.000,00	260.806,66 0,00 0,00 38.400,00	244.297,92 0,00 0,00 0,00	242.760,86 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 50	Debito pubblico	11.875,07	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	25.165,19 0,00 25.165,19	26.405,16 0,00 0,00 38.280,23	25.994,81 0,00 0,00 0,00	27.371,73 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	6.483,61	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	2.569.424,00 0,00 2.697.923,69	2.569.424,00 0,00 0,00 2.575.907,61	2.569.424,00 0,00 0,00 0,00	2.569.424,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONI		4.204.848,42	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	13.951.917,35 0,00 15.920.788,32	10.606.048,51 694.174,63 0,00 14.588.490,27	8.858.799,97 178.829,01 0,00 0,00	8.427.862,97 0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		4.204.848,42	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	13.951.917,35 0,00 15.920.788,32	10.606.048,51 694.174,63 0,00 14.588.490,27	8.858.799,97 178.829,01 0,00 0,00	8.427.862,97 0,00 0,00 0,00

SEZIONE OPERATIVA – PARTE SECONDA

PROGRAMMAZIONE DI SETTORE

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58 L. 133/2008)

Sono previste le alienazioni autorizzate con i seguenti atti relativi agli anni passati: deliberazioni Consiglio Comunale n. 49/2009, n.12/2011, n. 24/2015 e n. 17/2016.

Con delibera n. 27 del 8.06.2018 il Consiglio Comunale ha inoltre previsto le seguenti alienazioni

Con delibera n. 21 del 26.07.2023 il Consiglio Comunale ha approvato la modifica relativa all'area tra i condomini di via Europa e via Fiorina.

n.	DESCRIZIONE	TITOLO PROPREITA' O DISPONIBILITA'	CONSISTENZA	DESTINAZIONE	QUOTA DA ALIENARE	VALORE
1	Tratto sterrato di Via Rivetti di circa mq 387,94	Proprieta'	circa 236 metri di lunghezza e circa 1,60 metri di larghezza	Strada	Intera come nella descrizione	Valore di perizia €. 1.940,00 in quanto compensata con altri interventi, il

						valore monetario è pari a zero
n.	DESCRIZIONE	TITOLO PROPRIETA' O DISPONIBILITA'	CONSISTENZA	DESTINAZIONE	QUOTA DA ALIENARE	VALORE
1	Area attualmente destinata a verde pubblico tra i condomini Via Europa e Via Fiorina	Proprieta'	Mq 2280	Aree per servizi sociali ed attrezzature pubbliche (SP) esistenti - Art.18	Intera o quota parte	Valore complessivo tabelle IMU equivalente ai prezzi di mercato immobiliare approvate con D.C.C. 121/2012 € 17.168,40

PROGRAMMAZIONE IN MATERIA DI LAVORI PUBBLICI 2024-2026 E PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024-2026

Gli artt. 21 commi 1) e 3) del D. Lgs. 50/2016, disciplinano il programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti, nel quale si dispone che, le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio.

In base al comma 3 dell'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 , il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro, e nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e

delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

In base a quanto comunicato dai Responsabili ed in base alla previsione di bilancio 2024-2026, occorre adottare le seguenti schede, in quanto, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs nr. 118/2011, il Programma triennale dei lavori pubblici e il Programma biennale degli acquisti di beni, sono parti integranti del DUP.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, e sentiti i Responsabili dei servizi interessati, si adottano le seguenti schede del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2024–2026.

Di seguito il piano biennale degli acquisti e delle forniture ed il piano triennale delle opere pubbliche:

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI
VIGLIANO BIELLESE - SETTORE TECNICO**

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	252,166.82	2,091,433.18	2,343,600.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
totale	252,166.82	2,091,433.18	2,343,600.00

Il referente del programma

VINCENZO GARUFI

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VIGLIANO BIELLESE - SETTORE TECNICO

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUP (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUP lavoro o altra acquisizione del cui importo complessivo l'acquisto è sostanzialmente derivante (3)	Lavoro, fornitura o servizio	Settore	CUP (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Stipula del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FANNO RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o ridotto a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
													Prezzo medio	Prezzo medio	Costo su annualità successive	Totale (9)	Importo di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																	Importo	Spese (Tabella B.1bis)			
80001700270040001	2024				No	ITC13	8000000-0	SISTEMAZIONE SCOLASTICA AE DAL 2024-2025 AL 2027-2028	2	SIGNAROLI MANTOVANA	48	Sì	91.238.74	242.402.30	930.061.17	973.602.21	0.00		000242000	STAZIONE UNICA PROVINCIA DI BIELLA	
80001700270040002	2024		1		Sì	ITC13	8000000-0	SERVIZIO DI PULIZIE STABILI COMUNALI DAL 2024 AL 2028	2	SIGNAROLI MANTOVANA	48	Sì	1.399.00	30.200.00	91.296.00	128.892.00	0.00				
80001700270040003	2024		1		Sì	ITC13	8010000-0	FORNITURA LANA SARTORI DAL 2024-2025	1	VINCENZO GARUFI	24	Sì	97.000.00	1.00.000.00	0.00	302.540.00	0.00		000220120	CONSUMI SPA A SOCO UNICO	
80001700270040005	2024		1		No	ITC13	7500000-0	SERVIZIO DI GIARDINIERIA URBANA RACCOLTA IN IMPIANTI E VERDE PUBBLICO	1	VINCENZO GARUFI	48	Sì	0.00	1.244.371.80	6.882.110.34	8.217.487.02	0.00		000242000	CORRAB BIELLA	
80001700270040004	2024		1		No	ITC13	8010000-4	SERVIZIO DI GIARDINIERA URBANA IMPIANTI E VERDE PUBBLICO	2	VINCENZO GARUFI	48	Sì	0.00	1.00.000.00	379.170.00	600.000.00	0.00		000242000	CORRAB	
80001700270040002	2025		1		No	ITC13	8010000-0	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA DAL 2024	1	VINCENZO GARUFI	12	Sì	86.500.00	0.00	0.00	86.500.00	0.00		000210000	CENTRALE COMMITTENZA REGIONE PIEMONTE SEN	
													220.780.00	2.281.402.30	6.770.042.07	6.119.222.07	0.00 (10)				

Note:
(1) Codice CUP = sigla settore (P=forniture, S=servizi) + di amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 1-999 della prima annualità del primo programma.
(2) Indica il CUP (con prefisso 0) corretto.
(3) Compilare se nella sezione "Importo ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" al 4 risposta "Sì" o se nella sezione "Codice CUP" non è stata riportata il CUP in quanto non presente.
(4) Indica se tale funzione secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera a) del D.Lgs.30/2019.
(5) Risposta a CUP principale. Deve essere riportata la risposta per la prima tra quelle con il settore: P=CUP+40 o 41, S=CUP+40.
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 10 a) 1).
(7) Risposta come a origine del responsabile del procedimento.
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità e sono destinati ad essere richiesti entro un determinato periodo.
(9) Importo complessivo di costo dell'articolo 6 comma 6, in cui sono le spese eventualmente già sostenute e non comprese di bilancio anticipando alla prima annualità.
(10) Ripartizione dell'importo del capitale privato come parte dell'importo complessivo.
(11) Obbligatorie per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (CUP articolo 6).
(12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica di costo d'anno o anni dell'art.7 comma 6 e 8. Tale campo, come la tabella nota e nella compilazione delle voci di modifica del programma.
(13) La sezione è utilizzata ai fini dell'elenco degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi.

Il referente del programma

VINCENZO GARUFI

Tabella B.1

1. prezzo massimo
2. prezzo medio
3. prezzo minimo

Tabella B.1bis

1. Risorsa di progetto
2. ammissione di forniture o servizi
3. appalti partecipativi
4. accordi partecipativi o di scopo
5. fusione finanziaria
6. contratto di disponibilità
7. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 6 lettera a)
2. modifica ex art.7 comma 6 lettera b)
3. modifica ex art.7 comma 6 lettera c)
4. modifica ex art.7 comma 6 lettera d)
5. modifica ex art.7 comma 6 lettera e)
6. modifica ex art.7 comma 6

Tabella B.3

1. sì
2. no
3. sì, con riserva attribuita
4. sì, interventi o acquisti diversi

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE
DI VIGLIANO BIELLESE - SETTORE TECNICO**

**SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
VINCENZO GARUFI

Note

(1) Breve descrizione dei motivi

Nel corso del triennio 2024/2026, l'amministrazione prevede la realizzazione di lavori pubblici il cui valore risulta superiore a 100.000,00 euro:

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VIGLIANO BIELLESE - UFFICIO TECNICO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1,984,396.74	426,800.00	0.00	2,411,196.74
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	1,984,396.74	426,800.00	0.00	2,411,196.74

Il referente del programma

VINCENZO GARUFI

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI
VIGLIANO BIELLESE - UFFICIO TECNICO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (3)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la ristrutturazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita immobiliare deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma
VINCENZO GARLUP

Tabella B.1
a) si intende dichiarata l'assunzione dell'intervento pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche, primarie di carattere speciale che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche, primarie di carattere
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, e recesso del contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di ammalia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatario o di altro soggetto aggiudicatario

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di merito degli stessi (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI
VIGLIANO BIELLESE - UFFICIO TECNICO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUB Intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile e titolo correttivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluse in programma di disseminazione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo di disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'inevascibilità dall'Intervento (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Note:
(1) Codice obbligatorio: "T" + numero immobile + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre.
(2) Riportare il codice CUB dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opere incomplete non connesse alla realizzazione di un intervento.
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP.
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di

Il referente del programma

VINCENZO GARLUFFI

Tabella C.1

- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale

Tabella C.2

- 1. no
- 2. sì, cessione
- 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- 1. no
- 2. sì, come valorizzazione
- 3. sì, come alienazione

Tabella C.4

- 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendita al mercato privato
- 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

[illegible]

Tabelle D.1
D. Conoscenza Sistema C.P.F. sulla base del numero di corsi completati. In: Indagine di base sulla salute e l'ambiente

Table 0.2
D. Classification System (CPS) codes and their associated categoriesTable 0.3
1. which country

3. *giusta* sempre

Table 2.4
1. Number of people
2. Number of people

- 1. *Spizella socialis*
- 2. *Spizella monticola*
- 3. *Spizella monticola*

1. **Abstract**

Table 2.6
Continued

1. $\text{mod}(10) = 0$
2. $\text{mod}(10) = 0$
4. $\text{mod}(10) = 0$
8. $\text{mod}(10) = 0$

Il rilevante del programma

VINCENZO GARUFI

**SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI
VIGLIANO BIELLESE - UFFICIO TECNICO**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento -CUI-	CUP	Descrizione dell'intervento	RUP	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
LE3001790027202000003	157H23000420001	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO COMUNALE "ZONA COLLINARE E PEDICOLLINARE E AREE LIMITROFE" CON OPERE DI CORRETTA REGIAZIONE E SMALTIMENTO DELLE ACQUE METEORICHE AL FINE DI INCREMENTARE IL LIVELLO DI RESILIENZA	VINCENZO GARUFI	604.000,00	605.000,00	AMB	2	SI	SI	2	0003242886	STAZIONE UNICA APPALTANTE PROVINCIA DI BIELLA	
LE3001790027202000003	158J20000480001	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO "VILLAGGIO TROSSI ED AREE LIMITROFE" PER AUMENTO DEL LIVELLO DI RESILIENZA DEL RISCHIO IDRAULICO	VINCENZO GARUFI	860.200,00	1.446.000,00	AMB	2	SI	SI	2	0003242886	STAZIONE UNICA APPALTANTE PROVINCIA DI BIELLA	
LE3001790027202000005	63022000070006	MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA DEL TEATRO ERGOS	VINCENZO GARUFI	41.301,45	417.500,00	AZN	1	SI	SI	4	0003242886	STAZIONE UNICA APPALTANTE PROVINCIA DI BIELLA	
LE3001790027202000006	85E22000030008	CONSTRUZIONE NUOVA MENSA A SERVIZIO SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO DANTE ALIGHIERI	VINCENZO GARUFI	50.000,00	401.000,00	MIS	2	SI	SI	2	0003242886	STAZIONE UNICA APPALTANTE PROVINCIA DI BIELLA	
LE3001790027202000007	54J27000280008	MESSA IN SICUREZZA E MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA DEL TEATRO ERGOS	VINCENZO GARUFI	479.845,29	625.000,00	CPA	3	SI	SI	3	0003242886	STAZIONE UNICA PROVINCIA DI BIELLA	

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opere incomplete
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URS - Qualità urbana
VAS - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opere incomplete
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. progetto di fattibilità tecnica - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale"
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

il referente del programma

VINCENZO GARUFI

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VIGLIANO BIELLESE - UFFICIO TECNICO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
VINCENZO GARUFI

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il Responsabile del Settore Tecnico provvederà all'adozione degli atti inerenti la pubblicazione all'Albo Pretorio sul sito istituzionale del comune (Profilo del committente) secondo quanto previsto dal Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti n. 14 del 16.01.2018.

PROGRAMMAZIONE IN MATERIA DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE

Anche se con la lettera e), del comma 2, dell'art. 57 del D.L. 124/2019 convertito dalla L. 157/2019 cessa l'obbligo di adozione del Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007, l'Amministrazione comunale prosegue nella linea di contenimento della spesa di funzionamento delle strutture comunali avviata ormai da parecchi anni, segnata con i piani triennali approvati unitamente all'approvazione del Dup; da ultimo il piano triennale 2019-2021 contenuto all'interno del Dup 2019-2021, approvato con D.C.C. n. 60 del 19.12.2018 e già confermato con D.C.C. n. 18 del 23.07.2019.

PROGRAMMAZIONE IN MATERIA DI SPESE DI PERSONALE

L'art. 6 del decreto legge 80/2021 convertito dalla L. 113/2021 ha previsto l'inserimento del Piano dei fabbisogni del personale nel PIAO.

Nel presente documento sono previste le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni del personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Di seguito i prospetti relativi ai limiti da rispettare:

Approvazione bilancio 2024-2026

	2024	2025	2026
SPESA DEL PERSONALE MACRO 1	1.583.784,57	1.552.492,40	1.552.492,40
rimborso spese convenzione segreteria	49.500,00	49.500,00	49.500,00
irap	107.380,00	105.580,00	105.580,00
FORMAZIONE COMPRESA P.L.	7.730,00	3.730,00	3.730,00
SPESE RIMBORSO VIAGGI	237,00	237,00	237,00
totale spesa del personale	1.748.631,57	1.711.539,40	1.711.539,40
entrate per rimborso consultazioni elettorali	40.000,00		
entrate rimborso da Regione over 58	3.400,00		
spesa personale netta	1.705.231,57	1.711.539,40	1.711.539,40

Limite da rispettare triennio 2011-2013

Al netto entrate da altri enti pubblici			
	2011 (da consuntivo)	2012 (da consuntivo)	2013 (da consuntivo)
Spesa personale int. 01 + irap (al netto di irap amministratori)	1.986.808,43	1.884.635,96	1.872.046,97
convenzione segreteria	76.000,00	37.000,00	55.000,00
distacco sindacale	0	28.585,83	28.631,34
spesa personale netta	1.910.808,43	1.819.050,13	1.788.415,63
totale 2011+2012+2013	5.518.274,19		
Media	1.839.424,73		

DPCM 17 marzo 2020

entrate correnti accertate	2020 CONSUNTIVO	2021 CONSUNTIVO	2022 CONSUNTIVO
titolo 1	3.786.066,48	5.425.958,66	5.471.243,59
titolo 2	787.224,53	580.931,69	529.652,60
titolo 3	563.087,24	630.984,60	801.143,35
totale entrate correnti	5.136.378,25	6.637.874,95	6.802.039,54
somma del triennio	18.576.292,74		
media del triennio	6.192.097,58		
FCDE stanziato 2022	478.848,37		
media triennio al netto FCDE 2022	5.713.249,21		
SPESA PERSONALE (MACRO 1) IMPEGNATO 2022 + RIMBORSO AL COMUNE CAPOFILA SPESA SEGRETARIO COMUNALE	1.561.722,19		
(DELIBERA CORTE CONTI Lombardia 73/2021) incentivi uff. tecnico pagati nel 2022	6.444,77		
totale spesa pers. Netta	1.555.277,42		
RAPPORTO SPESA DI PERSONALE/ENTRATE CORRENTI	27,22		
VALORE SOGLIA	26,90		

BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza	107.691,40	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	932.400,41	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato attività finanziarie		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	1.282.860,26	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	3.589.072,35	1.966.075,88		
TITOLO 1:		Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa					
10101	Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	4.925.118,07	previsioni di competenza previsioni di cassa	4.515.328,32 7.990.355,90	4.372.497,22 8.010.668,07	4.331.741,00	4.327.604,00
10104	Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
10301	Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	260.223,81	previsioni di competenza previsioni di cassa	776.622,79 782.971,88	727.000,00 987.223,81	727.000,00	727.000,00
10000	Totale TITOLO 1	5.185.341,88	previsioni di competenza previsioni di cassa	5.291.951,11 8.773.327,78	5.099.497,22 8.997.891,88	5.058.741,00	5.054.604,00
TITOLO 2:		Trasferimenti correnti					
20101	Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	197.330,04	previsioni di competenza previsioni di cassa	669.975,10 760.301,84	304.160,53 501.490,57	253.433,35	253.433,35
20102	Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione
al D.Lgs 118/2011

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
20103	Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
20000	Totale TITOLO 2 Trasferimenti correnti	197.330,04	previsioni di competenza previsioni di cassa	669.975,10 760.301,84	304.160,53 501.490,57	253.433,35	253.433,35
TITOLO 3: Entrate extratributarie							
30100	Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	60.861,38	previsioni di competenza previsioni di cassa	425.202,89 509.398,45	322.041,39 381.740,96	322.041,39	322.041,39
30200	Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	382.095,78	previsioni di competenza previsioni di cassa	88.780,00 462.822,14	82.000,00 417.039,89	78.000,00	78.000,00
30300	Tipologia 300 - Interessi attivi	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 2,59	0,00 0,00	0,00	0,00
30400	Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
30500	Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	291.382,95	previsioni di competenza previsioni di cassa	109.789,42 421.286,30	79.760,23 359.723,48	79.760,23	79.760,23
30000	Totale TITOLO 3 Entrate extratributarie	734.340,11	previsioni di competenza previsioni di cassa	623.772,31 1.393.509,48	483.801,62 1.158.504,33	479.801,62	479.801,62
TITOLO 4: Entrate in conto capitale							
40200	Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	917.806,85	previsioni di competenza previsioni di cassa	2.047.889,92 2.605.302,31	2.054.396,74 2.972.203,59	426.800,00	0,00
40300	Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	129.114,22	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 129.114,22	0,00 129.114,22	0,00	0,00
40400	Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	4.551,74	previsioni di competenza previsioni di cassa	295.352,84 300.146,15	17.168,40 21.720,14	0,00	0,00

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione
al D.Lgs 118/2011

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
40500	Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	17.076,44	previsioni di competenza previsioni di cassa	130.600,00 154.498,70	77.600,00 94.676,44	70.600,00	70.600,00
40000	Totale TITOLO 4 Entrate in conto capitale	1.068.549,25	previsioni di competenza previsioni di cassa	2.473.842,76 3.189.061,38	2.149.165,14 3.217.714,39	497.400,00	70.600,00
TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie							
50100	Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
50400	Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
50000	Totale TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
TITOLO 6: Accensione di prestiti							
60300	Tipologia 300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000	Totale TITOLO 6 Accensione di prestiti	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
70100	Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
70000	Totale TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione
al D.Lgs 118/2011

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
TITOLO 9:		Entrate per conto di terzi e partite di giro					
90100	Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	180,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	2.384.259,00 2.394.259,00	2.384.259,00 2.384.439,00	2.384.259,00	2.384.259,00
90200	Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	21.313,77	previsioni di competenza previsioni di cassa	185.165,00 205.403,68	185.165,00 206.478,77	185.165,00	185.165,00
90000	Totale TITOLO 9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	21.493,77	previsioni di competenza previsioni di cassa	2.569.424,00 2.599.662,68	2.569.424,00 2.590.917,77	2.569.424,00 2.569.424,00
TOTALE TITOLI		7.207.055,05	previsioni di competenza previsioni di cassa	11.628.965,28 16.715.863,16	10.606.048,51 16.466.518,94	8.858.799,97	8.427.862,97
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		7.207.055,05	previsioni di competenza previsioni di cassa	13.951.917,35 20.304.935,51	10.606.048,51 18.432.594,82	8.858.799,97	8.427.862,97

BILANCIO DI PREVISIONE

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
						Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE					0,00	0,00	0,00	0,00
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO					0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 01		Servizi istituzionali, generali e di gestione						
0101	PROGRAMMA 01	Organi istituzionali						
	Titolo 1	Spese correnti	46.583,68	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	180.249,55	190.602,00	190.602,00	190.602,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 01	Organi istituzionali	46.583,68	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	180.249,55	190.602,00	190.602,00	190.602,00	
0102	PROGRAMMA 02	Segreteria generale						
	Titolo 1	Spese correnti	44.962,66	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	108.855,21	109.071,00	109.071,00	109.071,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02	Segreteria generale	44.962,66	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	108.855,21	109.071,00	109.071,00	109.071,00	

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
0103	PROGRAMMA 03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato					
	Titolo 1	Spese correnti	101.287,08	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	355.511,72 11.046,48 0,00 372.829,61	345.379,95 1.700,00 0,00 446.667,03	345.633,16 0,00 0,00 0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale programma 03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	101.287,08	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	355.511,72 11.046,48 0,00 372.829,61	345.379,95 1.700,00 0,00 446.667,03	345.633,16 0,00 0,00 0,00
0104	PROGRAMMA 04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali					
	Titolo 1	Spese correnti	304.426,65	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	340.147,67 78.542,00 0,00 560.109,11	292.509,00 2.112,00 0,00 596.935,65	296.409,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale programma 04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	304.426,65	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	340.147,67 78.542,00 0,00 560.109,11	292.509,00 2.112,00 0,00 596.935,65	296.409,00 0,00 0,00 0,00
0105	PROGRAMMA 05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali					

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
						Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	
0106	PROGRAMMA 05	Titolo 1	Spese correnti	93.603,89	previsione di competenza	136.420,69	119.733,45	110.332,35	110.263,75
					di cui già impegnato		30.524,96	10.799,97	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	214.536,28	213.337,34		
	PROGRAMMA 06	Titolo 2	Spese in conto capitale	41.415,24	previsione di competenza	759.487,52	111.800,00	34.800,00	34.800,00
					di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	777.434,94	153.215,24		
	PROGRAMMA 07	Totale programma 05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	135.019,13	previsione di competenza	895.908,21	231.533,45	145.132,35	145.063,75
					di cui già impegnato		30.524,96	10.799,97	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	991.971,22	366.552,58		
0107	PROGRAMMA 06	Titolo 1	Spese correnti	101.040,65	previsione di competenza	354.320,09	239.159,48	235.759,48	235.759,48
					di cui già impegnato		9.370,00	7.040,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	400.206,41	340.200,13		
	PROGRAMMA 07	Titolo 2	Spese in conto capitale	1.370,30	previsione di competenza	19.637,76	0,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	23.156,55	1.370,30		
	PROGRAMMA 08	Totale programma 06	Ufficio tecnico	102.410,95	previsione di competenza	373.957,85	239.159,48	235.759,48	235.759,48
					di cui già impegnato		9.370,00	7.040,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	423.362,96	341.570,43		
0107	PROGRAMMA 07	Titolo 1	Spese correnti	32.955,14	previsione di competenza	153.659,31	183.637,53	123.637,53	123.637,53
					di cui già impegnato		3.930,00	2.300,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	162.642,90	216.592,67		
	PROGRAMMA 08	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	0,00		

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
Totale programma 07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	32.955,14	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	153.659,31 0,00 162.642,90	183.637,53 3.930,00 0,00 216.592,67	123.637,53 2.300,00 0,00 	123.637,53 0,00 0,00
0108 PROGRAMMA 08	Statistica e sistemi informativi						
Titolo 1	Spese correnti	97.412,13	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	264.879,60 0,00 277.532,96	59.605,00 15.731,48 0,00 157.017,13	59.605,00 1.774,68 0,00 	59.605,00 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	14.284,60	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	14.000,00 0,00 30.396,37	2.000,00 0,00 0,00 16.284,60	2.000,00 0,00 0,00 	2.000,00 0,00 0,00
Totale programma 08	Statistica e sistemi informativi	111.696,73	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	278.879,60 0,00 307.929,33	61.605,00 15.731,48 0,00 173.301,73	61.605,00 1.774,68 0,00 	61.605,00 0,00 0,00
0110 PROGRAMMA 10	Risorse umane						
Titolo 1	Spese correnti	1.970,42	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	7.400,00 0,00 8.376,16	6.600,00 5.000,00 0,00 8.570,42	6.600,00 0,00 0,00 	6.600,00 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 	0,00 0,00 0,00
Totale programma 10	Risorse umane	1.970,42	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	7.400,00 0,00 8.376,16	6.600,00 5.000,00 0,00 8.570,42	6.600,00 0,00 0,00 	6.600,00 0,00 0,00
0111 PROGRAMMA 11	Altri servizi generali						
Titolo 1	Spese correnti	88.583,97	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	411.233,68 0,00 453.477,21	325.330,36 6.820,00 0,00 413.914,33	328.138,19 5.160,00 0,00 	328.138,19 0,00 0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale programma 11	Altri servizi generali	88.583,97	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	411.233,68 6.820,00 0,00 453.477,21	325.330,36 6.820,00 0,00 413.914,33	328.138,19 5.160,00 0,00	328.138,19 0,00 0,00
Totale MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	969.896,41	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	3.105.802,80 165.986,20 0,00 3.607.309,25	1.985.427,77 165.986,20 0,00 2.955.324,18	1.845.187,65 33.166,65 0,00	1.842.519,11 0,00 0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza						
0301	PROGRAMMA 01	Polizia locale e amministrativa					
Titolo 1	Spese correnti	127.572,72	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	449.946,80 9.731,09 0,00 486.439,07	430.665,53 9.731,09 0,00 558.238,25	426.665,53 2.867,72 0,00	426.665,53 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	722,22	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	4.500,00 0,00 0,00 4.811,53	500,00 0,00 0,00 1.222,22	500,00 0,00 0,00	500,00 0,00 0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale programma 01	Polizia locale e amministrativa	128.294,94	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	454.446,80 9.731,09 0,00 491.250,60	431.165,53 9.731,09 0,00 559.460,47	427.165,53 2.867,72 0,00	427.165,53 0,00 0,00
Totale MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	128.294,94	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	454.446,80 9.731,09 0,00 491.250,60	431.165,53 9.731,09 0,00 559.460,47	427.165,53 2.867,72 0,00	427.165,53 0,00 0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
							Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
MISSIONE 04			Istruzione e diritto allo studio						
0401	PROGRAMMA 01	Istruzione prescolastica							
	Titolo 1	Spese correnti	6.599,27	previsione di competenza	95.853,00	97.453,00	97.453,00	97.453,00	
				di cui già impegnato		7.222,12	822,12		0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00		0,00
				previsione di cassa	157.030,64	104.052,27			
	Titolo 2	Spese in conto capitale	65.970,63	previsione di competenza	65.970,63	0,00	0,00	0,00	
				di cui già impegnato		0,00	0,00		0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00		0,00
				previsione di cassa	65.970,63	65.970,63			
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
				di cui già impegnato		0,00	0,00		0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00		0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00			
	Totale programma 01	Istruzione prescolastica	72.569,90	previsione di competenza	161.823,63	97.453,00	97.453,00	97.453,00	
				di cui già impegnato		7.222,12	822,12		0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00		0,00
				previsione di cassa	223.001,27	170.022,90			
0402	PROGRAMMA 02	Altri ordini di istruzione non universitaria							
	Titolo 1	Spese correnti	74.524,19	previsione di competenza	161.020,63	102.805,03	102.280,49	101.730,33	
				di cui già impegnato		31.135,47	3.560,47		0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00		0,00
				previsione di cassa	236.524,99	177.329,22			
	Titolo 2	Spese in conto capitale	398.491,61	previsione di competenza	595.305,55	58.000,00	8.000,00	8.000,00	
				di cui già impegnato		0,00	0,00		0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00		0,00
				previsione di cassa	640.316,12	456.491,61			
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
				di cui già impegnato		0,00	0,00		0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00		0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00			

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
Totale programma 02	Altri ordini di istruzione non universitaria	473.015,80	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	756.326,18 0,00 876.841,11	160.805,03 31.135,47 0,00 633.820,83	110.280,49 3.560,47 0,00	109.730,33 0,00 0,00
0404 PROGRAMMA 04	Istruzione universitaria						
Titolo 1	Spese correnti	10.400,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	5.200,00 0,00 10.400,00	5.200,00 5.200,00 0,00 15.600,00	5.200,00 0,00 0,00	5.200,00 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale programma 04	Istruzione universitaria	10.400,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	5.200,00 0,00 10.400,00	5.200,00 5.200,00 0,00 15.600,00	5.200,00 0,00 0,00	5.200,00 0,00 0,00
0406 PROGRAMMA 06	Servizi ausiliari all'istruzione						
Titolo 1	Spese correnti	102.330,61	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	226.445,48 0,00 328.054,53	133.496,00 104.970,59 0,00 235.826,61	133.496,00 32.396,00 0,00	133.496,00 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
Totale programma 06	Servizi ausiliari all'istruzione	102.330,61	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	226.445,48 0,00 328.054,53	133.496,00 104.970,59 0,00 235.826,61	133.496,00 32.396,00 0,00	133.496,00 0,00 0,00
0407 PROGRAMMA 07	Diritto allo studio						
Titolo 1	Spese correnti	8.616,86	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	13.350,00 0,00 13.350,00	11.850,00 0,00 0,00 20.466,86	11.850,00 0,00 0,00	11.850,00 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale programma 07	Diritto allo studio	8.616,86	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	13.350,00 0,00 13.350,00	11.850,00 0,00 0,00 20.466,86	11.850,00 0,00 0,00	11.850,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	666.933,17	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.163.145,29 0,00 1.451.646,91	408.804,03 148.528,18 0,00 1.075.737,20	358.279,49 36.778,59 0,00	357.729,33 0,00 0,00
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali						
0501 PROGRAMMA 01	Valorizzazione dei beni di interesse storico						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
0502	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
	Totale programma 01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
0502	PROGRAMMA 02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale					
	Titolo 1	Spese correnti	60.096,93	previsione di competenza	107.197,48	86.338,00	87.538,00
				<i>di cui già impegnato</i>		7.780,00	630,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	161.269,01	146.434,93	
	Titolo 2	Spese in conto capitale	210.922,21	previsione di competenza	982.742,55	521.196,74	0,00
				<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	987.788,34	732.118,95	
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
	Totale programma 02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	271.019,14	previsione di competenza	1.089.940,03	607.534,74	87.538,00
				<i>di cui già impegnato</i>		7.780,00	630,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	1.149.057,35	878.553,88	
Totale MISSIONE 05		Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	271.019,14	previsione di competenza	1.089.940,03	607.534,74	87.538,00
				<i>di cui già impegnato</i>		7.780,00	630,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	1.149.057,35	878.553,88	

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
							Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
MISSIONE 06			Politiche giovanili, sport e tempo libero						
0601	PROGRAMMA 01	Sport e tempo libero							
	Titolo 1	Spese correnti	46.202,93	previsione di competenza	77.220,00	98.620,00	91.620,00	91.620,00	
				di cui già impegnato		1.500,00	0,00	0,00	
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
				previsione di cassa	107.295,91	144.822,93			
	Titolo 2	Spese in conto capitale	490.694,96	previsione di competenza	527.273,68	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
				di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
				previsione di cassa	538.444,99	493.694,96			
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
				di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
				previsione di cassa	0,00	0,00			
	Totale programma 01	Sport e tempo libero	536.897,89	previsione di competenza	604.493,68	101.620,00	94.620,00	94.620,00	
				di cui già impegnato		1.500,00	0,00	0,00	
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
				previsione di cassa	645.740,90	638.517,89			
0602	PROGRAMMA 02	Giovani							
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
				di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
				previsione di cassa	0,00	0,00			
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
				di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
				previsione di cassa	0,00	0,00			
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
				di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
				previsione di cassa	0,00	0,00			
	Totale programma 02	Giovani	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
				di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
				previsione di cassa	0,00	0,00			

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
Totale MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	536.897,89	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	604.493,68 0,00 645.740,90	101.620,00 1.500,00 0,00 638.517,89	94.620,00 0,00 0,00	94.620,00 0,00 0,00
MISSIONE 07	Turismo						
0701	PROGRAMMA 01	Sviluppo e valorizzazione del turismo					
	Titolo 1	Spese correnti	738,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.350,00 0,00 0,00 1.814,00	1.350,00 0,00 0,00 2.088,00	1.350,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale programma 01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	738,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.350,00 0,00 0,00 1.814,00	1.350,00 0,00 0,00 2.088,00	1.350,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 07	Turismo	738,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.350,00 0,00 0,00 1.814,00	1.350,00 0,00 0,00 2.088,00	1.350,00 0,00 0,00 0,00	1.350,00 0,00 0,00 0,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa						
0801	PROGRAMMA 01	Urbanistica e assetto del territorio					
	Titolo 1	Spese correnti	55.100,01	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	209.432,64 2.108,64 0,00 215.641,80	213.969,00 478,64 0,00 269.069,01	213.969,00 0,00 0,00 0,00

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
						Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
0802	Titolo 2	Spese in conto capitale	100.623,11	previsione di competenza	54.051,13	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	107.120,82	100.623,11		
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale programma 01	Urbanistica e assetto del territorio	155.723,12	previsione di competenza	263.483,77	213.969,00	213.969,00	213.969,00
				di cui già impegnato		2.108,64	478,64	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	322.762,62	369.692,12		
	PROGRAMMA 02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare						
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale programma 02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale MISSIONE 08		Assetto del territorio ed edilizia abitativa	155.723,12	previsione di competenza	263.483,77	213.969,00	213.969,00	213.969,00
				di cui già impegnato		2.108,64	478,64	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	322.762,62	369.692,12		

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
							Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
MISSIONE 09		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
0901	PROGRAMMA 01	Difesa del suolo							
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00			
	Titolo 2	Spese in conto capitale	8.817,48	previsione di competenza	597.653,65	1.413.200,00	426.800,00		0,00
				di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	605.000,00	1.422.017,48			
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00		0,00
				di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00			
	Totale programma 01	Difesa del suolo	8.817,48	previsione di competenza	597.653,65	1.413.200,00	426.800,00		0,00
				di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	605.000,00	1.422.017,48			
0902	PROGRAMMA 02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale							
	Titolo 1	Spese correnti	74.194,42	previsione di competenza	121.981,12	116.805,00	116.805,00		116.805,00
				di cui già impegnato		107.505,00	66.476,89		0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00		0,00
				previsione di cassa	176.335,28	190.999,42			
	Titolo 2	Spese in conto capitale	10.299,14	previsione di competenza	129.051,40	35.451,40	20.000,00		20.000,00
				di cui già impegnato		0,00	0,00		0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00		0,00
				previsione di cassa	162.914,70	45.750,54			
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00		0,00
				di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00			

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
Totale programma 02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	84.493,56	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	251.032,52 0,00 339.249,98	152.256,40 107.505,00 0,00 236.749,96	136.805,00 66.476,89 0,00	136.805,00 0,00 0,00
0903 PROGRAMMA 03	Rifiuti						
Titolo 1	Spese correnti	771.231,74	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.464.661,98 0,00 1.924.362,27	1.464.662,00 0,00 0,00 2.235.893,74	1.464.662,00 0,00 0,00	1.464.662,00 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 45.000,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale programma 03	Rifiuti	771.231,74	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.464.661,98 0,00 1.969.362,27	1.464.662,00 0,00 0,00 2.235.893,74	1.464.662,00 0,00 0,00	1.464.662,00 0,00 0,00
0904 PROGRAMMA 04	Servizio idrico integrato						
Titolo 1	Spese correnti	5.941,21	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	8.274,30 0,00 11.489,09	8.264,93 50,00 0,00 14.206,14	8.255,03 0,00 0,00	8.244,57 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
Totale programma 04	Servizio idrico integrato	5.941,21	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	8.274,30 0,00 11.489,09	8.264,93 50,00 0,00 14.206,14	8.255,03 0,00 0,00	8.244,57 0,00 0,00
Totale MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	870.483,99	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	2.321.622,45 0,00 2.925.101,34	3.038.383,33 107.555,00 0,00 3.908.867,32	2.036.522,03 66.476,89 0,00	1.609.711,57 0,00 0,00
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità						
1005 PROGRAMMA 05	Viabilità e infrastrutture stradali						
Titolo 1	Spese correnti	177.005,54	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	557.739,61 0,00 814.967,80	406.482,64 204.130,00 0,00 583.488,18	405.808,64 172,00 0,00	405.095,57 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	237.379,52	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	696.467,30 0,00 779.566,62	14.500,00 0,00 0,00 251.879,52	14.500,00 0,00 0,00	14.500,00 0,00 0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale programma 05	Viabilità e infrastrutture stradali	414.385,06	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.254.206,91 0,00 1.594.534,42	420.982,64 204.130,00 0,00 835.367,70	420.308,64 172,00 0,00	419.595,57 0,00 0,00
Totale MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	414.385,06	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.254.206,91 0,00 1.594.534,42	420.982,64 204.130,00 0,00 835.367,70	420.308,64 172,00 0,00	419.595,57 0,00 0,00
MISSIONE 11	Soccorso civile						

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1101	PROGRAMMA 01	Sistema di protezione civile					
	Titolo 1	Spese correnti	7.249,99	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	15.600,00 0,00 0,00 28.500,00	14.600,00 0,00 0,00 21.849,99	14.600,00 0,00 0,00 14.600,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale programma 01	Sistema di protezione civile	7.249,99	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	15.600,00 0,00 0,00 28.500,00	14.600,00 0,00 0,00 21.849,99	14.600,00 0,00 0,00 14.600,00
Totale MISSIONE 11		Soccorso civile	7.249,99	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	15.600,00 0,00 0,00 28.500,00	14.600,00 0,00 0,00 21.849,99	14.600,00 0,00 0,00 14.600,00
MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
1201	PROGRAMMA 01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido					
	Titolo 1	Spese correnti	24.247,10	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	301.372,03 4.665,00 0,00 330.125,75	144.581,00 0,00 0,00 168.828,10	144.581,00 0,00 0,00 144.581,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	3.205,13	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	9.300,00 0,00 0,00 12.505,13	2.300,00 0,00 0,00 5.505,13	2.300,00 0,00 0,00 2.300,00

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1202	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
	Totale programma 01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	27.452,23	previsione di competenza	310.672,03	146.881,00	146.881,00
				<i>di cui già impegnato</i>	4.665,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	342.630,88	174.333,23	
	PROGRAMMA 02	Interventi per la disabilità					
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	13.914,98	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	13.914,98	0,00	0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
	Totale programma 02	Interventi per la disabilità	0,00	previsione di competenza	13.914,98	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	13.914,98	0,00	0,00
1203	PROGRAMMA 03	Interventi per gli anziani					
	Titolo 1	Spese correnti	8.897,52	previsione di competenza	5.507,66	6.176,65	6.143,90
				<i>di cui già impegnato</i>		2.300,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	11.059,81	15.074,17	
	Titolo 2	Spese in conto capitale	1.500,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	1.500,00	1.500,00	

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1204	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	
	Totale programma 03	Interventi per gli anziani	10.397,52	previsione di competenza	5.507,66	6.176,65	6.109,27
				<i>di cui già impegnato</i>		2.300,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	12.559,81	16.574,17	
	PROGRAMMA 04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale					
	Titolo 1	Spese correnti	27.132,32	previsione di competenza	26.235,00	20.735,00	14.735,00
				<i>di cui già impegnato</i>		1.692,00	60,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	89.558,49	47.867,32	
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
1205				<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	
	Totale programma 04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	27.132,32	previsione di competenza	26.235,00	20.735,00	14.735,00
				<i>di cui già impegnato</i>		1.692,00	60,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	89.558,49	47.867,32	
	PROGRAMMA 05	Interventi per le famiglie					
	Titolo 1	Spese correnti	74.820,60	previsione di competenza	318.990,81	299.283,00	299.283,00
				<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	412.405,24	374.103,60	
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1207	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale programma 05	Interventi per le famiglie	74.820,60	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	318.990,81 0,00 0,00 412.405,24	299.283,00 0,00 0,00 374.103,60	299.283,00 0,00 0,00 0,00
	PROGRAMMA 07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali					
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	550,00 0,00 0,00 550,00	550,00 0,00 0,00 550,00	550,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale programma 07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	550,00 0,00 0,00 550,00	550,00 0,00 0,00 550,00	550,00 0,00 0,00 0,00
	PROGRAMMA 08	Cooperazione e associazionismo					
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1209	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	
	Totale programma 08	Cooperazione e associazionismo	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	
	PROGRAMMA 09	Servizio necroscopico e cimiteriale					
	Titolo 1	Spese correnti	17.547,36	previsione di competenza	44.431,97	49.450,00	49.450,00
				<i>di cui già impegnato</i>		38.198,52	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	51.092,65	66.997,36	
	Titolo 2	Spese in conto capitale	4.590,00	previsione di competenza	7.770,00	2.500,00	2.500,00
				<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	7.770,00	7.090,00	
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	
	Totale programma 09	Servizio necroscopico e cimiteriale	22.137,36	previsione di competenza	52.201,97	51.950,00	51.950,00
				<i>di cui già impegnato</i>		38.198,52	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	58.862,65	74.087,36	
	Totale MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	161.940,03	previsione di competenza	728.072,45	525.575,65	519.542,90
				<i>di cui già impegnato</i>		46.855,52	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	930.482,05	687.515,68	
MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività					
1402	PROGRAMMA 02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori					

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE				
						Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026		
Titolo 1	Spese correnti	2.928,00	previsione di competenza	1.500,00	0,00	0,00	0,00			
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00			
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00			
			previsione di cassa	4.500,00	2.928,00					
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00			
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00			
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00			
			previsione di cassa	0,00	0,00					
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00			
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00			
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00			
			previsione di cassa	0,00	0,00					
			previsione di competenza	1.500,00	0,00	0,00	0,00			
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00			
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00			
			previsione di cassa	4.500,00	2.928,00					
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00			
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00			
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00			
			previsione di cassa	0,00	0,00					
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00			
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00			
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00			
			previsione di cassa	0,00	0,00					
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00			
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00			
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00			
			previsione di cassa	0,00	0,00					
			previsione di competenza	1.500,00	0,00	0,00	0,00			
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00			
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00			
			previsione di cassa	4.500,00	2.928,00					
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00			
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00			
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00			
			previsione di cassa	0,00	0,00					
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00			
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00			
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00			
			previsione di cassa	0,00	0,00					
			previsione di competenza	1.500,00	0,00	0,00	0,00			
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00			
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00			
			previsione di cassa	4.500,00	2.928,00					
			Totale programma 02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	2.928,00	previsione di competenza	1.500,00	0,00	0,00	0,00
						di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
						di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
						previsione di cassa	4.500,00	2.928,00		
previsione di competenza	1.500,00	0,00				0,00	0,00			
di cui già impegnato		0,00				0,00	0,00			
di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00				0,00	0,00			
previsione di cassa	4.500,00	2.928,00								
previsione di competenza	1.500,00	0,00				0,00	0,00			
di cui già impegnato		0,00				0,00	0,00			
di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00				0,00	0,00			
previsione di cassa	4.500,00	2.928,00								
Totale MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	2.928,00				previsione di competenza	1.500,00	0,00	0,00	0,00
						di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
						di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
						previsione di cassa	4.500,00	2.928,00		
			previsione di competenza	1.500,00	0,00	0,00	0,00			
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00			
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00			
			previsione di cassa	4.500,00	2.928,00					
			previsione di competenza	1.500,00	0,00	0,00	0,00			
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00			
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00			
			previsione di cassa	4.500,00	2.928,00					
			MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale		previsione di competenza				
						di cui già impegnato				
						di cui fondo pluriennale vincolato				
						previsione di cassa				
previsione di competenza										
di cui già impegnato										
di cui fondo pluriennale vincolato										
previsione di cassa										
previsione di competenza										
di cui già impegnato										
di cui fondo pluriennale vincolato										
previsione di cassa										
previsione di competenza										
di cui già impegnato										
di cui fondo pluriennale vincolato										
previsione di cassa										
1503 PROGRAMMA 03	Sostegno all'occupazione		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00			
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00			
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00			
			previsione di cassa	0,00	0,00					
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00			
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00			
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00			
			previsione di cassa	0,00	0,00					
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00			
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00			
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00			
			previsione di cassa	0,00	0,00					
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00			
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00			
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00			
			previsione di cassa	0,00	0,00					

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
Totale programma 03	Sostegno all'occupazione	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca						
1601 PROGRAMMA 01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale programma 01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
							Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti							
2001	PROGRAMMA 01	Fondo di riserva							
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	45.000,00	38.400,00	34.500,00	34.500,00	
				di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
				previsione di cassa	45.000,00	38.400,00			
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
				di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
				previsione di cassa	0,00	0,00			
	Totale programma 01	Fondo di riserva	0,00	previsione di competenza	45.000,00	38.400,00	34.500,00	34.500,00	
				di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
				previsione di cassa	45.000,00	38.400,00			
2002	PROGRAMMA 02	Fondo crediti di dubbia esigibilità							
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	308.663,98	222.406,66	209.797,92	208.260,86	
				di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
				previsione di cassa	0,00	0,00			
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
				di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
				previsione di cassa	0,00	0,00			
	Totale programma 02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	previsione di competenza	308.663,98	222.406,66	209.797,92	208.260,86	
				di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
				previsione di cassa	0,00	0,00			
2003	PROGRAMMA 03	Altri fondi							
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
				di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
				previsione di cassa	0,00	0,00			

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Titolo 4	Rimborso di prestiti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale programma 03	Altri fondi	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	353.663,98 0,00 0,00	260.806,66 0,00 0,00	244.297,92 0,00 0,00	242.760,86 0,00 0,00
			previsione di cassa	45.000,00	38.400,00		
MISSIONE 50	Debito pubblico						
5002	PROGRAMMA 02		Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari				
Titolo 4	Rimborso di prestiti	11.875,07	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	25.165,19 0,00 0,00	26.405,16 0,00 0,00	25.994,81 0,00 0,00	27.371,73 0,00 0,00
Totale programma 02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	11.875,07	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	25.165,19 0,00 0,00	26.405,16 0,00 0,00	25.994,81 0,00 0,00	27.371,73 0,00 0,00
Totale MISSIONE 50	Debito pubblico	11.875,07	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	25.165,19 0,00 0,00	26.405,16 0,00 0,00	25.994,81 0,00 0,00	27.371,73 0,00 0,00
			previsione di cassa	25.165,19	38.280,23		
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi						

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
					Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	
9901	PROGRAMMA 01		Servizi per conto terzi e Partite di giro					
	Titolo 7		Spese per conto terzi e partite di giro	6.483,61	previsione di competenza	2.569.424,00	2.569.424,00	2.569.424,00
					<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	2.697.923,69	2.575.907,61	
	Totale programma 01		Servizi per conto terzi e Partite di giro	6.483,61	previsione di competenza	2.569.424,00	2.569.424,00	2.569.424,00
					<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	2.697.923,69	2.575.907,61	
Totale MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	6.483,61	previsione di competenza	2.569.424,00	2.569.424,00	2.569.424,00	2.569.424,00	
			<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	2.697.923,69	2.575.907,61			
TOTALE MISSIONI			4.204.848,42	previsione di competenza	13.951.917,35	10.606.048,51	8.858.799,97	8.427.862,97
				<i>di cui già impegnato</i>	694.174,63	178.829,01	0,00	
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	
				previsione di cassa	15.920.788,32	14.588.490,27		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE			4.204.848,42	previsione di competenza	13.951.917,35	10.606.048,51	8.858.799,97	8.427.862,97
				<i>di cui già impegnato</i>	694.174,63	178.829,01	0,00	
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	
				previsione di cassa	15.920.788,32	14.588.490,27		

BILANCIO DI PREVISIONE

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza	107.691,40	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	932.400,41	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato attività finanziarie		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	1.282.860,26	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	3.589.072,35	1.966.075,88		
10000	TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.185.341,88	previsioni di competenza previsioni di cassa	5.291.951,11 8.773.327,78	5.099.497,22 8.997.891,88	5.058.741,00 5.054.604,00
20000	TITOLO 2	Trasferimenti correnti	197.330,04	previsioni di competenza previsioni di cassa	669.975,10 760.301,84	304.160,53 501.490,57	253.433,35 253.433,35
30000	TITOLO 3	Entrate extratributarie	734.340,11	previsioni di competenza previsioni di cassa	623.772,31 1.393.509,48	483.801,62 1.158.504,33	479.801,62 479.801,62
40000	TITOLO 4	Entrate in conto capitale	1.068.549,25	previsioni di competenza previsioni di cassa	2.473.842,76 3.189.061,38	2.149.165,14 3.217.714,39	497.400,00 70.600,00
50000	TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
60000	TITOLO 6	Accensione di prestiti	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
70000	TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
90000	TITOLO 9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	21.493,77	previsioni di competenza previsioni di cassa	2.569.424,00 2.599.662,68	2.569.424,00 2.590.917,77	2.569.424,00 2.569.424,00

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
	TOTALE TITOLI	7.207.055,05	previsioni di competenza	11.628.965,28	10.606.048,51	8.858.799,97	8.427.862,97
			previsioni di cassa	16.715.863,16	16.466.518,94		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	7.207.055,05	previsioni di competenza	13.951.917,35	10.606.048,51	8.858.799,97	8.427.862,97
			previsioni di cassa	20.304.935,51	18.432.594,82		

BILANCIO DI PREVISIONE

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Spese correnti	2.596.203,59	previsione di competenza	6.894.116,99	5.845.771,21	5.748.981,16	5.743.467,24
			di cui già impegnato		694.174,63	178.829,01	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	8.408.002,70	8.219.568,14		
Titolo 2	Spese in conto capitale	1.590.286,15	previsione di competenza	4.463.211,17	2.164.448,14	514.400,00	87.600,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	4.744.696,74	3.754.734,29		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	45.000,00	0,00		
Titolo 4	Rimborso di prestiti	11.875,07	previsione di competenza	25.165,19	26.405,16	25.994,81	27.371,73
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	25.165,19	38.280,23		
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	6.483,61	previsione di competenza	2.569.424,00	2.569.424,00	2.569.424,00	2.569.424,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.697.923,69	2.575.907,61		
TOTALE TITOLI		4.204.848,42	previsione di competenza	13.951.917,35	10.606.048,51	8.858.799,97	8.427.862,97
			di cui già impegnato		694.174,63	178.829,01	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	15.920.788,32	14.588.490,27		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		4.204.848,42	previsione di competenza	13.951.917,35	10.606.048,51	8.858.799,97	8.427.862,97
			di cui già impegnato		694.174,63	178.829,01	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	15.920.788,32	14.588.490,27		

BILANCIO DI PREVISIONE

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	969.896,41	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	3.105.802,80 0,00 3.607.309,25	1.985.427,77 165.986,20 0,00 2.955.324,18	1.845.187,65 33.166,65 0,00	1.842.519,11 0,00 0,00
Totale MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	128.294,94	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	454.446,80 0,00 491.250,60	431.165,53 9.731,09 0,00 559.460,47	427.165,53 2.867,72 0,00	427.165,53 0,00 0,00
Totale MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	666.933,17	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.163.145,29 0,00 1.451.646,91	408.804,03 148.528,18 0,00 1.075.737,20	358.279,49 36.778,59 0,00	357.729,33 0,00 0,00
Totale MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	271.019,14	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.089.940,03 0,00 1.149.057,35	607.534,74 7.780,00 0,00 878.553,88	87.538,00 630,00 0,00	87.538,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	536.897,89	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	604.493,68 0,00 645.740,90	101.620,00 1.500,00 0,00 638.517,89	94.620,00 0,00 0,00	94.620,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 07	Turismo	738,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.350,00 0,00 1.814,00	1.350,00 0,00 0,00 2.088,00	1.350,00 0,00 0,00	1.350,00 0,00 0,00

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
Totale MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	155.723,12	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	263.483,77 0,00 322.762,62	213.969,00 2.108,64 0,00 369.692,12	213.969,00 478,64 0,00	213.969,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	870.483,99	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	2.321.622,45 0,00 2.925.101,34	3.038.383,33 107.555,00 0,00 3.908.867,32	2.036.522,03 66.476,89 0,00	1.609.711,57 0,00 0,00
Totale MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	414.385,06	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.254.206,91 0,00 1.594.534,42	420.982,64 204.130,00 0,00 835.367,70	420.308,64 172,00 0,00	419.595,57 0,00 0,00
Totale MISSIONE 11	Soccorso civile	7.249,99	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	15.600,00 0,00 28.500,00	14.600,00 0,00 0,00 21.849,99	14.600,00 0,00 0,00	14.600,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	161.940,03	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	728.072,45 0,00 930.482,05	525.575,65 46.855,52 0,00 687.515,68	519.542,90 38.258,52 0,00	519.508,27 0,00 0,00
Totale MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	2.928,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.500,00 0,00 4.500,00	0,00 0,00 0,00 2.928,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
Totale MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza	353.663,98	260.806,66	244.297,92	242.760,86
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	45.000,00	38.400,00		
Totale MISSIONE 50	Debito pubblico	11.875,07	previsione di competenza	25.165,19	26.405,16	25.994,81	27.371,73
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	25.165,19	38.280,23		
Totale MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	6.483,61	previsione di competenza	2.569.424,00	2.569.424,00	2.569.424,00	2.569.424,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.697.923,69	2.575.907,61		
TOTALE MISSIONI		4.204.848,42	previsione di competenza	13.951.917,35	10.606.048,51	8.858.799,97	8.427.862,97
			<i>di cui già impegnato</i>		694.174,63	178.829,01	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	15.920.788,32	14.588.490,27		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		4.204.848,42	previsione di competenza	13.951.917,35	10.606.048,51	8.858.799,97	8.427.862,97
			<i>di cui già impegnato</i>		694.174,63	178.829,01	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	15.920.788,32	14.588.490,27		

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2024

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinviata all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024
					2025	2026	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
01	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione								
01	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza								
01	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio								
01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinviata all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024
					2025	2026	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
05	MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali								
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero								
01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	MISSIONE 7 - Turismo								
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa								
01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								
01	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinviata all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024
					2025	2026	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
	Totale MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità								
05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	MISSIONE 11 - Soccorso civile								
01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività								
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinviata all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024
				2025	2026	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
15	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale							
03	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti							
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	MISSIONE 50 - Debito pubblico							
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi							
01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2025

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2025	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2025 e rinviata all'esercizio 2026 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2025, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025
					2026	2027	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
01	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione								
01	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza								
01	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio								
01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2025	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2025 e rinviata all'esercizio 2026 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2025, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025
					2026	2027	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
05	MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali								
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero								
01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	MISSIONE 7 - Turismo								
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa								
01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								
01	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2025	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2025 e rinviata all'esercizio 2026 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2025, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025
					2026	2027	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
	Totale MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità								
05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	MISSIONE 11 - Soccorso civile								
01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività								
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2025	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2025 e rinviata all'esercizio 2026 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2025, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025
				2026	2027	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
15	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale							
03	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti							
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	MISSIONE 50 - Debito pubblico							
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi							
01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2026

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2026	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2026 e rinviata all'esercizio 2027 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2026, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026
					2027	2028	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
01	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione								
01	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza								
01	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio								
01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2026	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2026 e rinviata all'esercizio 2027 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2026, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026
					2027	2028	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
05	MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali								
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero								
01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	MISSIONE 7 - Turismo								
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa								
01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								
01	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2026	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2026 e rinviata all'esercizio 2027 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2026, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026
				2027	2028	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
	Totale MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità							
05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	MISSIONE 11 - Soccorso civile							
01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività							
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2026	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2026 e rinviata all'esercizio 2027 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2026, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026
				2027	2028	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
15	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale							
03	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti							
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	MISSIONE 50 - Debito pubblico							
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi							
01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TARIFFE COMUNALI ANNO 2024
Rimborsi, diritti ed oneri diversi per l'espletamento delle pratiche

AMBITO SPORTIVO

(le tariffe si intendono IVA esclusa)

PALESTRA COMUNALE

CATEGORIE DI UTILIZZO	SOCIETA' DI VIGLIANO	SOCIETA' NON AVENTI SEDE NEL TERRITORIO DI VIGLIANO BIELLESE
Allenamento attività giovanile	€ 16,00	€ 28,00
Incontri di campionato attività giovanili	€ 28,00	€ 38,00
Manifestazioni - Tornei giovanili	€ 43,00	€ 63,00
Allenamento attività seniores	€ 23,00	€ 38,00
Incontri di campionato attività seniores	€ 33,00	€ 48,00
Manifestazioni - Tornei seniores	€ 43,00	€ 63,00

NB: per le palestre scolastiche le tariffe applicabili sono le seguenti:

CATEGORIE DI UTILIZZO	SOCIETA' DI VIGLIANO	SOCIETA' NON AVENTI SEDE NEL TERRITORIO DI VIGLIANO BIELLESE
Allenamento attività giovanile	€ 13,00	€ 25,00
Incontri di campionato attività giovanili	€ 25,00	€ 35,00
Manifestazioni - Tornei giovanili	€ 40,00	€ 60,00
Allenamento attività seniores	€ 20,00	€ 35,00
Incontri di campionato attività seniores	€ 30,00	€ 45,00
Manifestazioni - Tornei seniores	€ 40,00	€ 60,00

CAMPI SPORTIVI
PARTITE DI CAMPIONATO - ½ GIORNATA (dalle 2 alle 3 ore)

Categorie	Campo sportivo comunale	Campo sportivo Aurora
Giovani professionisti soc. FIGC non locali	200,00 euro	
Giovani soc. FIGC locali (esordienti/giovanissimi/allievi)	100,00 euro	80,00 euro
Giovani soc. FIGC non locali	150,00 euro	120,00 euro
Adulti soc. FIGC locali	130,00 euro	120,00 euro
Adulti soc. FIGC non locali	180,00 euro	140,00 euro
Adulti soc. non FIGC (CSI ecc)	200,00 euro	140,00 euro
Adulti non organizzati	150,00 euro	130,00 euro
Adulti soc. FIGC professionistiche	300,00 euro	
Scuole	Gratuito	Gratuito

TORNEI
Si prevede un contributo forfetario di € 200,00 per l'intera giornata

ALLENAMENTI - COSTO ORARIO

Categorie	Campo sportivo comunale	Campo sportivo Aurora
Giovani professionisti soc. FIGC non locali		25
Giovani soc. FIGC locali (esordienti/giovanissimi/allievi)		15
Giovani soc. FIGC non locali (esordienti/giovanissimi/allievi)		30
Adulti soc. FIGC locali		20
Adulti soc. FIGC non locali		30
Adulti soc. non FIGC (CSI ecc)		30
Adulti non organizzati		30
Adulti soc. FIGC professionistiche non locali		30
Scuole	Gratuito	Gratuito

TEATRO ERIOS

Affitto teatro		
Durata		Con riscaldamento
Turni di 4 ore	€ 300,00	€ 450,00
Pomeriggio (14-20)	€ 330,00	€ 500,00
Pomeriggio e sera (14-24)	€ 450,00	€ 600,00
Intera giornata (9-24)	€ 650,00	€ 750,00

Per ogni ora o frazione di ora successiva alle ore 24 o comunque eccedente il periodo pattuito verranno addebitati ulteriori € 100,00.

Le tariffe d'affitto comprendono:

1 piazzato bianco (6 faretti al quarzo e 4 proiettori dalla sala verso il palco)

1 impianto audio (mixer con 4 casse audio in sala)

2 microfoni con relative aste

1 dimmer luci

Riscaldamento nel periodo invernale

- i richiedenti che abbiano ottenuto il patrocinio comunale, in luogo delle suddette tariffe, corrisponderanno un contributo forfetario pari a € 150,00 comprendente l'uso del teatro e delle attrezzature minime garantite di cui al punto precedente sia per la durata dello spettacolo sia per eventuali prove precedenti lo stesso.
- in caso di necessità di accensione dell'impianto di riscaldamento, i richiedenti con patrocinio comunale debbano corrispondere un ulteriore contributo giornaliero pari a € 50,00 per i periodi fino alle sei ore di utilizzo e pari a € 100,00 per i periodi eccedenti le sei e fino alle dodici ore di riscaldamento.
- la giunta si riserva inoltre la possibilità di concedere la totale gratuità di utilizzo per quei progetti promossi, condivisi, co-progettati o comunque fattivamente sostenuti dai diversi assessorati comunali.

SETTORE SEGRETERIA

Diritti di originale	€ 0,52
Diritti di copia	€ 0,52 per ogni facciata
Diritti di scritturazione	€ 0,52 per ogni facciata
Diritto proporzionale sul valore	varia in base al valore contrattuale

RIMBORSI PER FOTOCOPIE E STAMPE (TUTTI I SETTORI)

Fotocopie e stampe b/n A4 € 0,15; A3 € 0,25

Riproduzioni digitali Cd: € 2,00

- il prezzo è ridotto del 50% per materiale richiesto da Enti, per copie di progetti rilasciati per gare d'appalto e per materiale rilasciato a fine didattico.
- per gli Enti istituzionalmente riconosciuti con cui esiste un rapporto di reciproca collaborazione vige il solo costo del supporto informatico.
- nessun diritto è dovuto dall'autorità che dovessero richiedere estratti o certificati per ragioni d'ufficio

SETTORE DEMOGRAFICO

- rilascio certificazioni anagrafiche: in carta libera € 0,26, in bollo € 0,52
- autenticazione di firme, copie e foto: in carta libera € 0,26, in bollo € 0,52
- dichiarazioni sostitutive di notorietà: in carta libera € 0,26, in bollo € 0,52
- importo fisso per gli accordi di separazione consensuale, richiesta congiunta di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio nonché modifica delle condizioni di separazione o di divorzio conclusi innanzi all'ufficiale dello stato civile: € 16,00 (DGC N° 16 del 04/02/2015)
- carta di identità elettronica: € 22,21, (di cui € 5,16 quale diritto fisso per l'emissione della CIE, € 0,26 di diritto di segreteria, € 16,79 di costo della carta che il Comune versa allo Stato),
- duplicato carta di identità elettronica nei casi di smarrimento, deterioramento e furto del documento: il diritto fisso sarà riscosso in misura doppia, pari a 10,33, invariati gli altri importi;
- carta di identità in formato cartaceo - solo in casi di reale e documentata urgenza segnalati dal richiedente per motivi di salute, viaggio, consultazione elettorale e partecipazione a concorsi o gare pubbliche -: diritto fisso di € 5,16 (€ 10,33 nei casi di smarrimento, deterioramento e furto del documento), invariati i diritti di segreteria;

TARiffe PER CELEBRAZIONE MATRIMONI ED UNIONI CIVILI (DGC n. 79 del 31.05.2018)

Presso il Municipio, via Milano 234 (ufficio di stato civile o ufficio del sindaco)

	In orario di servizio dell'ufficio di Stato Civile	Da lunedì a venerdì ma fuori orario di servizio	Nella giornata di sabato
Almeno un cittadino residente	0,00	25,00	50,00
Cittadini non residenti	20,00	50,00	100,00

Presso la sala consiliare di Piazza Roma

	In orario di servizio dell'ufficio di Stato Civile	Da lunedì a venerdì ma fuori orario di servizio	Nella giornata di sabato
Almeno un cittadino residente	20,00	50,00	70,00
Cittadini non residenti	40,00	100,00	140,00

TARiffe CIMITERIALI RELATIVE ALLE OPERAZIONI FUNERARIE

ESUMAZIONI E ESTUMULAZIONI ORDINARIE

Esumazione o estumulazione ordinaria, tariffa fissa	€	170,00
Inumazione in campo di mineralizzazione di salma proveniente da estumulazione o esumazione ordinaria	€	130,00
Contributo per cremazione resti mortali a seguito di esumazione o estumulazione ordinaria NOTA 1	€	170,00

ESUMAZIONI E ESTUMULAZIONI ORDINARIE RICHIESTE DA PRIVATI (**NOTA 2**)

Esumazione o estumulazione ordinaria, tariffa fissa	€	170,00
Inumazione in campo di mineralizzazione di salma proveniente da estumulazione o esumazione ordinaria	€	130,00
Contributo per cremazione resti mortali a seguito di esumazione o estumulazione ordinaria	€	170,00

ESUMAZIONI E ESTUMULAZIONI STRAORDINARIE RICHIESTE DA PRIVATI (**NOTA 3**)

Esumazione o estumulazione ordinaria, tariffa fissa	€	200,00
Inumazione in campo di mineralizzazione di salma proveniente da estumulazione o esumazione ordinaria	€	200,00
Contributo per cremazione resti mortali a seguito di esumazione o estumulazione ordinaria	€	200,00

ESUMAZIONI E ESTUMULAZIONI ORDINARIE DA CAMPO DI MINERALIZZAZIONE A SCADENZA (**NOTA 4**)

Esumazione o estumulazione ordinaria, tariffa fissa	€	150,00
Tumulazione resti mortali in loculo o ossario	€	120,00/60,00
Contributo per cremazione resti mortali a seguito di esumazione o estumulazione ordinaria	€	150,00

SERVIZIO DI DISPERSIONE CENERI- AFFIDO CENERI

Istruttoria affido/dispersione ceneri	€	40,00
Dispersione ceneri in cinerario cimiteriale/affidi	€	50,00
Targhetta ricordo per cinerario (NOTA 5)	€	50,00

ALTRI SERVIZI CIMITERIALI

FUNERALI		
Tumulazione in loculo	€	120,00
Tumulazione in ossario	€	60,00
Inumazione in campo comune salma adulto	€	200,00
Inumazione in campo comune salma bambino	€	100,00
ALTRI SERVIZI		
Apertura e chiusura ossario richiesta da privati	€	60,00
Inumazione richiesta da privati	€	200,00
Tumulazione in loculo o ossario su richiesta di privati	€	130,00
Estumulazione richiesta da privati (apertura e chiusura stesso o altro loculo)	€	170,00
Esumazione da campo comune	€	170,00
Utilizzo camera mortuaria (giorno)	€	9,00
Quota giornaliera per rimborso spese luce/acqua per costruzioni, riattamenti e sistemazione costruzioni cimiteriali	€	10,00
Pratica trasporto salma/resti mortali fuori comune	€	25,00
Cassettina per tumulazione in loculo o ossario	€	12,00
Abbonamento annuo per manutenzione tumulo, comprensivo di diserbo, potatura eventuali piante, annaffiamento a necessità	€	50,00

NOTA 1: Dopo l'esumazione/estumulazione le salme possono essere rinvenute non consunte. Se i congiunti decidono di far cremare i resti mortali, verrà loro riconosciuto un contributo pari a € 170,00 che annulla di fatto il costo relativo alle operazioni di esumazione/estumulazione.

NOTA 2: richieste a scadenza naturale dei termini.

NOTA 3: esumazioni o estumulazioni richieste da privati prima della scadenza dei termini previsti da normativa (20 anni nel caso di loculo e 10 anni nel caso di inumazione in campo comune).

NOTA 4: esumazioni da campo di mineralizzazione previste dopo i cinque anni. Dopo l'esumazione le salme/i resti mortali possono essere rinvenute non completamente consunti. Se i congiunti decidono di far cremare i resti mortali, verrà loro riconosciuto un contributo pari a € 150,00 che annulla di fatto il costo relativo alle operazioni di esumazione/estumulazione.

NOTA 5: la targhetta ricordo è obbligatoria in caso di dispersione ceneri presso il cinerario ubicato nel cimitero comunale.

TARIFFARIO LOCULI
AMPLIAMENTO 1998/2002

DECEDUTI

PRIMA e QUARTA FILA

COSTO LOCULO	1.562,00 €
SPESE E DIRITTI DI SEGRETERIA	3,64 €
TOTALE IMPORTO DA VERSARE	1.565,64 €
MARCA DA BOLLO da consegnare alla firma del contratto	16,00 €

SECONDA FILA

COSTO LOCULO	1.859,00 €
SPESE E DIRITTI DI SEGRETERIA	3,64 €
TOTALE IMPORTO DA VERSARE	1.862,64 €
MARCA DA BOLLO da consegnare alla firma del contratto	16,00 €

TERZA FILA

COSTO LOCULO	1.980,00 €
SPESE E DIRITTI DI SEGRETERIA	3,64 €
TOTALE IMPORTO DA VERSARE	1.983,64 €
MARCA DA BOLLO da consegnare alla firma del contratto	16,00 €

TARIFFARIO LOCULI
AMPLIAMENTO 1998/2002

VIVENTI

PRIMA e QUARTA FILA

COSTO LOCULO	1.562,00 €
MAGGIORAZIONE 20%	313,00 €

COSTO LOCULO CON MAGGIORAZIONE	1.875,00 €
SPESE E DIRITTI DI SEGRETERIA	3,64 €
TOTALE IMPORTO DA VERSARE	1.878,64 €
MARCA DA BOLLO da consegnare alla firma del contratto	16,00 €

SECONDA FILA

COSTO LOCULO	1.859,00 €
MAGGIORAZIONE 20%	372,00 €
COSTO LOCULO CON MAGGIORAZIONE	2.231,00 €
SPESE E DIRITTI DI SEGRETERIA	3,64 €
TOTALE IMPORTO DA VERSARE	2.234,64 €
MARCA DA BOLLO da consegnare alla firma del contratto	16,00 €

TERZA FILA

COSTO LOCULO	1.980,00 €
MAGGIORAZIONE 20%	396,00 €
COSTO LOCULO CON MAGGIORAZIONE	2.376,00 €
SPESE E DIRITTI DI SEGRETERIA	3,64 €
TOTALE IMPORTO DA VERSARE	2.379,64 €
MARCA DA BOLLO da consegnare alla firma del contratto	16,00 €

TARIFFARIO LOCULI
AMPLIAMENTO 1998/2002

DECEDUTI

PRIMA e QUARTA FILA

COSTO LOCULO	1.562,00 €
SPESE E DIRITTI DI SEGRETERIA	3,64 €
TOTALE IMPORTO DA VERSARE	1.565,64 €
MARCA DA BOLLO da consegnare alla firma del contratto	16,00 €

SECONDA FILA

COSTO LOCULO	1.859,00 €
SPESE E DIRITTI DI SEGRETERIA	3,64 €
TOTALE IMPORTO DA VERSARE	1.862,64 €
MARCA DA BOLLO da consegnare alla firma del contratto	16,00 €

TERZA FILA

COSTO LOCULO	1.980,00 €
SPESE E DIRITTI DI SEGRETERIA	3,64 €
TOTALE IMPORTO DA VERSARE	1.983,64 €
MARCA DA BOLLO da consegnare alla firma del contratto	16,00 €

TARIFFARIO LOCULI
AMPLIAMENTO 1998/2002

VIVENTI

PRIMA e QUARTA FILA

COSTO LOCULO	1.562,00 €
MAGGIORAZIONE 20%	313,00 €

COSTO LOCULO CON MAGGIORAZIONE	1.875,00 €
SPESE E DIRITTI DI SEGRETERIA	3,64 €
TOTALE IMPORTO DA VERSARE	1.878,64 €
MARCA DA BOLLO da consegnare alla firma del contratto	16,00 €

SECONDA FILA

COSTO LOCULO	1.859,00 €
MAGGIORAZIONE 20%	372,00 €
COSTO LOCULO CON MAGGIORAZIONE	2.231,00 €
SPESE E DIRITTI DI SEGRETERIA	3,64 €
TOTALE IMPORTO DA VERSARE	2.234,64 €
MARCA DA BOLLO da consegnare alla firma del contratto	16,00 €

TERZA FILA

COSTO LOCULO	1.980,00 €
MAGGIORAZIONE 20%	396,00 €
COSTO LOCULO CON MAGGIORAZIONE	2.376,00 €
SPESE E DIRITTI DI SEGRETERIA	3,64 €
TOTALE IMPORTO DA VERSARE	2.379,64 €
MARCA DA BOLLO da consegnare alla firma del contratto	16,00 €

TARIFFARIO OSSARI "VECCHI"

1949/1950 – 1963 – 1980 SEMINTERRATO SUD OVEST -
1981 – 1985 – 1992

DECEDUTI

COSTO OSSARIO	300,00 €
SPESE E DIRITTI DI SEGRETERIA	3,64 €
TOTALE IMPORTO DA VERSARE	303,64 €
MARCA DA BOLLO da consegnare alla firma del contratto	16,00 €

VIVENTI

COSTO OSSARIO	300,00 €
MAGGIORAZIONE 20%	60,00 €
COSTO OSSARIO CON MAGGIORAZIONE	360,00 €
SPESE E DIRITTI DI SEGRETERIA	3,64 €
TOTALE IMPORTO DA VERSARE	363,64 €
MARCA DA BOLLO da consegnare alla firma del contratto	16,00 €

TARIFFARIO OSSARI

Ampliamento 2002 - 2005

DECEDUTI

1^ 3^ 5^ 7^ FILA (3 CASSETTE OSSARIE)

COSTO OSSARIO	506,00 €
SPESE E DIRITTI DI SEGRETERIA	3,64 €
TOTALE IMPORTO DA VERSARE	509,64 €
MARCA DA BOLLO da consegnare alla firma del contratto	16,00 €

2^ 4^ 6^ 8^ FILA (2 CASSETTE OSSARIE)

COSTO OSSARIO	396,00 €
SPESE E DIRITTI DI SEGRETERIA	3,64 €
TOTALE IMPORTO DA VERSARE	399,64 €
MARCA DA BOLLO da consegnare alla firma del contratto	16,00 €

VIVENTI

1^ 3^ 5^ 7^ FILA (3 CASSETTE OSSARIE)

COSTO OSSARIO	506,00 €
MAGGIORAZIONE 20%	102,00 €
COSTO OSSARIO CON MAGGIORAZIONE	608,00 €
SPESE E DIRITTI DI SEGRETERIA	3,64 €
TOTALE IMPORTO DA VERSARE	611,64 €
MARCA DA BOLLO da consegnare alla firma del contratto	16,00 €

2^ 4^ 6^ 8^ FILA (2 CASSETTE OSSARIE)

COSTO OSSARIO	396,00 €
MAGGIORAZIONE 20%	80,00 €
COSTO OSSARIO CON MAGGIORAZIONE	476,00 €
SPESE E DIRITTI DI SEGRETERIA	3,64 €
TOTALE IMPORTO DA VERSARE	479,64 €
MARCA DA BOLLO da consegnare alla firma del contratto	16,00 €

TARIFFARIO OSSARI

Ampliamento 2007

DECEDUTI

1 CASSETTA OSSARIO - 2 CENERI

COSTO OSSARIO	300,00 €
SPESE E DIRITTI DI SEGRETERIA	3,64 €
TOTALE IMPORTO DA VERSARE	303,64 €
MARCA DA BOLLO da consegnare alla firma del contratto	16,00 €

VIVENTI

1 CASSETTA OSSARIO - 2 CENERI

COSTO OSSARIO	300,00 €
MAGGIORAZIONE 20%	60,00 €
COSTO OSSARIO CON MAGGIORAZIONE	360,00 €
SPESE E DIRITTI DI SEGRETERIA	3,64 €
TOTALE IMPORTO DA VERSARE	363,64 €
MARCA DA BOLLO da consegnare alla firma del contratto	16,00 €

TARIFFARIO OSSARI

Ampliamento 2022

(DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N. 67 DEL 25/08/2022)

DECEDUTI

1 CASSETTA OSSARIO - 2 CENERI

COSTO OSSARIO	300,00 €
SPESE E DIRITTI DI SEGRETERIA	3,64 €
TOTALE IMPORTO DA VERSARE	303,64 €

MARCA DA BOLLO da consegnare alla firma del contratto	16,00 €
--	---------

VIVENTI

1 CASSETTA OSSARIO - 2 CENERI

COSTO OSSARIO	300,00 €
MAGGIORAZIONE 20%	60,00 €
COSTO OSSARIO CON MAGGIORAZIONE	360,00 €
SPESE E DIRITTI DI SEGRETERIA	3,64 €
TOTALE IMPORTO DA VERSARE	363,64 €
MARCA DA BOLLO da consegnare alla firma del contratto	16,00 €

CASA DI RIPOSO

Tipologia retta	Retta giornaliera (IVA inclusa)
Bassa intensità assistenziale	€ 70,00
Medio bassa intensità assistenziale	€ 74,00
Media intensità assistenziale	€ 78,00
Medio alta intensità assistenziale	€ 82,00
Alta intensità assistenziale	€ 84,00
Alta intensità assistenziale incrementata	€ 88,00
Centro Diurno	€ 30,00
Pranzo/Cena	€ 6,00
RAA	€ 30,00

ASILO NIDO

(DGC n. 62/2019)

Le tariffe del servizio prevedono:

- una retta minima pari a € 170,00 da applicare ai nuclei con ISEE fino a € 8.779,00;
- una retta massima di € 410,00 corrispondente ad un ISEE a partire da €. 20.596,00;
- sette fasce ISEE, cui corrispondono le relative rette;
- la riduzione del 15% della retta assegnata per la fruizione part time;
- la decurtazione di una diaria pari ad € 4,00 per ogni giorno di assenza dal servizio;

Ai non residenti iscritti al servizio è applicata la retta massima stabilita per i residenti, qualora tale richiesta di ammissione sia accoglibile:

- con riferimento ai criteri di priorità di accesso stabiliti dal Regolamento comunale in materia;
- nel rispetto del rapporto educatori-bambini stabilito dalle norme regionali e quindi nel limite del numero dei bambini accoglibili nel servizio;

isee						Tempo pieno		part time -15%	Fasce
FINO A	8.779,00					170		144,5	1
DA	8.779,00	A	11.181,12			200		170	2
DA	11.181,12	A	12.496,00			250		212,5	3
DA	12.496,00	A	14.712,00			300		255	4
DA	14.712,00	A	17.043,07			350		297,5	5
DA	17.043,07	A	20.596,00			390		331,5	6
oltre	20.596,00					410		348,5	7

SERVIZI SCOLASTICI PRE E POST SCUOLA

Pre-scuola per scuola dell'infanzia, dalle ore 7,30

Tariffa annuale € 120,00 (dal secondo figlio, per ciascun bambino iscritto dopo il primo, € 60,00)

Pre-scuola per scuole primarie (Amosso e San Quirico) dalle ore 7,30

Tariffa annuale € 120,00 (dal secondo figlio, per ciascun bambino iscritto dopo il primo, € 60,00)

Post-scuola (scuola dell'infanzia dalle 16,00 alle 17,30)

Tariffa annuale € 180,00 (dal secondo figlio, per ciascun bambino iscritto dopo il primo, € 90,00)

Post-scuola (scuola primaria di Amosso) dalle ore 16,20 alle ore 17,50

Tariffa annuale € 180,00 (dal secondo figlio, per ciascun bambino iscritto dopo il primo € 90,00). Il servizio è attivo per il plesso di Amosso; per il plesso di San Quirico, gli utenti possono rivolgersi all'Istituto Salesiano, telefono 015 812 2054 - per tutte le informazioni del caso.

CENTRO DIURNO ESTIVO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

fruizione intera: periodo di 4 settimane	€ 300,00
Riduzione del 30% dal secondo figlio frequentante il medesimo centro estivo.	

MENSA SCOLASTICA

QUADRO TARIFFARIO ED AGEVOLAZIONI NEL COSTO ALL'UTENZA

Annualmente l'ufficio comunica l'apertura e chiusura dei termini entro i quali vanno presentate le richieste di riduzioni tariffarie. Le stesse vengono concesse a quei nuclei residenti in Vigliano Biellese che rientrano nei valori ISEE fissati per l'accesso alle agevolazioni, come di seguito riportati

TARIFE AGEVOLATE DEL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA VALORI ISEE DI RIFERIMENTO			
TARIFFA INTERA RESIDENTI	TARIFFA RIDOTTA 30%	TARIFFA RIDOTTA 60%	ESENZIONE TOTALE
Euro 5,00	Euro 3,50	Euro 2,00	
In presenza di ISEE maggiore o uguale a € 7.746,85	ISEE minore di € 7.746,85 fino a € 6.197,47	ISEE minore di € 6.197,47 fino a € 4.957,98	ISEE inferiore ad € 4.957,98

TARIFFA PER NON RESIDENTI	€ 5,80
---------------------------	--------

SETTORE POLIZIA LOCALE

Rilascio di autorizzazione per competizioni sportive (art. 9 d. lgs 285/92)	Euro 30,00
Rilascio di autorizzazione per passo carraio (art. 22 c.2 e c.3, d.lgs. 285/1992)	Euro 30,00
Rilascio di autorizzazione per esercizio del servizio di piazza con veicoli a trazione animale (art. 70 d. lgs. 285/1992)	Euro 50,00
Istruttoria di accesso agli atti ed estrazione di copie di sinistro stradale	Euro 30,00
Istruttoria di accesso agli atti ed estrazione di copie altri procedimenti compreso l'uso del luogo di consultazione	Euro 10,00
Rilascio di ordinanza per la regolamentazione della circolazione su istanza di privato	Euro 30,00
Somma forfettaria a titolo di rimborso spese istruttorie per la formazione del verbale di accertamento di violazioni da versare unitamente alla sanzione pecuniaria da parte del trasgressore o dell'obbligato in solido	Euro 4,80
Istruttoria deduzioni tecniche e memorie difensive nei giudizi avanti il giudice di pace per ricorso avverso verbale c.d.s. o ordinanza ingiunzione (artt. 22 - 23 L.689/1981), compreso sopralluoghi, ricerche d'archivio, redazione e deposito degli atti, presenza in udienza € 150	Euro 150,00
Diritti spettanti alla C.V.L.P.S. per ogni singola riunione a seguito di istanze promosse da ditte e da privati	Euro 150,00
Attribuzione di matricola ad impianto di ascensore/montacarichi (D.P.R. 162/1999)	Euro 30,00
Rimborso su istanza di privato di somma versata in eccedenza	Euro 10,00

SETTORE URBANISTICO	
TIPOLOGIA ATTO O DOCUMENTO	DIRITTI DI SEGRETERIA
Certificati di destinazione urbanistica	€ 20,00 fino a 10 mappali € 40,00 oltre 10 mappali
Certificati storici di destinazione urbanistica	€ 50,00
Certificati e attestazioni in materia urbanistico-edilizia escluso	€ 20,00
Pareri preventivi ex art. 53 Regolamento edilizio comunale.	€ 50,00
Comunicazione inizio lavori asseverata CILA	€ 30,00
Segnalazione Certificata di Inizio Attività e varianti (art. 22 del D.P.R. 380/2001) comprese sanatorie (art. 37 D.P.R. 380/2001) .esclusi interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche	€ 60,00
Permesso di costruire e varianti in alternativa alla Segnalazione Certificata di Inizio Attività (art. 22, commi 1, 2 e 7, D.P.R. 380/2001)	€ 80,00
Permesso di costruire e varianti con o senza contributo, oppure Segnalazione Certificata di Inizio Attività e varianti (art. 10 e 22 c.3 D.P.R. 380/2001) - Compresi sanatorie e condoni edilizi RESIDENZIALE	€ 100,00 (ristrutturazioni) € 150,00 (fino a 400 m³) € 200,00 (fino a 1000 m³) € 400,00 (oltre 1000 m³)
Permesso di costruire e varianti con contributo o Segnalazione Certificata di Inizio Attività e varianti onerose (artt. 10 - 22 - 23 D.P.R. 380/2001) Compresi sanatorie e condoni edilizi NON RESIDENZIALE	€ 100,00 (ristrutturazioni) € 150,00 (fino a 400 m²) € 200,00 (fino a 1000 m²) € 400,00 (oltre 1000 m²)
Permesso di costruire e varianti convenzionati ex art. 49 L.R. n. 56/1977 e artt. 17 e 18 D.P.R. 380/2001 RESIDENZIALE	€ 150,00 (ristrutturazioni) € 200,00 (fino a 400 m³) € 300,00 (fino a 1000 m³) € 450,00 (oltre 1000 m³)
Permesso di costruire e varianti convenzionati ex art. 49 L.R. n. 56/1977 NON RESIDENZIALE	€ 150,00 (ristrutturazioni) € 200,00 (fino a 400 m²) € 300,00 (fino a 1000 m²) € 450,00 (oltre 1000 m²)
Autorizzazioni Paesaggistico - Ambientali e varianti ex L.R. 20/89 e ss.mm.ii. comprese le sanatorie e i condoni edilizi	€ 100,00
Autorizzazioni idrogeologiche e varianti ex L.R. 45/89 e ss.mm.ii. comprese le sanatorie e i condoni edilizi	€ 70,00
Vulture Rinnovi e Proroghe di permessi, SCIA, autorizzazioni ambientali e idrogeologiche e ogni altro titolo abilitativo	€ 50,00

Autorizzazione e varianti piani urbanistici esecutivi di iniziativa privata	€ 516,16
Volture piani urbanistici esecutivi	€ 100,00
Certificati di inagibilità	€ 100,00
Segnalazione Certificata di Agibilità per edifici residenziali e non residenziali	€ 60,00
Ordinanze richieste dai privati	€ 20,00
Visure pratiche edilizie e ogni altra pratica	€ 5,00 per ogni pratica visionata
Autorizzazioni e varianti impianti di teleradiocomunicazioni	€ 300,00
Autorizzazioni e varianti cave, discariche e impianti di trattamento rifiuti	€ 300,00
Autorizzazioni e varianti per opere di urbanizzazione a scomputo	€ 100,00
Autorizzazioni e varianti per la costruzione di pozzi	€ 100,00
Provvedimenti di classificazione industrie insalubri	€ 100,00
SETTORE TECNICO	
Apposizione numeri civici	€ 20,00
Trasformazione diritto di superficie in diritto di proprietà - relazione di stima + schema di convenzione	€ 300,00
Certificazioni/attestazioni varie in materia di lavori pubblici/patrimonio comunale e idoneità abitativa per ricongiungimento familiare	€ 20,00
Ordinanze richieste dai privati	€ 20,00
Visure pratiche Settore tecnico (lavori pubblici-patrimonio- servizi e forniture etc...)	€ 5,00 per ogni atto visionato
Autorizzazioni per scarichi non recapitanti in fognatura pubblica	€ 100,00
Autorizzazioni nuovi passi carrai o regolarizzazione degli esistenti.	€ 20,00
Autorizzazioni rottura suolo per allacciamento privato	€ 100,00
Autorizzazione rottura suolo per posa linee elettriche, gas, telefoniche, fibra etc..	€ 200,00

Comune di VIGLIANO BIELLESE					
Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (Legge 160/2019 articolo 1 commi da 816 a 847)					
Approvazione delle tariffe - Allegato alla deliberazione G.C. n.: del.....					
1 - ESPOSIZIONI E DIFFUSIONI PUBBLICITARIE					
TARIFFA		Coefficienti Moltiplicatori			
TARIFFA STANDARD ANNUA	€ 30,00				
TARIFFA STANDARD GIORNALIERA	€ 0,60				
ZONA 1		1,0			
FINO AD 1,00 METRO QUADRATO		1,2			
OLTRE AD 1,00 METRO QUADRATO		1,2			
MAGGIORAZIONE DEL 150% PER LE ESPOSIZIONI IN CATEGORIA SPECIALE		0,0			
TIPOLOGIA ESPOSIZIONE O DIFFUSIONE	Coefficienti Moltiplicatori per tipologia esposizione	ZONA 1			
		Tariffa FINO a 1,00 mq		Tariffa OLTRE 1,00 mq	
pubblicità ordinaria per ogni metro quadro e per anno solare, applicabile ad ogni tipologia non espressamente tariffata	0,410	€ 14,76		€ 14,76	
pubblicità ordinaria per ogni metro quadro e per giorno, applicabile ad ogni tipologia non espressamente tariffata	1,000	€ 0,72		€ 0,72	
locandine, manifesti, cartelli e similari , cadauno per ogni metro quadrato e per ogni mese solare o frazione - temporanea	non si applica	€ 1,23		€ 1,23	
distribuzione depliant, volantini, manifestini e similari, a giorno a persona - temporanea	5,000	€ 3,00		non si applica	
striscioni o similari trasversali a strade o piazze per ogni giorno e per ogni metro quadrato	1,350	€ 0,97		€ 0,97	
pubblicità sonora, per giorno e punto diffusione - temporanea	12,500	€ 7,50		non si applica	
proiezioni luminose a giorno - temporanea	5,000	€ 3,00		non si applica	
autoveicoli di proprietà, pubblicità annuale proprio conto con portata > a Kg. 3000	3,000	€ 90,00		tariffa fissa annua	
autoveicoli di proprietà, pubblicità annuale proprio conto con portata < a Kg. 3000	2,000	€ 60,00		tariffa fissa annua	
motoveicoli e veicoli non compresi nei punti precedenti, pubblicità annuale proprio conto	1,000	€ 30,00		tariffa fissa annua	
per i veicoli circolanti con rimorchio, la tariffa di cui ai precedenti punti è raddoppiata	non si applica			tariffa fissa annua	
2 - PUBBLICHE AFFISSIONI (DAL 01/12/2021)					
TARIFFA		Coefficienti Moltiplicatori			
manifesti, per singolo foglio base cm. 70x100 ed ogni 7 giorni di esposizione	1,750	€ 1,26		€ 1,26	
3 - OCCUPAZIONE SUOLO E SPAZI COMUNALI					
TARIFFA		Coefficienti Moltiplicatori			
TARIFFA STANDARD ANNUA	€ 30,00				
TARIFFA STANDARD GIORNALIERA	€ 0,60				
ZONA 1		1,00			
ZONA 2		0,70			
TIPOLOGIA OCCUPAZIONE	Coefficienti Moltiplicatori per tipo occupazione	ZONA 1		ZONA 2	
		Tariffa Annuale	Tariffa a Giorno	Tariffa Annuale	Tariffa a Giorno
occupazioni con cavi e condutture per forniture servizi pubblica utilità, n° utenze per tariffa forfettaria - annuale ad utenza	non si applica	€ 1,50	tariffa fissa annua	non si applica	
occupazione ordinaria per ogni metro quadro e per anno solare, applicabile ad ogni tipologia non espressamente tariffata	0,600	€ 18,00	non si applica	€ 12,60	non si applica
occupazione ordinaria per ogni metro quadro e per giorno, applicabile ad ogni tipologia non espressamente tariffata	2,600	non si applica	€ 1,56	non si applica	€ 1,09
occupazioni del sottosuolo per metro quadrato	0,250	€ 7,50	non si applica	€ 5,25	non si applica
occupazione ordinaria soprasuolo per ogni metro quadro e per anno solare, applicabile ad ogni tipologia non espressamente tariffata	0,300	€ 9,00	non si applica	€ 6,30	non si applica
occupazione ordinaria soprasuolo per ogni metro quadro e per giorno, applicabile ad ogni tipologia non espressamente tariffata	1,300	non si applica	€ 0,78	non si applica	€ 0,55
occupazioni per manifestazioni politiche, culturali e sportive senza fine economico per metro quadrato	0,520	€ 15,60	€ 0,31	€ 10,92	€ 0,22
occupazioni effettuate con il patrocinio o la partecipazione di un ente pubblico territoriale avente efficacia limitatamente alla sola circoscrizione territoriale di competenza per metro quadrato	0,520	€ 15,60	€ 0,31	€ 10,92	€ 0,22
occupazione sottosuolo con serbatoi di capacità fino a 3.000 litri	0,250	€ 7,50	non si applica	€ 5,25	non si applica
occupazione sottosuolo con serbatoi oltre 3.000 litri, per ogni 1.000 litri o frazione superiori	0,320	€ 9,60	non si applica	€ 6,72	non si applica
occupazioni realizzate con spettacoli viaggianti per metro quadrato	0,520	€ 15,60	€ 0,31	€ 10,92	€ 0,22
occupazioni realizzate con attività edilizie per metro quadrato	1,300	non si applica	€ 0,78	non si applica	€ 0,55
occupazioni soprastanti con gru e mezzi similari per metro quadrato	1,300	non si applica	€ 0,78	non si applica	€ 0,55
occupazioni con manomissioni stradali o del demanio o con sviluppo progressivo per metro quadrato	1,300	non si applica	€ 0,78	non si applica	€ 0,55
occupazioni spazi con tende, ombrelloni e similari - annuali	0,180	€ 5,40	non si applica	€ 3,78	non si applica
occupazioni spazi con tende, ombrelloni e similari - temporanea	0,780	non si applica	€ 0,47	non si applica	€ 0,33
occupazioni di interi tratti stradali per metro quadrato	2,600	€ 78,00	€ 1,56	€ 54,60	€ 1,09
occupazioni realizzate da pubblici esercizi per somministrazione di cibi e bevande - annuali a mq	0,600	€ 18,00	non si applica	€ 12,60	non si applica
occupazioni realizzate da pubblici esercizi per somministrazione di cibi e bevande - temporenea a mq	1,300	non si applica	€ 0,78	non si applica	€ 0,55
occupazioni sosta veicoli ad uso esclusivo a metro quadrato	2,600	€ 78,00	€ 1,56	€ 54,60	€ 1,09
4 - OCCUPAZIONE MERCATI					
TARIFFA		Coefficienti Moltiplicatori			
TARIFFA STANDARD ANNUA	€ 30,00				
TARIFFA STANDARD GIORNALIERA	€ 0,60				
ZONA 1		1,0			
ZONA 2		0,7			
FINO A 9 ORE DI OCCUPAZIONE		0,9			
OLTRE 9 ORE DI OCCUPAZIONE		1,0			
TIPOLOGIA OCCUPAZIONE	Coefficienti Moltiplicatori per tipo occupazione	ZONA 1		ZONA 2	
		Tariffa FINO 9 ore	Tariffa OLTRE 9 ore	Tariffa FINO 9 ore	Tariffa OLTRE 9 ore
occupazione realizzata in occasione di mercati permanenti rionali, stagionali e per operatori commerciali titolari di posto fisso per ogni metro quadrato e per ANNO SOLARE	1,250	€ 33,75	€ 37,50	€ 23,63	€ 26,25
occupazione realizzata in occasione di mercati con occupazione temporanea rionali, stagionali e per operatori commerciali titolari di posto fisso per ogni metro quadrato e per giorno	1,250	€ 0,68	€ 0,75	€ 0,47	€ 0,53
occupazione realizzata in occasione di mercati settimanali, rionali, stagionali e per operatori commerciali NON titolari di posto fisso (spuntisti) per ogni metro quadrato e per giorno ALIMENTARI	0,580	€ 0,31	€ 0,35	€ 0,22	€ 0,24
occupazione realizzata in occasione di mercati settimanali, rionali, stagionali e per operatori commerciali NON titolari di posto fisso (spuntisti) per ogni metro quadrato e per giorno BENI DUREVOLI	0,480	€ 0,26	€ 0,29	€ 0,18	€ 0,20
occupazione realizzata in occasione di mercati settimanali ed a carattere ricorrente e per operatori commerciali titolari di posto fisso per ogni metro quadrato e per anno solare ALIMENTARI	0,370	€ 0,20	€ 0,22	€ 0,14	€ 0,16
occupazione realizzata in occasione di mercati settimanali ed a carattere ricorrente e per operatori commerciali titolari di posto fisso per ogni metro quadrato e per anno solare BENI DUREVOLI	0,280	€ 0,15	€ 0,17	€ 0,11	€ 0,12
occupazioni realizzate in occasione di fiere, festeggiamenti mercati straordinari, per giorno e metro quadrato	1,620	€ 0,52	€ 0,97	€ 0,36	€ 0,68

Si applicano tutte le altre maggiorazioni e riduzioni previste dal Regolamento.



COMUNE DI VIGLIANO BIELLESE

PROVINCIA DI BIELLA

Via Milano n.234 - C.A.P. 13856

Tel. 015512041 Fax. 015811506

C.F. 83001790027 P.I. 00415450022

C.R. Biella Vercelli - Vigliano B.se c/c 400002/3 ABI 06090 CAB 44920

DESTINAZIONE DEI PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DELLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA PER L'ANNO 2024 – BILANCIO 2024 - 2026

Premesso che l'art. 151 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs del 18.08.2000, n. 267, recante norme sull'ordinamento delle autonomie locali, fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio successivo, precisando che tale termine può essere differito con decreto del Ministero dell'Interno d'intesa con il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione e Comunicazione, sentita la conferenza Stato-Città e Autonomie Locali;

Visto l'art. 208 del nuovo Codice della Strada emanato con decreto legislativo del 30 aprile 1992, n.285 che, in ordine alla destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazione delle norme del Codice della Strada, testualmente recita:

“ 1 - I proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal presente codice sono devoluti allo Stato, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti dell'ente Ferrovie dello Stato e delle ferrovie e tramvie in concessione. I proventi stessi sono devoluti alle regioni, province, e dei comuni quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente delle regioni, delle province e dei comuni.

- omissis

4 - Una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli enti di cui al secondo periodo del comma 1 è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia locale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica.

5 - Gli enti di cui al secondo periodo del comma 1 determinano annualmente, con delibera della giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4. Resta facoltà dell'ente destinare in

tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4.

5bis - La quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia locale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale.».

Visto, altresì, l'art. 142, che ai commi 12-bis, 12-ter e 12-quater, del medesimo codice della strada, che testualmente recita:

«12bis - I proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal presente articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legge 20 giugno 2002, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2002, n. 168, e successive modificazioni, sono attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 381, e all'ente da cui dipende l'organo accertatore, alle condizioni e nei limiti di cui ai commi 12-ter e 12-quater. Le disposizioni di cui al periodo precedente non si applicano alle strade in concessione. Gli enti di cui al presente comma diversi dallo Stato utilizzano la quota dei proventi ad essi destinati nella regione nella quale sono stati effettuati gli accertamenti.

12ter - Gli enti di cui al comma 12-bis destinano le somme derivanti dall'attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al medesimo comma alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno.

12quater - Ciascun ente locale trasmette in via informatica al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed al Ministero dell'interno, entro il 31 maggio di ogni anno, una relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al comma 1 dell'articolo 208 e al comma 12-bis del presente articolo, come risultante da rendiconto approvato nel medesimo anno, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento. La percentuale dei proventi spettanti ai sensi del comma 12-bis è ridotta del 30 per cento annuo nei confronti dell'ente che non trasmetta la relazione di cui al periodo precedente, ovvero che utilizzi i proventi di cui al primo periodo in modo difforme da quanto previsto dal comma 4 dell'articolo 208 e dal comma 12-ter del presente articolo, per ciascun anno per il quale sia riscontrata una delle predette inadempienze.».

Visto il «Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada» emanato con D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 485;

Ritenuto di applicare per il bilancio 2024 - 2026, su indicazione del Comandante, la previsione di entrata da

sanzioni pecuniarie ai sensi dell'art. 208 in €. 71.000,00;

Ritenuto inoltre che la somma complessiva prevista a bilancio e sopra indicata in €. 71.000,00, sia interamente composta da proventi derivanti da sanzioni per violazioni diverse da quelle di cui all'articolo 142, stante l'assenza nel Comando e sul territorio, di dotazione di strumenti revisionati per la rilevazione della velocità;

Rinviando a futuro esercizio le determinazioni sulla messa in funzione di strumentazioni, fisse e mobili, per la rilevazione delle violazioni in materia di velocità tenuta dai veicoli (art. 142), consegue la seguente suddivisione dell'importo totale ai sensi di legge:

- a) per sanzioni amministrative di cui all'art. 208, c.1, del C.d.S. € 71.000,00=;
- b) per sanzioni amministrative di cui all'art. 142, c.12-bis, del C.d.S. € 00,00= .

Ritenuto di determinare per il bilancio 2024 - 2026, in adempimento delle norme sopra riportate, la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada come segue;

Per il bilancio 2024 - 2026 il 50% dei presunti proventi delle sanzioni amministrative per violazioni delle norme del Nuovo Codice della Strada pari ad Euro 71.000,00 verranno destinati, in termini percentuali, come indicato nell'allegato prospetto, contrassegnato con la lettera A), mentre il 100% dei presunti proventi delle sanzioni amministrative per violazioni dell'art. 142 C.d.S verranno destinati per le finalità indicate nello stesso articolo.

Il riparto trova puntuale adempimento con il Bilancio di previsione 2024.

Avendo questo Comune una popolazione di meno di 8.000 abitanti, la presente deliberazione non sarà comunicata al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi dell'art. 208, comma 4, ultimo periodo del D.LGS.30 aprile 1992, n.285, come modificato dall'art.53, comma 20, della legge 388/2000.

Il Titolare della P.O. Settore Polizia Locale
Comm. Scarpa Emanuela

Allegato "A"

Destinazione, in termini percentuali, delle sanzioni amministrative per violazioni delle norme del nuovo del codice della strada (artt. 142, comma 12-ter e 208, comma 4, del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e successive modificazioni);

A – Parte I Entrata – 71.000 di cui nulla di competenza di altri enti

Somma prevista per sanzioni di cui all'art. 208, c. 1, del C.d.S. A.1 € 71.000,00

Somma prevista per sanzioni di cui all'art. 142, c. 12-bis, del C.d.S. A.2 € zero

B – Parte II Spesa:

N.D.	PREVISIONE DI SPESA			
	FINALITÀ	%	Interventi	SOMMA PREVISTA
1	B.1 Quota destinata alle finalità di cui all'art. 208, c. 4, lettere a), b) e c), del C.d.S., in misura comunque non inferiore al 50% di A.1 € 35.500,00, così ripartita: A interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente (comma 4, lettera a). Nella misura non inferiore al 25% di B.1: missione – programma - titolo – macroaggregato 10.5.01.03 (viabilità)	25%	10.5.01.03	€ 8.875,00
				
2	Al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature del Corpo e del servizio di Polizia Locale (comma 4, lettera b). Nella misura non inferiore al 25% di B.1: missione – programma – titolo - macroaggregato 3.1.01.03.	25%	3.1.01.03	€ 8.875,00
				
3	Ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani del traffico urbano ed extraurbano, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale del corpo e del servizio di polizia locale, a interventi a favore della mobilità ciclistica ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 del codice della strada e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature del Corpo e del servizio di polizia locale destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale (comma 4, lett. c), e 5-bis): missione – programma – titolo macroaggregato - 3.1.01.03 e 10.5.01.03	50%	3.1.01.03 10.5.01.03	€ 17.750,00
				

1	B.2 Quota destinata alle finalità di cui all'art. 142, c. 12-ter, del C.d.S., intero importo previsto in Entrata di cui al precedente punto A.2 € zero: Alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno: 	100%		€ zero
---	--	------	--	--------